

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità contenute nelle suddette "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo F.S." e secondo quanto previsto dallo specifico articolo dello schema di convenzione;

m) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare l'apposita clausola di "Trasparenza prezzi" ed "Auditing" nel testo predisposto da R.F.I.;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni,

q) Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante nuove norme sulla tutela dei dati personali, si informa che i dati personali che vengono acquisiti nel procedimento di gara e, successivamente, in relazione alla stipula dei contratti, sono raccolti e trattati da RFI S.p.A. esclusivamente per finalità connesse alla procedura di gara, all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara ed alla stipula e gestione del contratto ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge. Al riguardo si precisa che:

- l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati;

- i dati suddetti nonché quelli elaborati da RFI SpA non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dalla legge;

- il soggetto cui si riferiscono i dati personali acquisiti può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo citato.

Si comunica, inoltre che non verranno divulgate, in caso di richiesta di accesso agli atti di gara, solo quelle informazioni contenute nella documentazione prodotta che ciascuna impresa concorrente o aggiudicataria avrà indicato con chiarezza all'atto della loro trasmissione come riservate, fatte, comunque salve le ipotesi di diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990.

Ciascun concorrente dovrà dichiarare di essere stato informato e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione dei dati personali;

r) ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento ma non contestualmente presentarsi come impresa singola e inserire in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti e l'associazione in partecipazione;

s) I soggetti offerenti dovranno aver adempiuto a quanto disposto dalla Deliberazione 26.1.2006 dell'Autorità Vigilanza sui Lavori Pubblici, a pena di esclusione dell'offerta, con le indicazioni del disciplinare di gara.

t) ai sensi del D.Lgs. 626/94 e 494/96 e successive modifiche ed integrazioni si informa sin d'ora che i lavori potranno svolgersi anche in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara sono fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici;

u) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita

v) responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento: Dott. Lorenzo Bove, responsabile della S.O. Legale

w) responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione: Ing. Ginesio Lia responsabile Unità Opere Civili.

Il presente bando non vincola questa Società.

Data di spedizione del presente bando: 10 Maggio 2006.

Il Responsabile  
Lorenzo Bove

## ANNUNCI LEGALI

### ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Grugliasco (Torino)

**Accordo di programma con la Città di Collegno finalizzato alla realizzazione degli interventi di riqualificazione Viale Gramsci e riqualificazione Via Latina**

Accordo di programma tra le Amministrazioni comunali di

Grugliasco, qui rappresentata dal dott. Marcello Mazzù (omissis) in qualità di sindaco della Città di Grugliasco, domiciliato per la carica in Piazza Matteotti n. 50 - Grugliasco

e Collegno, qui rappresentata dalla dott.ssa Silvana Accossato (omissis) in qualità di Sindaco della Città di Collegno, domiciliato per la carica in Piazza del Municipio n. 1 - Collegno

premesse

- Fra il Comune di Grugliasco ed il Comune di Collegno è stato siglato un protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla viabilità di confine, con cui si confermava la volontà di progettare e realizzare opere di riqualificazione viaria in Via Latina - Via Sabaudia/Via Lombroso - Via Vandalino - Viale Gramsci. Tale protocollo è stato firmato in data 23 aprile 2004.

- Per la realizzazione degli interventi, il protocollo d'intesa rinviava alla stipulazione di idonei accordi di programma.

- Si ritiene necessario procedere con le opere relative alla Riqualificazione di Viale Gramsci e con quelle relative a Via Latina.

- Il Comune di Grugliasco, nel rispetto delle previsioni del Protocollo d'Intesa ha provveduto a redigere ed approvare il progetto preliminare per le opere di riqualificazione di Viale Gramsci con D.G.C. n. 338 del 23 novembre 2004.

- Con D.G.C. n. 144 del 19 maggio 2005 il Comune di Collegno ha approvato il medesimo progetto preliminare.

- Con D.G.C. n. 230 del 26 luglio 2005 il Comune di Grugliasco ha approvato il progetto definitivo delle opere relative alla sistemazione della viabilità di contorno, sul proprio territorio, finalizzate a garantire l'ottimale attuazione degli interventi di modifica alla viabilità ed alla circolazione su Viale Gramsci.

- Il Comune di Grugliasco sta procedendo con la progettazione definitiva del Viale, tramite tecnici dipendenti del Comune medesimo.

- Il Comune di Grugliasco ha stanziato, per la realizzazione del Viale ed in proporzione alla quota di Viale di proprietà, la somma di Euro 1.800.000 nel bilancio pluriennale 2005/2007, sugli esercizi 2005 e 2006. Le opere risultano inserite nel piano triennale 2005/2007 e nell'elenco annuale 2005.

- Il Comune di Grugliasco ha impegnato tale somma con D.D. n. 1174 del 30/12/2005;

- Il Comune di Collegno ha stanziato, per la realizzazione del Viale ed in proporzione alla parte di Viale di proprietà, la quota di Euro 50.000,00 sul bilancio pluriennale 2005/2007 esercizio 2005, la quota di Euro 650.000,00 esercizio 2006. Le opere devono essere inserite nel Piano Triennale 2006/2009 e nell'elenco annuale 2006. Tali somme saranno rese disponibili entro il mese di aprile dell'anno 2006.

- È necessario che il Comune di Collegno provveda alla sistemazione della viabilità di contorno, al fine di renderla funzionale agli interventi di riqualificazione e modifica di Viale Gramsci.

- Con D.G.C. n. 307 del 15/11/05 il comune di Grugliasco ha approvato il progetto definitivo delle opere di Riqualificazione di Viale Gramsci, che si allega al presente provvedimento (Allegato A)

- Con D.G.C. n. 12 del 26/01/06 il comune di Collegno ha approvato il medesimo progetto definitivo (Allegato B)

- Ai sensi del Protocollo d'intesa il Comune di Collegno deve provvedere alla progettazione delle opere di sistemazione di Via Latina ed a curare tutto il procedimento sino all'appalto ed esecuzione dei lavori, mentre le spese saranno suddivise in quota proporzionale fra i due comuni.

- Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento"

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della direttiva della Giunta Regionale del Piemonte relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma, assunta con la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 1997, n. 27-23223, con la nota prot. n. 31125 del 5 agosto 2005, il Comune di Grugliasco, promotore dell'accordo di programma, ha convocato presso la sala Giunta del palazzo municipale e per il giorno 19 settembre 2005, tutti i soggetti coinvolti per la conferenza di servizi prevista dal 3° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di verificare preliminarmente il contenuto dell'accordo stesso;

- ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. "qualora si renda necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni statali, regionali o locali, l'Amministrazione aggiudicatrice, su proposta del responsabile di Procedimento, può promuovere la conclusione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 27 della L. 8 giugno 1990 n. 142 e s.m.i.;

- è stato individuato nell'Ing. Silvano Tempo, Dirigente - Settore LL.PP., il responsabile del procedimento di stipulazione del predetto Accordo;

- che nel corso della suddetta conferenza, della quale è stato redatto a cura del sopra menzionato responsabile del procedimento, il verbale che si allega al presente Accordo per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato C), i convenuti, dopo ampio dibattito, hanno espresso il proprio consenso sulla bozza di accordo presentata dal Comune di Grugliasco e con le modifiche apportate in sede di conferenza di servizi, condividendone i contenuti e più in generale condividendo l'iniziativa, obiettivo del presente Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue:

#### Art.1

##### Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

#### Art.2

##### Oggetto dell'accordo di programma

Il presente Accordo di Programma è finalizzato alla realizzazione delle opere per la riqualificazione di Viale Gramsci secondo il progetto definitivo che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale e di riqualificazione di Via Latina con le modalità e tempistiche di cui nel seguito.

#### Art.3

##### Oneri ed obblighi a carico delle parti

##### a) Viale Gramsci

Il Comune di Grugliasco si impegna a redigere il progetto esecutivo delle opere in conformità con il progetto definitivo allegato al presente accordo di programma entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di programma medesimo, ed a trasmetterlo al Comune di Collegno;

Il Comune di Collegno si impegna ad approvare il progetto esecutivo entro l'inizio di gennaio 2006 ed a rendere disponibile per il Comune di Grugliasco, la somma di Euro 700.000,00 entro i successivi 90 (novanta) giorni.

Il versamento dell'importo summenzionato avverrà in un'unica rata.

Il Comune di Collegno autorizza sin d'ora il riutilizzo delle somme derivanti dalle economie di ribasso d'asta, al fine di eseguire interventi ed opere di completamento extracontrattuali che concorrano a riqualificare il Viale e la viabilità limitrofa, limitatamente alla quota parte di proprietà.

Tali interventi dovranno essere concordati ed approvati dalle due Città.

Il Comune di Grugliasco si impegna ad avviare la gara di appalto entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla disponibilità dei fondi provenienti dal Comune di Collegno;

Ad opere concluse, verrà redatto il certificato di collaudo che dovrà essere trasmesso alla Città di Collegno che provvederà alla sua approvazione ed all'acquisizione delle opere insistenti sul proprio territorio entro 90 giorni dal ricevimento del certificato.

Le opere eseguite sul territorio del Comune di Collegno resteranno di piena ed assoluta proprietà del Comune di Collegno medesimo, che ne curerà la manutenzione futura.

Al fine di non pregiudicare le opere di riqualificazione di Viale Gramsci, con particolare riferimento alle problematiche inerenti il sistema di trasporto pubblico, il Comune di Collegno si impegna ad eseguire le opere di riqualificazione di via Fiume in coerenza con quelle previste per via Roma in Grugliasco in tempo utile perché siano attivate contemporaneamente a Viale Gramsci.

Il comune di Collegno si impegna a progettare e a realizzare gli interventi di adeguamento della viabilità di contorno al viale ed in particolare di via Fiume, in accordo con il gestore del servizio di trasporto pubblico al fine di rendere funzionali i tratti di strade percorsi dagli autobus.

#### b) Via Latina

I Comuni di Collegno e di Grugliasco si impegnano ad inserire le opere di riqualificazione di via Latina nel piano triennale 2006/2008 e nell'elenco annuale 2006.

Il Comune di Collegno si impegna a redigere, in condivisione con il Comune di Grugliasco, il progetto preliminare delle opere di riqualificazione della via Latina entro il 31 dicembre 2005 ed a trasmetterlo al comune di Grugliasco che provvederà alla sua approvazione nei successivi 20 giorni.

Il progetto definitivo dovrà essere redatto per lotti funzionali in dipendenza dell'effettivo finanziamento reso disponibile dalle due amministrazioni.

Il Comune di Collegno si impegna a redigere il progetto definitivo del primo lotto finanziato entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente accordo di programma, ed a trasmetterlo al Comune di Grugliasco.

Il Comune di Grugliasco renderà disponibile sul bilancio pluriennale 2006/2008 esercizio 2006, in proporzione alla quota di Via Latina di proprietà, la somma di Euro 200.000,00.

Il Comune di Collegno renderà disponibile sul bilancio pluriennale 2006/2008 esercizio 2006, in proporzione alla quota di Via Latina di proprietà, la somma di Euro 200.000,00.

Per la parte di rapporti non disciplinata dal presente accordo di programma, le Amministrazioni del Comune di Grugliasco e del Comune di Collegno si impegnano a sottoscrivere un nuovo accordo di programma finalizzato esclusivamente all'esecuzione degli interventi su via Latina.

#### Art.4

##### Collegio di vigilanza e suo funzionamento

Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D.Lgs. 8 agosto 2000 n. 267, la vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di vigilanza presieduto dal Sindaco del Comune di Grugliasco, e composto da Ing. Silvano Tempo (nominato con D.G.C. n. 12 del 26/01/2006) del Comune di Collegno e da Ing. Matteo Tricarico (nominato con nota del Sindaco prot. 12666 del 24/03/2006) del Comune di Grugliasco.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, eserciterà, ove possibile, gli eventuali interventi sostitutivi.

Per quanto riguarda le opere di riqualificazione di Viale Gramsci, nel caso in cui venisse accertato un eventuale inadempimento da parte della Città di Collegno, la Città di Grugliasco si riserva la facoltà di procedere in ogni caso con la riqualificazione del viale per la parte inerente il proprio territorio.

Analogamente, in riferimento alle opere della riqualificazione di via Latina, nel caso in cui venisse accertato un eventuale inadempimento da parte della Città di Grugliasco, la Città di Collegno si riserva la facoltà di procedere in ogni caso con la riqualificazione per la parte inerente il proprio territorio.

#### Art.6

##### Pubblicazione

Il Comune di Grugliasco trasmetterà alla Regione Piemonte il presente Accordo di Programma, entro il termine di n. 20 giorni dalla sottoscrizione, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

#### Art.7

##### Durata

Per la parte relativa all'esecuzione delle opere il presente accordo avrà efficacia sino a collaudo ed acquisizione delle medesime.

#### Art.8

##### Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

Letto, confermato e sottoscritto

Grugliasco, 30 marzo 2006

Per il Comune di Grugliasco  
Marcello Mazzù

Per il Comune di Collegno  
Silvana Accossato

## STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Balme (Torino)

### Statuto comunale

#### TITOLO I

#### PRINCIPI GENERALI

##### Art. 1

##### Principi fondamentali

Il Comune di Balme è Ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica e dal presente Statuto.

Il Comune appartiene alla minoranza etno-linguistica francoprovenzale.

Esercita funzioni proprie e funzioni attribuite o delegate dalle leggi statali e regionali.

Il Comune di Balme s'inserisce nel comprensorio geografico ed ambientale della Comunità Montana "Valli di Lanzo", con la quale esprime peculiari identità etniche e culturali in un quadro socioeconomico di finalità omogenee.

Il Comune rappresenta l'intera popolazione del suo territorio, ne cura i relativi interessi nel rispetto delle caratteristiche e delle tradizioni linguistiche, etniche, storiche e culturali. Ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Carta Costituzionale e favorisce la piena partecipazione dei cittadini singoli ed associati, alle scelte politiche ed all'attività amministrativa. Riconosce e favorisce la partecipazione delle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità umana. Indirizza la propria azione alla promozione delle funzioni sociali dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione.

Il Comune fonda la propria azione sui principi costituzionali di libertà, eguaglianza, solidarietà e giustizia, concorrendo a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne limitano la realizzazione; in particolare attua, nei vari settori, il principio di parità fra uomo e donna, promuovendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali del Comune.

Nell'ambito delle competenze assegnate dalle leggi statali e regionali attiva tutte le funzioni amministrative nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed uti-

lizzazione dei territori e dello sviluppo economico, con particolare riguardo al sostegno ed alla valorizzazione delle risorse umane e materiali presenti sul territorio favorendo ogni collaborazione con la Comunità Montana e con gli altri Enti pubblici locali.

Il Comune può delegare, nelle forme di cui al successivo Titolo V, alla Comunità Montana, a Consorzi fra Comuni e Province ed alle altre forme associative fra Enti locali previste dalla legge, la gestione e l'organizzazione di servizi.

## Art. 2

### Finalità del Comune

Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

a) tutelare e valorizzare ogni tipo di risorsa, attuale o potenziale, della propria comunità e del proprio territorio e, comunque, dotarsi delle infrastrutture e dei servizi idonei a consentire adeguate condizioni di abitabilità e di sviluppo economico;

b) il superamento degli squilibri economici sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale;

c) favorire la preparazione professionale e culturale della popolazione residente;

d) fornire alla popolazione residente nella zona montana, a riconoscimento del ruolo di presidio del territorio da esso svolto, gli strumenti per compensare la condizioni di disagio derivante dall'ambiente montano

e) tutelare e valorizzare le peculiarità linguistiche, etniche e culturali;

f) promuovere la funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, con particolare riferimento all'attività turistica e a tutte le attività legate allo sfruttamento delle risorse locali: artigianato, turismo, agricoltura e pastorizia;

g) tutelare e valorizzare l'ambiente, il patrimonio storico, artistico, archeologico, monumentale, anche promuovendo la partecipazione di soggetti pubblici e privati;

h) la promozione della funzione sociale, dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;

i) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con le attività delle organizzazioni di volontariato;

j) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita;

## Art. 3

### Metodi e strumenti dell'azione del Comune

Per il proseguimento delle finalità indicate nel precedente art. 2 e, più in generale, nello svolgimento della propria azione il Comune si confronta ai seguenti principi:

a. la programmazione della propria attività ed il concorso alla programmazione degli Enti nel cui territorio il Comune è inserito;

b. La netta distinzione del ruolo degli organi politici dal ruolo degli uffici;

c. La partecipazione della comunità rappresentata alle proprie scelte politiche e amministrative, anche su base di borgata o frazione;

d. La trasparenza della propria organizzazione e attività;

e. L'informazione alla comunità relativamente alla propria organizzazione e attività

f. La più ampia cooperazione con gli altri Enti pubblici e, prioritariamente, con la Comunità Montana per l'esercizio delle proprie funzioni e servizi

g. La cooperazione con i privati per l'esercizio dei propri servizi, con tendenziale riserva al Comune delle attività di programmazione, progettazione, indirizzo, controllo e verifica;

h. La cooperazione con i privati per attività, anche diverse dai servizi, di interesse comunale;

i. L'azione amministrativa deve essere improntata con criteri di: economicità, efficacia ed efficienza organizzative.

## Art. 4

### Territorio e sede comunale

Il Comune ha sede nel centro abitato di Balme Capoluogo ed è costituito dal Capoluogo e dalle Frazioni Cornetti, Chialambertetto, Molette, Piano della Mussa, Villaggio Albaron, Bogone, Frè e Molera si estende per Km<sup>2</sup> 61,67 confina con i Comuni di Ala di Stura, Usseglio, Lemie, Groscavallo e con la Francia.

Il Palazzo civico, sede comunale, è ubicato nel Capoluogo. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

## Art. 5

### Gonfalone e stemma

Il Comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma, che sono quelli storicamente in uso e descritti come appresso:

Stemma: paesaggio raffigurante la vallata con al centro la Bessanese innevata, sormontata dal triangolo raggiante della S.S. Trinità. Nella parte in basso la scritta "Barnes" su sfondo verde dei prati

Gonfalone: drappo partito di rosso e di bianco, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in argento recante la denominazione del Comune.

Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco o suo delegato, si può esibire il Gonfalone comunale.

L'uso dello stemma da parte di associazioni ed Enti operanti nel Comune può essere autorizzato con deliberazione della G.C. nel rispetto delle norme regolamentari.

L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati.

Il Comune, accanto gli standardi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e del Piemonte, potrà esporre la bandiera francoprovenzale, sia dagli edifici comunali sia in manifestazioni ufficiali.

## Art. 6

### Albo pretorio

Il Consiglio Comunale individua nel Palazzo civico apposito spazio da destinare ad Albo pretorio per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Deve essere garantita l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura degli atti ed avvisi pubblicati.

Il Segretario comunale cura l'affissione degli atti di cui al comma 1° avvalendosi di un dipendente comunale e, su sua attestazione, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

## Art. 7

### Statuto Comunale

Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto, cui devono uniformarsi i regolamenti e gli atti



degli organi istituzionali e di quelli amministrativi e di gestione.

Lo Statuto è adottato dal Consiglio Comunale con le maggioranze e le procedure stabilite dalla legge.

Lo Statuto è a disposizione dei cittadini per la consultazione presso la sede comunale

#### Art. 8 Regolamenti

Il Comune ha potestà regolamentare nelle materie e funzioni proprie.

Il Comune esercita la potestà regolamentare nell'ambito dei principi fissati dalla Legge e nel rispetto delle norme statutarie.

I regolamenti le cui disposizioni incidono su posizioni giuridiche soggettive possono essere sottoposti a forme di consultazione popolare.

I regolamenti sono portati a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione, che ne mettono in evidenza i contenuti e gli aspetti significativi.

### TITOLO II ORGANI ISTITUZIONALI

#### Art. 9 Organi

Sono organi del Comune: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

#### Art. 10 Consiglio Comunale

L'Elezione, la composizione e la durata in carica del Consiglio sono regolate dalla legge

Il Consiglio Comunale determinando l'indirizzo ed esercitando il controllo politico - amministrativo, rappresenta l'intera comunità, per cui discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale.

Adempie alle funzioni specificatamente demandatagli dalle leggi statali e regionali conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti previsti dal presente Statuto e dalle norme regolamentari.

Impronta l'azione complessiva dell'Ente ai principi costituzionali della pubblicità e legalità onde garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione.

Privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione perseguendo il raccordo con la programmazione statale, regionale, provinciale, Comunità Montana e di ogni altro Ente Locale.

Ispira la propria azione al principio della solidarietà sociale.

Le norme relative all'organizzazione ed al funzionamento del Consiglio Comunale sono previste in un regolamento approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri.

L'elezione del Consiglio Comunale, il numero e la posizione giuridica dei Consiglieri, nonché le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza sono regolate dalla Legge.

Il Consiglio dura in carica sino alle elezioni del nuovo limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali e sino alla data delle elezioni per il rinnovo dell'organo, ad adottare i soli atti urgenti ed improrogabili.

#### Art. 11 Consiglieri

I Consiglieri rappresentano l'intera Comunità alla quale costantemente rispondono ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato.

I Consiglieri hanno diritto:

a) di ottenere dagli uffici e dalle istituzioni del Comune, dalle aziende e dagli Enti da questo dipendenti tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato, con le modalità stabilite dal regolamento allo scopo di conciliare il pieno esercizio di tale diritto con la funzionalità degli uffici e dei servizi;

b) di esercitare l'iniziativa su ogni oggetto di competenza del consiglio, salvi i casi in cui la proposta di deliberazione è riservata ad altro titolare del diritto di iniziativa, nonché di proporre emendamenti

c) di presentare interrogazioni ed interpellanze, alle quali, secondo le previsioni del regolamento, deve essere data sollecitamente risposta scritta o risposta verbale in aula o in commissione;

d) di presentare mozioni;

e) di richiedere la convocazione del Consiglio con le modalità stabilite dalla legge, indicando le questioni di competenza del consiglio che il Sindaco deve inserire nell'ordine del giorno;

f) di percepire le indennità stabilite dalla legge.

La Posizione giuridica, le prerogative ed i diritti dei Consiglieri sono disciplinati dalla Legge, dal presente Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo spettanti ai Consiglieri Comunali sono disciplinati dallo stesso regolamento.

Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente. Esse sono irrevocabili e sono immediatamente efficaci.

Ciascun Consigliere Comunale deve eleggere domicilio nel Comune per facilitare la consegna di atti inerenti la carica.

#### Art. 12 Prima seduta del Consiglio

La prima seduta del Consiglio Comunale dopo le elezioni è convocata dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro 10 giorni dalla diramazione dell'invito di convocazione.

E' presieduta dal Sindaco neo eletto.

Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'Assemblea procede alla convalida dei Consiglieri eletti e del Sindaco.

La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco, con la comunicazione da parte del Sindaco della composizione della Giunta e, quindi, con la trattazione degli altri eventuali argomenti iscritti all'ordine del giorno.

#### Art. 13 Linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente

Il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta - sentita la Giunta - al Consiglio Comunale per l'approvazione entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso.

Il documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa e gli adeguamenti successivi sono messi a disposizione dei Consiglieri almeno 10 giorni prima della data fissata per la trattazione in Consiglio Comunale e sono approvati a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, con unica votazione palese.

Il documento così approvato costituisce il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico - amministrativo del Consiglio.

## Art. 14

Convocazione, sessioni, numero legale per la validità delle sedute

Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco che formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori secondo le norme del Regolamento.

Esso si riunisce in sessione ordinaria e straordinaria secondo i termini di consegna degli avvisi di convocazione, stabiliti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Può essere convocato in via straordinaria:

- a) per iniziativa del Sindaco;
- b) per deliberazione della Giunta comunale, che fissa, altresì, il giorno della seduta;
- c) su richiesta di un quinto dei Consiglieri assegnati.

Nei casi di cui alle precedenti lettere b) e c) l'adunanza deve essere tenuta entro venti giorni dalla data in cui è stata adottata la deliberazione o è pervenuta la richiesta. Trascorso il predetto termine senza che la riunione abbia luogo, il Consiglio può essere convocato, con il consueto preavviso e con gli stessi oggetti, previa diffida, dal Prefetto.

Il Consiglio Comunale si riunisce validamente con la presenza della metà dei Consiglieri assegnati, salvo che sia richiesto un quorum speciale.

Nel computo del numero dei componenti del Consiglio necessari per la validità delle sedute non si considera il Sindaco.

Le deliberazioni sono validamente assunte ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti validi, escludendo dal computo le astensioni e, nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche e nulle.

Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente per la validità dell'adunanza, l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri assegnati.

Si considera seduta di seconda convocazione unicamente quella che succede ad una precedente seduta resa nulla per mancanza, sia originaria che sopravvenuta in corso di seduta, del numero legale, a condizione che vengano trattati i medesimi punti iscritti all'ordine del giorno della seduta di prima convocazione, e che il rinvio ad altra seduta non sia stato determinato volontariamente dal Consiglio.

La seduta di seconda convocazione ha luogo in altro giorno ed è comunicata soltanto ai Consiglieri non intervenuti alla seduta di prima convocazione.

La seduta di seconda convocazione non è subordinata a specifica iscrizione nell'avviso di prima convocazione.

Non concorrono a determinare la validità dell'adunanza coloro che escono dalla sala prima della votazione.

Il quorum strutturale, accertato all'apertura della seduta, si presume persistere fino a verifica effettuata per iniziativa del Presidente, del Segretario o su istanza verbale di un Consigliere Comunale e comunque all'atto della votazione.

Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata o una diversa maggioranza.

## Art. 15

## Commissioni

Il Consiglio Comunale, nello svolgimento delle proprie attività può costituire Commissioni permanenti, temporanee o speciali di propria istituzione, di cui può avvalersi secondo le necessità per il miglior esercizio delle sue funzioni.

Il Regolamento stabilisce il loro numero, le competenze, il funzionamento nonché la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale.

Le commissioni permanenti hanno per compito principale lo studio, la ricerca, la proposta e la preparazione delle decisioni del consiglio e possono consultare i soggetti a queste interessate.

Qualora la specificità o la tecnicità degli argomenti lo richiedano possono essere invitati ai lavori delle Commissioni, i rappresentanti di organismi associativi, funzionari e tecnici, rappresentanti di forze sociali, ed economiche, senza diritto di voto.

## Art. 16

## Attribuzioni delle Commissioni

Le Commissioni permanenti sono prevalentemente finalizzate all'esame preliminare e preparatorio di atti deliberativi di particolare rilevanza del Consiglio onde agevolare e favorire il miglior funzionamento dello stesso.

Le Commissioni temporanee o speciali possono istituirsi per l'esame di determinate materie riguardanti questioni particolari la cui individuazione spetta unicamente al Consiglio Comunale.

Le commissioni speciali svolgono attività di studio e di indagine su problemi contingenti di interesse comunale.

## Art. 17

## Gruppi consiliari

I Consiglieri possono costituire Gruppi consiliari dandone comunicazione al Segretario Comunale.

Qualora non venga esercitata tale facoltà o nelle more della designazione, i Capigruppo sono individuati nei Consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero dei voti dalla lista di appartenenza.

E' ammessa la costituzione di Gruppi misti.

## Art. 18

## Il Sindaco

Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario comunale, al Direttore, se nominato e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla Regione, e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.

Al Sindaco, oltre alle competenze di legge sono assegnate dal presente Statuto e dai regolamenti attribuzioni

quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Il Sindaco, in quanto rappresentante legale dell'ente, promuove e resiste alle liti ed ha il potere di conciliare e di transigere secondo gli indirizzi fissati dalla Giunta Comunale.

#### Art. 19 Attribuzioni di amministrazione

Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori ed è organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta Comunale e dei singoli Assessori;

b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio comunale.

c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del Testo Unico degli Enti Locali;

d) adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge;

e) attribuisce al Segretario comunale, se lo ritiene opportuno, le funzioni di Direttore Generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri Comuni per la nomina del Direttore;

f) impartisce direttive al segretario comunale o, se nominato, al Direttore Generale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa degli uffici e servizi;

g) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive verificabili.

#### Art. 20 Attribuzioni di vigilanza

Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati e può disporre l'acquisizione di tatti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni, le società di capitali appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio Comunale.

Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario comunale o del Direttore, se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.

Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni, S.p.A. e S.r.l. appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

#### Art. 21 Attribuzioni di organizzazione

Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri;

b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;

c) propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;

d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza conciliare;

e) autorizza le missioni degli Assessori e del Segretario comunale.

f) ha facoltà di delega delle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più Assessori; il predetto conferimento deve essere comunicato al Consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'Albo pretorio.

#### Art. 22 Il Vice Sindaco

Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

#### Art. 23 Cessazione dalla carica di Sindaco

L'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni.

Nei casi previsti dal primo comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice Sindaco.

Le dimissioni del Sindaco sono presentate per iscritto al Consiglio Comunale che dovrà essere convocato nei successivi dieci giorni.

Una volta decorso il termine di venti giorni dalla presentazione delle dimissioni le stesse divengono efficaci ed irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Di tale evenienza il Segretario Comunale dà immediata comunicazione al Prefetto, affinché questi possa

adottare tempestivamente i conseguenti provvedimenti per lo scioglimento del Consiglio e la nomina del Commissario.

#### Art. 24 Giunta Comunale

La Giunta comunale è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora con il Sindaco al governo del Comune ed impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.

La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale. In particolare, la Giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

#### Art. 25 Composizione

La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero massimo di quattro Assessori di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco.

Gli Assessori sono scelti di norma tra i Consiglieri; può tuttavia essere nominato un Assessore esterno al Consiglio, purché dotato dei requisiti di eleggibilità ed in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.

Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio ed intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

#### Art. 26 Nomina

Il Vice Sindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro quindici giorni gli Assessori dimissionari.

Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della Giunta coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentela e affinità entro il terzo grado, di affiliazione ed i coniugi.

Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

#### Art. 27 Funzionamento della Giunta

Nello svolgimento della propria attività la Giunta si uniforma al principio della collegialità.

Il Sindaco dirige e coordina i lavori della Giunta, assicura l'unità d'indirizzo politico degli Assessori e la collegiale responsabilità delle decisioni.

La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco.

Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento della metà dei suoi componenti, compreso il Sindaco.

La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti; in caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi presiede la seduta in sua vece.

Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.

#### Art. 28 Competenze della Giunta

La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo. Svolge funzioni propositive e d'impulso nei confronti del Consiglio.

La Giunta compie gli atti di Amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario Comunale e dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Rientra altresì nella competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo le norme ed i principi stabiliti dallo Statuto in materia di organizzazione e di personale.

#### Art. 30 Cessazione dalla carica di Assessore

Gli Assessori cessano dalla carica, oltreché nel caso di decadenza dell'intera Giunta e nel caso di revoca di cui all'art. 26:

- a) per dimissioni;
- b) per rimozione con Decreto Ministeriale;
- c) per perdita dei requisiti richiesti per la carica di Assessore.

Le dimissioni sono presentate al Sindaco ed hanno effetto immediato.

Alla sostituzione e/o revoca degli Assessori provvede il Sindaco, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

#### Art. 31 Mozione di sfiducia

Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

La mozione di sfiducia, sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, deve essere motivata, anche con riferimento al solo venir meno della maggioranza consiliare, ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.

Nel caso in cui la mozione di sfiducia sia approvata, il Segretario Comunale ne informa il Prefetto, ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di scioglimento del Consiglio e di nomina del Commissario.

### TITOLO III L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

#### Art. 32 Principi strutturali e organizzativi

L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

- a) autonomia - trasparenza - efficienza;
- b) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
- c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale e dei soggetti;
- d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro, il conseguimento della massima flessibilità del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento di strutture adeguate, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

#### Art. 33 Organizzazione degli uffici e del personale

Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al Segretario comunale e ai Responsabili degli uffici e dei servizi.

Gli uffici sono organizzati secondo criteri di funzionalità ed economicità di gestione, anche mediante ausilio delle tecnologie informatiche.

Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

#### Art. 34 Regolamento degli uffici e dei servizi

Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e tra questi, gli organi amministrativi.

Il regolamento si uniforma al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione ammi-



nistrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; al Direttore e ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità come disposto dall'apposito regolamento.

Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

#### Art. 35

##### Direttore Generale

Il Sindaco, previa delibera della Giunta Comunale, può nominare un direttore generale al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione, dopo aver stipulato apposita convenzione tra comuni le cui popolazioni assommate raggiungano i 15.000 abitanti.

In tal caso il direttore generale dovrà provvedere alla gestione coordinata o unitaria dei servizi tra i comuni interessati.

Quando non risulti stipulata la convenzione prevista dal comma 1) e in ogni altro caso in cui il direttore generale non sia stato nominato, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario.

#### Art. 36

##### Compiti del Direttore Generale

Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il Sindaco.

Il Direttore Generale sovrintende alla gestione dell'Ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza tra i responsabili di servizio che allo stesso rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del Sindaco che può procedere alla sua revoca previa delibera della Giunta Comunale nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi fissati o quando sorga contrasto con le linee di politica amministrativa della Giunta, nonché in ogni altro caso di grave opportunità.

#### Art. 37

##### Responsabili degli uffici e dei servizi

I Responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati con le modalità stabilite nel regolamento di organizzazione.

I Responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Direttore Generale, se nominato, ovvero dal Segretario Comunale e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente, ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Direttore, se nominato, dal Segretario Comunale, dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

#### Art. 38

##### Funzione dei responsabili degli uffici e dei servizi

I Responsabili degli uffici e dei servizi, stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti già deliberati, appro-

vano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

Essi si provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

a) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e procedono alla designazione degli altri membri;

b) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;

c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;

d) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;

e) pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;

f) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;

g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle di competenza del Sindaco;

h) provvedono a dare pronta esecuzione alla deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale e alle direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore;

i) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi ordinari e straordinari, le aspettative, i permessi, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Direttore e dal Sindaco;

j) rispondono, nei confronti del Direttore generale, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati;

k) Il Sindaco può delegare ai Responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo Statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

#### Art. 39

##### Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

La Giunta Comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica, l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti non siano presenti analoghe professionalità.

La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 D. Lgs. 267/2000.

I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

#### Art. 40

##### Collaborazioni esterne

Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro assimilato a quello di lavoro dipendente per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione devono stabilire la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art. 41  
Controlli interni

Il Comune procede ai controlli interni previsti dall'art. 147 del D. Lgs. 267/2000 secondo le modalità disciplinate con Regolamento.

Art. 42  
Segretario Comunale

Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.

Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del Segretario Comunale.

Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Il Segretario Comunale nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli Consiglieri e agli uffici.

Art. 43  
Funzioni del Segretario Comunale

Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.

Il Segretario Comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori e ai singoli Consiglieri.

Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e del referendum riceve le dimissioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.

Il Segretario comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'Ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal regolamento conferitagli dal Sindaco.

TITOLO IV  
FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 44  
Autonomia impositiva

Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regola con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.

Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Recepisce tutti i principi contenuti nella Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente".

Art. 45  
Revisore dei conti

Il Revisore dei Conti svolge le funzioni previste dall'art. 239 del D. Lgs. 267/00.

Il regolamento di contabilità stabilisce la dotazione dei mezzi necessari per lo svolgimento dei compiti del Revisore nonché le modalità per l'espletamento dell'attività di collaborazione dell'organo con il Consiglio Comunale.

Art. 46  
Tesoreria

Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

- a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;

- b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'Ente settimanalmente;

- c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;

- d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

I rapporti del Comune con il Tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

Art. 47  
Controllo economico della gestione

Il Comune effettua il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal regolamento.

TITOLO V  
I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 48  
I servizi pubblici locali

Il Comune provvede alla gestione dei servizi rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.

Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto ad una completa informazione.

Il Consiglio Comunale individua la forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche ed alla natura del servizio e secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa.

La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione od in consorzio con altri enti pubblici.

I servizi possono essere erogati altresì attraverso società a capitale interamente pubblico o attraverso società miste, partecipate dal Comune ed aperte all'apporto di soggetti privati che offrano garanzie di solidità economica e capacità imprenditoriale.

Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza il Comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.

La compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi a carattere sociale è determinata tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti, applicando agevolazioni e forme di esenzione totale o parziale.

Anche in tale ipotesi il gettito tariffario dovrà garantire un adeguato livello di copertura dei costi, considerando anche gli eventuali trasferimenti di risorse da parte di enti e privati e le altre entrate finalizzate.

Art. 49  
L'Azienda Speciale

L'Azienda Speciale è Ente strumentale del Comune, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal Consiglio Comunale.

Sono organi dell'azienda il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore, cui compete la responsabilità gestionale.

Il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale e salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, fra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale e documentata esperienza e competenza tecnica ed amministrativa, preferibilmente nello stesso settore di attività dell'azienda.

Lo Statuto dell'azienda può prevedere ulteriori cause di incompatibilità per la nomina degli amministratori, oltre a quelle contemplate dalla legge e dal presente Statuto.

Il Sindaco può revocare dall'incarico il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione, anche singolarmente, prima della scadenza del mandato, provvedendo contestualmente alla loro sostituzione.

La nomina, conferma e revoca del Direttore competono al Consiglio di Amministrazione dell'azienda.

Il Comune conferisce all'azienda il capitale di dotazione, ne determina le finalità e gli indirizzi, ne approva lo Statuto e gli atti fondamentali; verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

I Revisori dei conti dell'Azienda sono nominati dal Consiglio Comunale con modalità che assicurino la presenza nel collegio di almeno un componente di designazione della minoranza.

## TITOLO VI FORME ASSOCIATE DI COOPERAZIONE E PARTECIPAZIONE POPOLARE

### Art. 50 Gestione dei servizi in forma associata

Il Comune ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri enti locali ed istituzioni per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di servizi di comune interesse, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione per gli utenti.

Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono di norma di personale distaccato ed operano in luogo e per conto degli enti aderenti.

Il Comune può, altresì, delegare ad enti sovra comunali o a Comuni contermini l'esercizio di funzioni ed a sua volta riceverne da questi, ove sia in grado di assicurare con risorse proprie, congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, un'efficiente erogazione dei servizi.

I rapporti tra gli enti, le modalità di organizzazione dei servizi ed i criteri di ripartizione degli oneri economici saranno regolati da apposita convenzione.

Per l'esercizio di servizi a carattere imprenditoriale o di altra natura, il Comune può partecipare a consorzi, aziende o società.

Nelle convenzioni e negli atti costitutivi degli organismi associativi di qualsiasi natura, debbono essere previsti strumenti che rendano effettiva la funzione di indirizzo e controllo degli enti aderenti.

L'approvazione delle convenzioni per la gestione dei servizi e gli atti costitutivi delle forme associative, comunque denominate, è di competenza del Consiglio Comunale.

### Art. 51 Istituzioni

Il Consiglio Comunale per l'esercizio di servizi sociali, che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni mediante apposito atto contenente il relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'istituzione e previa redazione di apposito piano tecnico - finanziario dal quale risultino: i costi dei servizi, le forme di finanziamento e le dotazioni di beni mobili ed immobili compresi i fondi liquidi.

Gli indirizzi da osservare sono approvati dal Consiglio Comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del Bilancio Preventivo e del rendiconto Consuntivo dell'Istituzione.

### Art. 52 Convenzioni

L'attività dell'Ente diretta a conseguire uno o più obiettivi di interesse comune con altri Enti locali, si organizza attraverso accordi ed intese di cooperazione, secondo i moduli e gli Istituti previsti dalla legge.

Per le attività di comune interesse, l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, il Comune privilegia la stipulazione di apposite convenzioni con altri Enti locali o loro Enti strumentali.

Le convenzioni sono approvate dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta.

### Art. 53 Consorzi

Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di un Consorzio tra Enti per la realizzazione e gestione di servizi rilevanti sotto il profilo economico od imprenditoriale.

La deliberazione, deve assumersi nelle forme e secondo la maggioranza prescritta nel terzo comma dell'articolo precedente.

Contestualmente allo Statuto del Consorzio, il Consiglio Comunale approva la convenzione ad esso allegata che deve disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento del nuovo Ente.

### Art. 54 Accordi di programma

Per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, il Comune può promuovere e concludere accordi di programma.

L'accordo, definito e stipulato dal Sindaco, deve altresì prevedere oltre alle forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori:

- a) i tempi e le modalità delle attività necessarie alla realizzazione dell'accordo;
- b) un piano finanziario da cui sia possibile desumere i costi, le fonti di finanziamento ed il sistema regolante i rapporti tra gli Enti coinvolti;
- c) il coordinamento con altri ed eventuali connessi adempimenti.

### Art. 55 Partecipazione

Il Comune garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli od associati, all'attività amministrativa, al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

Per gli stessi fini privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato.

Ai cittadini sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscono il loro intervento nella formazione degli atti.

L'Amministrazione può attivare forme di consultazione, per acquisire il parere di categorie economiche e sociali su specifici problemi.

L'Amministrazione comunale per la gestione di particolari servizi può promuovere la costituzione di appositi organismi quali guardie giurate, ecologiche, volontariato d'assistenza agli anziani, protezione infantile ecc. determinando:

- finalità da perseguire;
- requisiti per l'adesione;
- composizione degli organismi di direzione;
- modalità di acquisizione dei fondi e loro gestione.

L'Amministrazione comunale può istituire particolari accordi per usufruire del servizio civile di obiettori di coscienza.

Il Comune riconosce che le associazioni di minorati fisici e sensoriali e portatori di handicap in genere hanno come essenziale interesse il miglioramento dei rapporti nei confronti di molteplici servizi comunali, nel settore dei servizi sociali, tra i quali i servizi sanitari, l'assistenza scolastica, i trasporti, ecc.

Esse quindi:

a) partecipano con proprie rappresentanze a commissioni di studio sui problemi degli invalidi, handicappati, anziani non più autosufficienti e organismi simili;

b) esprimono parere, su richiesta dell'Ente locale, sulle proposte di deliberazione e nei procedimenti amministrativi mirati all'emanazione di atti loro riguardanti;

c) esprimono pareri nei procedimenti per l'adozione di atti che incidano su situazioni giuridiche loro riguardanti;

d) presentano istanze, petizioni, proposte per la tutela dei loro interessi collettivi.

Il Comune, inoltre, avvalendosi degli organismi di partecipazione, mira a tutelare la salute degli anziani, handicap e la salute in età evolutiva.

a) Salute degli anziani

- migliorare la conoscenza delle tendenze dei bisogni delle persone anziane;

- promuovere il miglioramento della qualità della vita, mantenendo al proprio domicilio - in condizioni di sicurezza - le persone anziane che lo desiderino e/o lo possano;

- individuare forme di collaborazione con le associazioni di volontariato e le cooperative di servizi e di solidarietà, allo scopo di sviluppare i servizi per le persone anziane;

- promuovere le precondizioni per il mantenimento a domicilio. In particolare con: abbattimento delle barriere architettoniche dalle abitazioni, programmi di edilizia residenziale pubblica, ampliamento dei servizi di trasporto da/per i centri di servizio sociosanitario; prosecuzione dei programmi di assistenza economica;

- segnalare a livello di Servizi Sanitari preposti persone non autosufficienti per l'inserimento nei programmi di assistenza domiciliare integrata o di ospedalizzazione domiciliare o l'inserimento nei presidi residenziali.

b) Handicap

- promuovere lo sviluppo quali-quantitativo dei servizi e presidi sociosanitari ed il loro riordino e coordinamento, in rete, utilizzando tutte le risorse disponibili anche al fine di programmare percorsi differenziali e di emancipazione con il concorso di tutti gli Enti e le istituzioni interessate;

- privilegiare iniziative di intervento sociale e stimolare il rapporto del volontariato, della cooperazione di solidarietà e servizi e del privato sociale;

- avvalersi, mediante apposite forme di convenzionamento con i Servizi Sanitari preposti, di esperienze specifiche e consolidate nei confronti di particolari tipologie di handicap svolte da associazioni senza scopo di lucro.

c) Salute in età evolutiva

- promuovere attività specifiche volte all'informazione mirata per affrontare le problematiche in modo globale ed individuare idonee forme di aiuto;

- avviare e sviluppare attività multi-disciplinari rivolte alla fascia di adolescenti, 14-18 anni, per prevenire e contrastare fattori di rischio sociale, psicologico, economico e di socializzazione che determinano situazioni di svantaggio o comunque di emarginazione;

- promuovere un maggiore e più incisivo coordinamento sul territorio con tutti gli Enti ed associazioni che operano nel settore favorendo il pluralismo, con attenzione alle attività di volontariato ed alla cooperazione di solidarietà e servizi;

- sviluppare sistematicamente iniziative di educazione sociosanitaria per tutta la popolazione sui problemi inerenti coinvolgendo prioritariamente insegnanti e educatori;

- tendere alla difesa della salute come benessere psicofisico e sociale; all'educazione ed alla socializzazione;

- assicurare interventi atti a contrastare i processi di emarginazione.

#### Art. 56

##### Valorizzazione delle forme associative ed organi di partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce l'attività delle Associazioni, dei Comitati o degli Enti operanti sul proprio territorio, a tutela d'interessi diffusi o portatori di alti valori culturali, economici, sociali, sportivi, turistici.

A tal fine viene incentivata la partecipazione di detti organismi alla vita amministrativa dell'Ente attraverso gli apporti consultivi alle Commissioni consiliari, l'accesso alle strutture ed ai servizi comunali, la possibilità di presentare memorie, documentazione, osservazioni utili alla formazione dei programmi di intervento pubblico ed alla soluzione dei problemi amministrativi.

L'Amministrazione comunale potrà inoltre intervenire con la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, a sostegno delle iniziative promosse dagli organismi di cui al primo comma predeterminandone modi e forme in un apposito Regolamento, allorché si tratti di forme associative operanti nel territorio comunale da almeno un anno fornite di un congruo numero di soci e di provata consistenza organizzativa.

L'Amministrazione comunale potrà affidare direttamente la gestione di proprie attività culturali, ricreative, turistiche, sportive ed associazioni con sede nel territorio comunale che operino nel settore di riferimento.

#### Art. 57

##### Volontariato

Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

Il volontariato potrà collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.

Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la



loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

#### Art. 58

##### Interventi nel procedimento amministrativo

I soggetti portatori di interessi pubblici o privati o di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, hanno facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo, tranne che per i casi espressamente esclusi dalla legge e dai Regolamenti comunali.

La rappresentanza degli interessi può avvenire ad opera sia dei soggetti singoli sia di soggetti collettivi, dotati o meno di personalità giuridica, rappresentativi di interessi diffusi.

Il responsabile del procedimento, ha l'obbligo di informare gli interessati, contestualmente all'inizio dello stesso, mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste per legge.

Il Regolamento stabilisce quali siano i soggetti cui le diverse categorie di atti debbano essere inviati, nonché i dipendenti responsabili dei relativi procedimenti ovvero i meccanismi di individuazione dei responsabili del procedimento.

Qualora sussistano particolari esigenze di celerità o il numero dei destinatari o l'indeterminatezza degli stessi la renda particolarmente gravosa, è consentito prescindere dalla comunicazione, provvedendo a mezzo di pubblicazione all'Albo pretorio o altri mezzi, garantendo, comunque, altre forme di idonea pubblicizzazione.

Gli aventi diritto, entro i tempi stabiliti nel Regolamento dalla comunicazione personale o dalla pubblicazione, possono presentare istanze, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento.

Il responsabile dell'istruttoria entro i termini stabiliti nel Regolamento, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere all'organo competente all'emanazione dei provvedimenti finali le sue conclusioni.

Il mancato o parziale accoglimento dei suggerimenti pervenuti deve essere adeguatamente motivato nella premessa dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.

Se l'intervento partecipativo non ha come obiettivo l'emanazione di un provvedimento, l'Amministrazione deve in ogni caso esprimere per iscritto, entro i termini stabiliti nel Regolamento, le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione e la proposta.

I soggetti di cui al comma 1° hanno altresì diritto di prendere visione di tutti gli atti del procedimento, salvo quelli che il Regolamento sottrae all'accesso.

#### Art. 59

##### Procedura per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte

I cittadini, singoli o associati, possono presentare all'Amministrazione istanze per richiedere le ragioni di specifici aspetti dell'attività dell'Amministrazione, petizioni per richiedere provvedimenti od esporre comuni necessità e proposte per presentare all'Amministrazione comunale la soluzione teorica di problemi di comune interesse, intese a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.

Le richieste devono essere presentate per iscritto alla Segreteria del Comune che provvederà ad inoltrarle al Sindaco.

Il Sindaco affiderà le istanze, le petizioni e le proposte agli organi comunali che devono esaminare ed esprimere un parere in merito entro termini prestabiliti nel Regolamento.

Il Sindaco, attraverso la Segreteria, dopo aver comunicato ai cittadini interessati l'iter procedimentale, li in-

forma motivatamente per iscritto dell'esito della medesima e dei successivi eventuali sviluppi procedurali con l'indicazione degli uffici proposti e responsabili.

#### Art. 60

##### Referendum consultivi

Per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa è prevista l'indizione e l'attuazione di referendum consultivi tra la popolazione comunale in materia di esclusiva competenza locale.

Sono escluse dal referendum le materie concernenti i tributi locali, gli atti di bilancio, le norme statali o regionali contenenti disposizioni obbligatorie per l'Ente e, per cinque anni, le materie già oggetto di precedenti referendum con esito negativo.

L'iniziativa dei referendum viene presa dal Consiglio Comunale o su proposta del trenta per cento degli elettori del Comune. Le sottoscrizioni di tale proposta dovranno essere autenticate nelle forme di legge.

Le modalità operative per la consultazione referendaria formano oggetto di apposita normativa che, approvata dal Consiglio Comunale, viene successivamente depositata presso la Segreteria a disposizione dei cittadini.

I referendum consultivi non hanno luogo in coincidenza con altre operazioni di voto.

#### Art. 61

##### Effetti dei referendum

Entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati da parte del Sindaco, il Consiglio delibera i relativi atti di indirizzo.

Il mancato ricevimento delle indicazioni referendarie deve essere approvato dalla maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.

#### Art. 62

##### Diritto di accesso

Ai cittadini singoli od associati è garantita la libertà di accesso agli atti dell'Amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal Regolamento.

Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli che contengono notizie riservate relative a persone, gruppi o imprese.

Il Regolamento, oltre ad enucleare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

#### Art. 63

##### Diritto d'informazione

Tutti gli atti dell'Amministrazione, delle Istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.

L'Ente, di norma, si avvale, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'Albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti.

L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, ha carattere di generalità.

La Giunta Comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti utili per dare concreta attuazione al diritto d'informazione.

Il Regolamento sul diritto di accesso e la pubblicità detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dall'art. 26, legge 7 agosto 1990, n. 241.

## Art. 64

## Norme transitorie e finali

Il presente Statuto entra in vigore dopo il periodo di pubblicazione stabilito dalla legge.

Comune di Olmo Gentile (Asti)

**Statuto comunale (approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 15/12/2004)**

TITOLO PRIMO  
PRINCIPI GENERALI E ORDINAMENTO  
ISTITUZIONALE

SEZIONE PRIMA  
DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1  
PRINCIPI FONDAMENTALI

1. Il Comune di Olmo Gentile è Ente autonomo esponentiale dell'autonomia che, nell'ambito dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto, spetta alla popolazione stanziata sul proprio territorio.

2. Gli organi del Comune, nella cura degli interessi della comunità, devono favorire lo sviluppo sociale, economico e culturale della stessa avendo quale imprescindibile punto di riferimento il pieno e libero sviluppo della personalità umana.

3. L'autonomia e l'autogoverno del Comune si esprimono con le norme del presente Statuto e dei Regolamenti comunali e possono manifestarsi in qualsiasi forma e con qualsiasi atto, purché non contrastanti con il sistema normativo vigente.

4. Ciascuno degli organi di amministrazione attiva e di autogoverno acquisisce il potere relativo esclusivamente per il raggiungimento degli interessi pubblici generali e specifici della collettività amministrata.

5. Il Comune rappresenta la comunità di Olmo Gentile nei rapporti con lo Stato, con la Regione Piemonte, con la Provincia di Asti e con gli altri soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente Statuto, nei confronti della comunità internazionale.

Art. 2  
FINALITA'

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo precedente il Comune utilizza tutti gli strumenti tecnici e giuridici purché legittimi e nell'ambito di tale utilizzazione gode della più ampia autonomia.

2. In conseguenza del comma precedente il Comune è Ente autarchico, avendo la più ampia capacità di amministrare gli interessi della propria collettività mediante l'esercizio dei poteri pubblici.

3. Il Comune tutela gli interessi della comunità anche al di fuori del proprio ambito territoriale; a tal fine può estendere i suoi interventi, finalizzati a quanto sopra, anche ai propri cittadini che si trovino al di fuori del territorio comunale o all'estero.

Art. 3  
FUNZIONI

1. Le funzioni del Comune costituiscono l'aspetto dinamico dei poteri di cui agli articoli precedenti.

2. Il Comune nel perseguire lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità, alla luce dei principi di cui agli articoli precedenti, tra l'altro:

a) tende ad attuare un efficiente servizio di assistenza sociale anche con il responsabile coinvolgimento del volontariato;

b) offre il massimo sostegno alle istituzioni scolastiche esistenti sul territorio;

c) incoraggia l'attività sportiva in forma dilettantistica e popolare anche attraverso il sostegno ad enti, organismi e associazioni locali e/o sovracomunali operanti nell'ambito del territorio comunale;

d) tutela e sviluppa il patrimonio culturale nonché le risorse economiche, territoriali, naturali e turistiche nell'interesse della comunità ed in funzione di una sempre più alta qualità della vita, anche a mezzo di associazioni locali e/o sovracomunali;

e) promuove lo sviluppo di pratiche di solidarietà sociale anche mediante l'organizzazione di forme di protezione civile e solidarietà sociale.

3. Il Comune è titolare di tutte le funzioni inerenti all'amministrazione e tutela della popolazione e del territorio comunale.

4. La funzione di amministrazione attiva è informata dai criteri di economicità, efficacia ed efficienza e attraverso essa deve essere raggiunto l'obiettivo della salvaguardia e

tutela delle posizioni giuridiche soggettive, di quelle dei gruppi omogenei presenti sul territorio e di quelle che, pur non potendosi individuare in capo ad alcun soggetto specifico, rappresentano concretamente istanze della collettività.

5. Le funzioni delegate da altri soggetti istituzionali sono esercitate nel rispetto dello Statuto e compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 4  
TERRITORIO, SEDE COMUNALE, STEMMA E  
GONFALONE

1. Il territorio comunale si estende per 15,11 chilometri quadrati ed è confinante con i Comuni di Rocca-verano, Serole, Perletto, San Giorgio Scarampi

2. Il capoluogo del Comune è il centro abitato dove hanno sede gli uffici comunali e dove svolgono, di solito, la propria attività gli organi comunali.

3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, ed ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che sia esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.

4. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista il pubblico interesse.

Art. 5  
AUTONOMIA STATUTARIA

1. A mezzo del presente Statuto viene definita la strategia che deve informare il governo delle risorse in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati e del conseguente controllo dei risultati di gestione.

2. Salvo quanto disposto dall'art. 44 le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio Comunale con le modalità previste dalla legge, non prima di almeno un anno dall'entrata in vigore dello Statuto o della sua ultima modifica o integrazione, salvo che in sede di prima approvazione, in cui lo Statuto può essere modificato nei novanta giorni dall'esecutività della delibera di approvazione; allo stesso modo le iniziative di revisione statutaria respinte dal Consiglio Comunale non possono essere rinnovate se non decorso un anno dalla deliberazione di reiezione.

3. L'eventuale deliberazione di abrogazione totale dello Statuto non è valida se al contempo non rechi nella

parte dispositiva l'approvazione del testo del nuovo Statuto.

4. L'interpretazione autentica dello Statuto può essere resa esclusivamente dal Consiglio Comunale mediante apposito atto deliberativo.

#### Art. 6 POTESTÀ' REGOLAMENTARE

1. Il Comune può emanare Regolamenti in qualsiasi materia di rilevanza comunale, tranne che ciò sia espressamente escluso dall'ordinamento giuridico o sia in contrasto con il presente Statuto, e comunque tenendo conto delle altre disposizioni regolamentari emanate da soggetti aventi una concorrente competenza.

2. Possono essere emanati Regolamenti anche al solo fine di definire le modalità di gestione dei servizi, la concreta utilizzazione delle risorse e il controllo dei risultati di gestione dei servizi stessi.

3. I Regolamenti sono approvati dagli organi competenti per legge, ai quali spetta la competenza esclusiva di modificarli e abrogarli. Essi devono essere coordinati tra loro e coerenti con i principi del presente Statuto.

4. I Regolamenti, dopo la loro approvazione, sono pubblicati per 15 giorni consecutivi all'albo comunale ed entrano in vigore il giorno successivo all'ultimo di tale pubblicazione.

#### Art. 7 RAPPORTI E FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

1. Il Comune, al fine di svolgere in maniera più efficace e coordinata le proprie funzioni, può promuovere e garantire la collaborazione con altri Comuni, anche tra loro associati, con la Provincia e con altri Comuni, anche mediante la stipulazione di apposite convenzioni, le quali dovranno chiarire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti convenzionati, le implicazioni finanziarie e i reciproci impegni. Le convenzioni di cui sopra sono nelle forme stabilite dalla legge.

2. Il Comune può altresì promuovere, nelle forme di cui al comma precedente, la costituzione di consorzi con gli enti di cui al comma precedente al fine di rendere più economicamente vantaggiosa la gestione dei servizi e più facilmente raggiungibili gli obiettivi programmatici.

3. Il Comune può promuovere nelle forme previste dalla legge unioni con altri Comuni al fine di garantire servizi più efficienti e strutture più razionali. La costituzione in unione deve essere approvata dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, approvando nel contempo l'atto costitutivo ed il Regolamento dell'unione stessa. Con la stessa maggioranza possono essere approvate successive modifiche a tali atti.

4. Il Comune, nell'ottica del coordinamento e dell'integrazione dell'attività degli enti pubblici, ed al fine di una effettiva valorizzazione del momento di raccordo dell'attività degli enti di cui sopra, favorisce la realizzazione di accordi di programma per la concreta definizione e per la completa attuazione di opere e di interventi per loro natura complessi e coinvolgenti, seppur a vari livelli, vari soggetti pubblici.

5. L'accordo di cui sopra dovrà, tra l'altro, contenere indicazioni precise circa le risorse materiali e personali occorrenti alla realizzazione dell'opera o dell'intervento, circa i tempi e le modalità di esecuzione e il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati.

6. L'accordo viene definito e stipulato dal Sindaco nel rispetto delle formalità previste dalla legge e dal presente Statuto, secondo le direttive dell'organo collegiale eventualmente competente.

## SEZIONE SECONDA ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

### Art. 8 IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale esso è l'organo di programmazione, di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune.

2. L'elezione, la durata in carica, la composizione, lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla Legge.

3. Il Consiglio Comunale esercita le competenze previste dalla legge e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi e ai criteri stabiliti nel presente Statuto e alle modalità e procedimenti stabiliti nelle norme regolamentari.

4. Lo Statuto, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio ed ogni singolo atto devono assicurare il libero esercizio del mandato ai Consiglieri.

5. Il Consiglio Comunale, nello svolgere la propria funzione, persegue la strategia della economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, pubblicità ed imparzialità dell'attività amministrativa; esso ispira la propria azione al principio di solidarietà.

6. Nell'adozione degli atti fondamentali previsti dalla legge informa la propria attività secondo il criterio della programmazione dell'attività amministrativa e del confronto, attraverso dati obiettivi, dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati.

7. Gli atti fondamentali devono contenere anche l'indicazione, conformemente alle norme statutarie e regolamentari, dei soggetti che ne cureranno le successive fasi.

8. Il Consiglio Comunale, nell'ambito dell'attività di indirizzo amministrativo, rappresenta le aspettative della collettività e conseguentemente investe le risorse disponibili negli atti fondamentali di programmazione.

9. L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie, secondo le norme del Regolamento, il quale disciplina anche le modalità di funzionamento delle sedute.

### Art. 9 COMPETENZE E ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE, LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

1. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

2. Il funzionamento del Consiglio Comunale, per le fattispecie non regolate dalla legge e dal presente Statuto, è disciplinato da apposito regolamento, per la cui approvazione e modificazione è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

3. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

4. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.

5. Con cadenza almeno annuale, entro il 30 settembre, il Consiglio provvede, a verificare l'attuazione di tale linee da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori.



6. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio.

#### Art. 10

#### FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO SESSIONI E CONVOCAZIONI

1. L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie ed urgenti, secondo quanto previsto dal Regolamento.

2. La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.

3. La convocazione dei Consiglieri deve essere fatta con avviso scritto secondo le modalità previste dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

4. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.

5. La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo è indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

6. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.

7. Il Consiglio Comunale può istituire nel suo seno commissioni permanenti, temporanee o speciali disciplinate dal Regolamento.

8. Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono presentate secondo le modalità previste dalla legge. Il Consiglio deve provvedere alla surroga del consigliere dimissionario nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Esse sono efficaci ed irrevocabili dalla loro presentazione.

9. I Consiglieri comunali possono costituirsi in gruppi secondo quanto previsto dal Regolamento e dandone comunicazione al Segretario Comunale per gli adempimenti previsti dalla legge.

10. I Consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato, non possono essere chiamati a rispondere per le opinioni espresse e/o per i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni salvo che tali comportamenti non abbiano rilevanza penale.

11. Ciascun Consigliere, conformemente alle norme stabilite nel Regolamento, ha diritto di:

a) formulare interrogazioni, interpellanze, presentare mozioni all'organo competente;

b) ottenere informazioni e copie di atti e documenti, con le modalità e le limitazioni previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, utili all'espletamento del proprio mandato;

c) far constare nel verbale il suo voto e i motivi del medesimo, con la possibilità di chiedere eventuali rettifiche.

#### Art. 11

#### LA GIUNTA COMUNALE

1. La Giunta Comunale è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora con il Sindaco al go-

verno del Comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.

2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale. In particolare, la Giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

3. La Giunta è composta dal Sindaco e dagli assessori di cui uno è investito della carica di vicesindaco. Il numero massimo degli assessori è stabilito dalla normativa vigente in materia.

4. Il vicesindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla loro nomina.

5. Gli Assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri comunali. Possono tuttavia essere nominati anche Assessori esterni al Consiglio purché dotati dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale. Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

6. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

7. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti l'organo e gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge dal presente Statuto. Non possono comunque far parte della Giunta coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentele entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.

8. Salvo i casi di revoca da parte del Sindaco, la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

9. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni.

10. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite dalla legge e dall'apposito Regolamento per il funzionamento della giunta eventualmente approvato.

11. In caso di assenza del Sindaco la Giunta è presieduta dal Vicesindaco o, in assenza di entrambi, dall'Assessore più anziano di età presente alla seduta.

#### Art. 12

#### COMPETENZE E ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente Statuto non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comunale, al Direttore Generale o ai responsabili dei Servizi Comunali.

2. La Giunta opera in modo collegiale, da attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

#### Art. 13

#### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO, DELLA GIUNTA E DELLE COMMISSIONI

1. Gli organi collegiali deliberano validamente con l'intervento del numero minimo dei componenti previsto dalla legge, dal presente statuto, dal regolamento per il funzionamento del relativo collegio ove approvato e a



maggioranza dei voti favorevoli sui contrari, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi e dallo Statuto. Gli astenuti e le schede bianche concorrono a formare il quorum di presenze necessarie per la validità delle votazioni.

2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte avvengono attraverso i responsabili degli uffici, la verbalizzazione delle sedute del Consiglio e della Giunta sono curate dal Segretario Comunale, che si avvale della struttura comunale secondo le modalità e i termini stabiliti dal Regolamento.

3. Il Segretario non partecipa alle sedute nel caso in cui si trovi in stato di incompatibilità. In tale caso è sostituito temporaneamente da un componente del collegio nominato dal presidente.

4. I verbali delle sedute consiliari sono firmati esclusivamente dal presidente e dal segretario, quelli della Giunta dal presidente e dal segretario; quelli delle commissioni dal presidente e dal segretario della commissione.

#### Art. 14 IL SINDACO

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione della carica.

2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Comunale, al Direttore e ai Responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai Regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenze e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

4. Il sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e istituzioni.

5. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di auto organizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

#### Articolo 15 ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori o Consiglieri ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

a) dirige e coordina l'attività politica ed amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;

b) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;

c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del Decreto legislativo 267/2000 e s.m.e i.;

d) adotta le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge;

e) nomina il Segretario Comunale, scegliendolo nell'apposito albo;

f) conferisce e revoca al Segretario Comunale, se lo ritiene opportuno e previa

deliberazione della Giunta Comunale, le funzioni di Direttore Generale;

g) nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base ad esigenze effettive e verificabili.

#### Articolo 16 ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA

1. Il Sindaco acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio Comunale.

2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale o del Direttore se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.

3. Il Sindaco promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

#### Articolo 17 ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

Il Sindaco nell'esercizio delle Sue funzioni di organizzazione:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri;

b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presiedute, nei limiti previsti dalle leggi;

c) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare;

d) convoca e presiede la Giunta, ne fissa e propone gli argomenti da trattare;

#### Articolo 18 IL VICESINDACO

1. Il Vicesindaco nominato tale dal Sindaco è l'Assessore che riceve dal Sindaco la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

2. Il conferimento delle deleghe agli Assessori deve essere comunicato al Consiglio ed agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'Albo Pretorico.

#### Articolo 19 MOZIONE DI SFIDUCIA

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Se la mozione è approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un Commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

## Articolo 20 DIMISSIONI ED IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL SINDACO

1. Le dimissioni comunque presentate dal Sindaco al Consiglio diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

2. L'impedimento permanente del Sindaco è accertato da una commissione di tre persone eletta dal Consiglio Comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.

3. La procedura per la verifica dell'impedimento è attivata dal Vicesindaco o, in mancanza, dall'Assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.

4. La commissione nel termine di trenta giorni dalla nomina relaziona al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.

## TITOLO SECONDO ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

### Art. 21 FORME DELLA PARTECIPAZIONE

1. Il Comune, al fine di curare gli interessi della collettività, il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'Amministrazione, assicura e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente.

2. Agli stessi fini il Comune valorizza le libere forme associative e promuove gli organismi di partecipazione dei cittadini all'attività di erogazione dei servizi pubblici allo scopo di favorire la cura degli interessi della collettività.

3. Le associazioni e gli organismi di cui sopra che operino sul territorio comunale possono:

a) presentare proposte e programmi relativi all'erogazione dei servizi pubblici,

b) essere sentiti all'atto della formazione del bilancio annuale, pluriennale, della relazione previsionale e programmatica e della programmazione urbanistica,

c) organizzare e gestire particolari attività sociali secondo i criteri determinati dai competenti organi comunali.

4. I cittadini e le associazioni presenti sul territorio possono inoltre:

a) presentare istanze o petizioni relative ai problemi esclusivamente di rilevanza locale;

b) proporre deliberazioni nuove o di revoca delle precedenti, ad esclusione di quelle attinenti materie di ordinamento contabile, al fine di promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi della collettività.

5. Le istanze o petizioni di cui sopra possono essere proposte al Sindaco da uno o più cittadini e da ciascuna associazione per iscritto.

6. Le proposte di cui alla lettera b devono essere sottoscritte da non meno di 30 cittadini.

7. L'esame di tali forme di partecipazione deve essere assicurato entro 90 giorni dalla presentazione.

8. Il Comune promuove la consultazione della popolazione su materie di esclusiva competenza locale, al fine di garantire una migliore tutela degli interessi collettivi, attraverso assemblee popolari anche di zona o dei rappresentanti delle famiglie purché non coincidenti con consultazioni elettorali o referendarie.

9. La previsione di forme tipiche di partecipazione non esclude altre attività consultive che gli organi elettivi ritenessero opportuno organizzare, le cui risultanze ri-

mangono peraltro estranee al procedimento amministrativo per la formazione degli atti.

10. Ai fini dell'applicazione del presente titolo, per cittadini si intendono:

- i residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;

- gli utenti dei servizi comunali;

- i proprietari di immobili siti nel territorio comunale.

### Art. 22 FORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO RELATIVO ALL'ADOZIONE DI ATTI CHE INCIDANO SU SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

1. Tutti i soggetti, che siano portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo, hanno facoltà di intervenire quando l'adozione dell'atto incida su situazioni giuridiche soggettive.

2. Le forme e le modalità per assicurare effettivamente l'intervento esterno nei procedimenti amministrativi verranno disciplinate da apposito Regolamento.

### Art. 23 ACCESSO AGLI ATTI E ALLE INFORMAZIONI

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici, nelle forme consentite dalla normativa vigente, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione normativa o regolamentare. A tal fine è compito dell'Amministrazione favorire la più ampia informazione e porre in essere adeguate forme di pubblicità.

2. Tutti i cittadini singolarmente o in organismi ed associazioni hanno diritto di accesso agli atti e alle informazioni. Le modalità di concreta attuazione di tale diritto verranno disciplinate da apposito Regolamento, che contempererà tale diritto con le concrete possibilità della struttura burocratica comunale a realizzare tale accesso senza distogliere risorse al concreto raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

3. Il Regolamento disciplinerà le modalità relative al rilascio della copia degli atti, previa corresponsione del solo importo del costo di riproduzione.

### Art. 24 REFERENDUM

1. In tutte le materie di esclusiva competenza locale possono essere indetti referendum consultivi.

2. Non possono essere indetti referendum nelle materie in cui tale divieto sia espressamente previsto per legge e sulle questioni già oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo biennio.

3. Il referendum può essere proposto:

a) da almeno il 15% del corpo elettorale,

b) dal Consiglio Comunale.

4. Il Consiglio Comunale disciplinerà, con apposito Regolamento, i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

### Art. 25 EFFETTI DEL REFERENDUM

1. Il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare i relativi atti di indirizzo entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato della consultazione da parte del Sindaco.

2. L'eventuale mancato recepimento delle indicazioni referendarie dovrà essere deliberato, adeguatamente motivando, dal Consiglio Comunale a maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune.

**Art. 26  
NOMINA DIFENSORE CIVICO**

1. Il difensore civico è nominato dal C.C., salvo che non sia scelto in forma di convenzionamento con altri comuni o con la Provincia di Asti, a scrutinio segreto e a maggioranza dei 2/3 dei consiglieri

2. Ciascun cittadino che abbia i requisiti di cui al presente articolo può far pervenire la propria candidatura all'amministrazione comunale che né predispone apposito elenco previo controllo dei requisiti.

3. La designazione del difensore civico deve avvenire tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità e competenza giuridico amministrativa e siano in possesso del diploma di laurea in materie giuridico economico.

4. Il difensore civico rimane in carica quanto il consiglio che lo ha eletto ed esercita le sue funzioni sino all'insediamento del successore.

5. Non può essere nominato difensore civico:

a. Chi si trova in condizione di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale;

b. I parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri dei consorzi tra comuni e delle comunità montane, i membri del comitato regionale di controllo, i ministri di culto, i membri di partiti politici;

c. I dipendenti del Comune, gli amministratori e dipendenti di persone giuridiche, enti, istituti ed aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'amministrazione comunale o che ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi;

d. Chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'amministrazione comunale;

e. Chi sia coniuge o abbia rapporti di parentele o affinità entro il IV grado con amministratori del Comune, suoi dipendenti o con il Segretario Comunale.

**Art. 27  
DECADENZA**

1) Il difensore civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizione che ne osterebbe la nomina o nel caso egli tratti privatamente cause inerenti l'amministrazione comunale.

2) La decadenza è pronunciata dal consiglio comunale.

3) Il difensore civico può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza dei 2/3 dei consiglieri.

4) In ipotesi di surroga, per revoca, decadenza o dimissioni, prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il C.C. a provvedere.

**Art. 28  
FUNZIONI FACOLTA' E PREROGATIVE**

1) Il difensore civico esercita il controllo sulle deliberazioni comunali di cui all'art. 127 del decreto legislativo 267/2000 secondo le modalità previste dalla legge.

2) Il difensore civico esercita ogni altra funzione attribuita dalla legge, e dallo statuto e dai regolamenti del Comune.

3) L'ufficio del difensore civico, nel caso in cui non venga svolto in convenzione con l'Amministrazione provinciale di Asti, ha sede presso gli uffici comunali.

4) Il difensore civico, nell'esercizio del suo mandato può consultare gli atti e i documenti in possesso dell'amministrazione comunale e dei concessionari dei pubblici servizi.

5) Egli inoltre può convocare il responsabile del servizio interessato e richiederli documenti, notizie, chiarimenti senza che possa essergli opposto il segreto d'ufficio.

**Art. 29  
RELAZIONE ANNUALE**

1) Il difensore civico presenta ogni anno, entro il mese di marzo, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente illustrando i casi seguiti e formulando i suggerimenti che ritiene più opportuni al fine di eliminare eventuali disfunzioni e ritardi riscontrati.

2) Il difensore civico nella relazione di cui al primo comma può altresì indicare proposte rivolte a migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità delle decisioni.

3) La relazione deve essere affissa all'albo pretorio, trasmessa a tutti i consiglieri comunali e portata all'attenzione del consiglio comunale.

4) Al difensore civico è corrisposta una indennità di funzione il cui importo è determinato annualmente dal consiglio comunale negli eventuali limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

**TITOLO TERZO  
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE**

**SEZIONE PRIMA  
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI**

**Art. 30  
PRINCIPI ORGANIZZATIVI**

1. L'organizzazione strutturale degli uffici del Comune è strumentale allo svolgimento di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati.

2. L'attività degli uffici è informata ai seguenti principi:

a) organizzazione del lavoro per programmi, progetti, obiettivi;

b) organizzazione strutturale proporzionata quantitativamente e qualitativamente ai servizi erogati;

c) individuazione delle responsabilità strettamente collegate all'autonomia gestionale;

d) flessibilità della struttura e del personale nella divisione e attribuzione del lavoro;

e) utilizzo di sistemi premianti collegati ai positivi risultati conseguiti nel lavoro;

f) imprescindibile rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati con particolare riferimento alla quantità e qualità degli stessi;

g) analisi e individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;

h) funzionale tenuta dell'archivio comunale.

3. A mezzo dell'apposito Regolamento saranno individuate le forme e le modalità di organizzazione e gestione degli uffici, favorendo l'applicazione dei criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, professionalità e responsabilità.

4. Compito del Comune è promuovere il conseguimento del miglioramento dell'organizzazione strutturale e delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione e qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

5. Ai responsabili dei servizi possono essere attribuiti, compatibilmente con le norme contrattuali e in conformità al Regolamento, funzioni previste dalla legge, in capo ai dirigenti, esclusivamente nel caso che tali dipendenti abbiano adeguata qualifica.

6. Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità.

7. L'organizzazione strutturale è da considerarsi aperta ad eventuali apporti esterni e prevede attività per set-

tori operativi integrati, anche a mezzo di momenti di formale coordinamento interdisciplinare.

#### Art. 31

#### IL SEGRETARIO COMUNALE COMPETENZE

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.

2. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri

comuni per la gestione consortile dell'ufficio del Segretario comunale.

3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario sono stabiliti

dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

4. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e di assistenza giuridica - amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, nonché esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dallo statuto dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco compresa la funzione di Direttore generale.

#### Art. 32

#### ATTRIBUZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE

1. Al Segretario Comunale sono attribuite competenze e responsabilità di carattere gestionale, consultivo, di sovrintendenza e coordinamento, di legalità e garanzia secondo le norme stabilite dalla legge e dal presente Statuto..

#### TITOLO QUARTO

#### GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E DEI SERVIZI

#### SEZIONE PRIMA

#### I SERVIZI COMUNALI

#### Art. 33

#### INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI

1. Il Comune, al fine di raggiungere l'interesse pubblico specifico ed al fine della applicazione concreta dei principi di cui all'articolo 1 del presente Statuto, provvede a gestire i servizi pubblici anche aventi per oggetto la produzione di beni e le attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità.

2. I servizi devono essere informati all'utenza; il Regolamento definisce anche le forme con cui l'utenza interviene nell'organizzazione dei servizi.

3. Nella gestione dei servizi pubblici il Comune terrà conto della pianificazione strategica, del controllo direzionale e del controllo operativo.

4. Principio informatore dell'attività economicamente rilevante dell'Amministrazione Comunale è la ricerca della massima coerenza possibile tra le risorse disponibili e gli obiettivi programmati in un dato periodo di tempo.

5. I servizi comunali saranno improntati alla ricerca della maggiore efficacia ed efficienza possibile.

#### Art. 34

#### FORME DI GESTIONE

1. Il Comune gestisce i servizi comunali nelle forme previste dalla legge, dal presente Statuto e dell'apposito regolamento.

2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio sarà improntata a comparazione tra le varie forme tenendo conto della valutazione economica, sociale e di impatto ambientale ove necessario.

3. Ai fini della concreta attuazione di quanto sopra previsto il Comune predispone un

piano dei servizi che tenga conto delle risorse disponibili, degli obiettivi generali e specifici e delle compatibilità tra i servizi stessi.

4. Al fine di favorire una corretta allocazione delle risorse disponibili, e al fine di favorire la partecipazione popolare, il Comune può predisporre e realizzare indagini di mercato finalizzate al miglioramento dei processi produttivi dei beni e servizi e della loro qualità.

#### Art. 35

#### ORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO DELLE AZIENDE SPECIALI E DELLE ISTITUZIONI

1. L'ordinamento e il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dallo Statuto e dai Regolamenti delle stesse; quelli delle istituzioni sono disciplinati dal presente Statuto e dai Regolamenti comunali.

2. Organi delle istituzioni sono:

a) il Consiglio di amministrazione e il presidente nominati dal Consiglio Comunale fuori dal proprio ambito tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale;

b) il direttore nominato dalla Giunta Comunale fra le persone che abbiano i requisiti di cui alla lettera a).

3. Al direttore compete la responsabilità gestionale, è responsabile del personale, e adotta i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi delle istituzioni.

#### Art. 36

#### MODALITA' DI NOMINA E REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI DI CUI ALL'ARTICOLO PRECEDENTE

1. Gli amministratori delle aziende e delle istituzioni sono nominati dal Consiglio Comunale sulla base di un documento programmatico corredato dal curriculum dei candidati.

2. Il documento proposto deve essere sottoscritto da almeno un quinto dei Consiglieri assegnati e deve essere presentato al Segretario Comunale almeno cinque giorni prima dell'adunanza del Consiglio.

3. Il presidente e i singoli componenti possono essere revocati su proposta motivata del Sindaco o di un quinto dei Consiglieri assegnati, dal Consiglio Comunale che provvede contestualmente alla loro sostituzione.

4. Il direttore può essere specificamente assunto per lo svolgimento di tale incarico mediante pubblico concorso o può altresì essere incaricato a tempo determinato e con contratto professionale ma comunque con qualifica dirigenziale.

#### Art. 37

#### CONTROLLO DI GESTIONE

1. Obiettivo dell'Amministrazione è l'introduzione del controllo di gestione mediante il quale verrà verificato il grado di efficacia e di efficienza nel raggiungimento delle finalità previste nella programmazione dei servizi.

2. L'attività di programmazione e controllo sarà realizzata secondo quanto prevede la legge.

#### SEZIONE SECONDA

#### GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

#### Art. 38

#### FINANZA E CONTABILITA'

1. Il Comune, nell'ambito delle norme sulla finanza locale, ha autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e derivate.

2. Il Comune, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, ha potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.



3. Il Comune dovrà assicurare, attraverso i trasferimenti dello Stato, i servizi pubblici indispensabili.

4. Ai fini dell'erogazione dei servizi pubblici il Comune può, nel rispetto della normativa vigente, determinare le tariffe e i corrispettivi di fruizione a carico degli utenti anche in modo non generalizzato, purché le distinzioni avvengano mediante l'applicazione di parametri motivatamente esplicitati ed ai fini di una più equa distribuzione dei costi.

5. Tutti gli strumenti contabili, disciplinati da apposito regolamento, dovranno favorire una lettura per programmi -obiettivi, al fine di garantire, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello di gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione amministrativa.

6. Il Comune ha piena autonomia di pianificazione strategica e conseguentemente acquisisce, indirizza, alloca e utilizza le proprie risorse in relazione agli obiettivi programmati ed ai servizi erogati.

#### Art. 39

#### BENI PUBBLICI COMUNALI

1. Il Comune ha un proprio demanio e patrimonio, in conformità alla legge.

2. I terreni soggetti agli usi civici sono disciplinati dalle disposizioni delle leggi speciali.

3. La gestione dei beni patrimoniali disponibili del Comune deve essere effettuata rendendola economicamente vantaggiosa, anche mediante il diretto godimento della collettività stessa.

4. La redditività dei beni comunali viene assicurata oltre che mediante le entrate che gli stessi assicurano all'Ente anche nella loro destinazione diretta al soddisfacimento delle esigenze della collettività locale.

#### Art. 40

#### CONTROLLI FINANZIARI DI GESTIONE

1. Il controllo di gestione, attuato mediante l'applicazione di indici e la conseguente verifica del raggiungimento degli obiettivi in modo efficace ed efficiente, informa tutta l'attività economico-finanziaria dell'Ente.

2. A tal fine devono essere assicurati costantemente agli organi politici e di direzione una informazione sistematica ed una analisi approfondita dell'efficacia e dell'accettabilità sociale dei servizi, nonché dell'efficienza e dell'economicità della gestione.

#### Art. 41

#### IL REVISORE DEI CONTI

1. La revisione economico-finanziaria è attribuita a un revisore eletto secondo le modalità stabilite dalla legge.

2. Il revisore, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento, collabora con il Consiglio Comunale nella funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che, esprimendo rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore gestione, viene sottoposta al Consiglio all'atto di approvazione del rendiconto.

3. Nell'esercizio delle sue funzioni, con le modalità e i limiti stabiliti dal Regolamento, il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti connessi alla sfera delle sue competenze.

4. Il revisore dei conti, oltre a possedere i requisiti professionali previsti dalla legge, deve possedere anche quelli di eleggibilità a Consigliere Comunale e non trovarsi nei casi di incompatibilità previsti dalla legge stessa.

5. Gli aspetti organizzativi e funzionali dell'ufficio del revisore dei conti, le attribuzioni di controllo, di im-

pulso, di proposta e di garanzia sono disciplinati dal Regolamento, in base ai principi stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.

#### SEZIONE TERZA

#### VALUTAZIONE DEI RISULTATI

##### Art. 42

#### PRINCIPI GENERALI DI VALUTAZIONE

1. Il Comune considera la valutazione dei risultati in relazione agli obiettivi predeterminati aspetto fondamentale dell'organizzazione ed in quanto tale incidente sulla struttura, sul funzionamento e sui meccanismi operativi dell'intera organizzazione.

2. La valutazione è relativa ai risultati raggiunti rispetto alle attese ed agli obiettivi predeterminati.

##### Art. 43

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E DEL CONTROLLO

1. La valutazione del funzionamento e dei risultati della gestione deve essere improntata a chiarezza, fattibilità e concretezza degli obiettivi correlati alle dinamiche ambientali; deve basarsi su aspetti oggettivi e deve tendere, quale ultimo fine, al miglioramento del funzionamento della struttura e dell'erogazione di prestazioni e servizi.

#### TITOLO QUINTO

#### NORME TRANSITORIE E FINALI

#### SEZIONE PRIMA

#### DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

##### Art. 44

#### TERMINE PER L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI

1. Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto il Consiglio Comunale approverà i Regolamenti previsti dalla legge e dallo Statuto stesso.

2. Fino all'approvazione dei Regolamenti continuano ad applicarsi le norme adottate dal Comune precedentemente, per quanto compatibili con la legge e con il presente Statuto.

##### Art. 45

#### ADEGUAMENTO DELLE FONTI NORMATIVE COMUNALI A LEGGI SOPRAVVENUTE

1. Gli eventuali adeguamenti dello Statuto e dei Regolamenti a leggi sopravvenute dovranno essere approvati, salvo specifici termini fissati dalla legge stessa, nei 120 giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

##### Art. 46

#### ENTRATA IN VIGORE DELLO STATUTO

1. Il presente Statuto entra in vigore dopo gli adempimenti previsti dalla legge, e da tale momento non sarà più possibile l'applicazione delle norme transitorie.

## ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

### **Avviso pubblicazione graduatoria definitiva Calasca Castiglione**

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria Definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Calasca Castiglione.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 5 maggio 2006

Il Presidente della Commissione  
Mario Pischedda

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli

### **Pubblicazione della graduatoria definitiva. Commissione assegnazione alloggi Comune di Rimasco**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.95 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Rimasco e nella sede dell'A.T.C. di Vercelli la graduatoria definitiva relativa al Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 01.12.2005 dal Comune di Rimasco.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione

Agenzia Torino 2006

### **Lavori di realizzazione del Villaggio Media Villa Claretta nel Comune di Grugliasco. Avviso ai creditori**

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99

*invita*

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'impresa Garboli Spa - corso Milano 1 - 12084 Mondovì (CN), aggiudicataria dei lavori di realizzazione del Villaggio Media Villa Claretta nel Comune di Grugliasco (To), affidati con Contratto di concessione rep. n. 159370/38154 stipulato in data 18 febbraio 2004, consegnati in data 23 febbraio 2004 ed ultimati in data 30 dicembre 2005 (certificato di ultimazione lavori del 30 gennaio 2006), a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati. I creditori, che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Operto

Agenzia Torino 2006

### **Lavori di realizzazione del Villaggio Olimpico area ex Mercati Generali nel Comune di Torino - Lotto 5. Avviso ai creditori**

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99

*invita*

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Consorzio Cooperative Costruzioni - Via della Cooperazione 30 - 40129 Bologna, aggiudicataria dei lavori di realizzazione del Villaggio Olimpico area ex Mercati Generali nel Comune di Torino - Lotto 5, affidati con Contratto rep. n. 311 stipulato in data 30 aprile 2004, consegnati in data 11 febbraio 2004 ed ultimati in data 30 dicembre 2005 (certificato di ultimazione lavori del 18 gennaio 2006), a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Operto

Agenzia Torino 2006

### **Lavori di realizzazione del Villaggio Olimpico area ex Mercati Generali nel Comune di Torino - Lotto 7. Avviso ai creditori**

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99

*invita*

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Consorzio Cooperative Costruzioni - Via della Cooperazione 30 - 40129 Bologna, aggiudicataria dei lavori di realizzazione del Villaggio Olimpico area ex Mercati Generali nel Comune di Torino - Lotto 7, affidati con Contratto rep. n. 469 stipulato in data 20 aprile 2005, consegnati in data 11 aprile 2005 ed ultimati in data 30 dicembre 2005 (certificato di ultimazione lavori del 20 gennaio 2006), a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Operto

Agenzia Torino 2006

### **Lavori di realizzazione del Villaggio Olimpico area ex Mercati Generali nel Comune di Torino - Lotto 3. Avviso ai creditori**

## Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99

*invita*

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Maire Engineering S.p.A. - Via di Vannina 88/94, Roma aggiudicataria dei lavori di realizzazione del Villaggio Olimpico area ex Mercati Generali nel Comune di Torino - Lotto 3, affidati con Contratto rep. n. 310 stipulato in data 30 aprile 2004, consegnati in data 11 febbraio 2004 ed ultimati in data 30 dicembre 2005 (certificato di ultimazione lavori del 9 gennaio 2006), a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotto dopo i termini fissati.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

## Il Responsabile del Procedimento

Marco Operto

Agenzia Torino 2006 - Torino

**Avviso relativo ai lavori di sistemazione della viabilità e parcheggio sulle S.S. 23 e 24 in Comune di Cesana Torinese**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n. 247

*si avvisa che*

presso l'Ufficio Comunale di Cesana Torinese per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e della inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale n. 20 del 18/05/2006, sono depositate le relazioni di stima della Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alla Ditte comprese nella Determinazione n. 108/05 del 08/02/2006, proprietarie degli immobili da occupare/asservire/espropriare nel territorio del Comune di Cesana Torinese per i lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio sulle S.S. n. 23 e n. 24.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo avviso per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette avanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

## Il Dirigente Amministrativo

Responsabile del procedimento espropriativo

Giovanni Iodice

Comune di Alessandria

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20/03/2006 - Commissione Edilizia Comunale. Modifica art. 7 del Regolamento Edilizio Comunale**

## Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

- di modificare, -omissis- nelle more della completa revisione del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi della L.R. 19/1999, l'art. 7 del Regolamento come segue:

“1. E' istituita presso il Comune una Commissione Edilizia come organo tecnico-consulativo comunale nel settore urbanistico ed edilizio, così composta:

- Membro: Direttore Area Sviluppo Territoriale ed Economico o suo delegato;
- Membro: Direttore Direzione Territorio e Ambiente o suo delegato;
- Membro: Direttore Direzione Lavori ed Opere Pubbliche o suo delegato;
- Membro: Direttore Direzione Sviluppo Economico o suo delegato
- Membro: due Ingegneri iscritti all'Ordine professionale;
- Membro: due Architetti iscritti all'Ordine professionale;
- Membro: due Geometri iscritti al Collegio dei geometri.

Svolge le funzioni di Presidente il Direttore dell'Area Sviluppo Territoriale ed Economico o suo delegato.

La scelta dei sei tecnici professionisti viene compiuta dal Consiglio comunale su sei nominativi proposti da ciascuno dei rispettivi Ordini o Collegio professionale.

Un impiegato comunale assisterà alle sedute con funzioni di Segretario.

2. Sono inoltre invitati alle sedute della Commissione Edilizia nei termini e nei modi previsti per la convocazione della Commissione stessa, con possibilità di intervenire nella discussione ma senza diritto di voto, i sottindicati rappresentanti:

- il Comandante dei VV.FF. o suo delegato;
- un Rappresentante del Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL competente;
- un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte;
- un rappresentante della Soprintendenza Archeologica del Piemonte;
- un rappresentante del Collegio Costruttori di Alessandria;
- un rappresentante delle Associazioni Ambientaliste più rappresentative sul territorio
- un rappresentante delle Associazioni di tutela dei disabili più rappresentative sul territorio

I rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste e di tutela dei disabili vengono scelti dal Consiglio Comunale tra i nominativi proposti dalle Associazioni stesse.

3. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti,

devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

4. La Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio comunale che l'ha eletta: pertanto,

al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di novanta giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

5. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio comunale non li abbia sostituiti.

6. I componenti della Commissione decadono:  
a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 3;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

7. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale.

8. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni".

- di prevedere che l'attuale Commissione edilizia sia immediatamente resa conforme alla modifica di cui sopra con le opportune sostituzioni ed integrazioni;

- di dichiarare che la modifica apportata al Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29/07/99 n. 548-9691, per il quale è consentita l'approvazione da parte del Consiglio comunale;

- di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, co. 3, della L.R. 19/1999;

- di dare atto che la presente deliberazione di modifica al Regolamento Edilizio sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L.R. 19/1999, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

(omissis)

Comune di Borgo d'Ale (Vercelli)

**Declassificazione di una porzione di sedime stradale dismesso della strada comunale della Bertella. Presa d'atto della mancata presentazione di opposizioni**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di prendere atto che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione all'Albo Pretorio del provvedimento di declassificazione (dall'8.12.2005 al 6.1.2006) non sono state presentate opposizioni.

2) Di disporre la declassificazione definitiva della porzione di sedime stradale dismesso, evidenziata con colore giallo nella planimetria che si allegata sub "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, consistente in un reliquato stradale, derivante dalla deviazione della strada Bertella dalla sua sede originaria, in occasione della costruzione del sovrappasso sulla autostrada Torino - Milano ed attualmente inutilizzato a seguito della costruzione del nuovo sovrappasso, in conseguenza delle opere di ampliamento dell'autostrada Torino - Milano.

3) Di pubblicare, a norma dell'art. 3 della L.R. 21.11.1996, n. 86, i provvedimenti di declassificazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che gli stessi avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel B.U.R.

Comune di Borgo d'Ale (Vercelli)

**Declassificazione di una porzione di sedime stradale dismesso della strada comunale della Bertella**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di declassificare, per le motivazioni espresse nella premessa, la porzione di sedime stradale dismesso, evidenziata con colore giallo nella planimetria che si allegata sub "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, consistente in un reliquato stradale, derivante dalla derivazione della strada Bertella dalla sua sede originaria, in occasione della costruzione del sovrappasso sulla autostrada Torino - Milano ed attualmente inutilizzato a seguito della costruzione del nuovo sovrappasso, in conseguenza delle opere di ampliamento dell'autostrada Torino - Milano.

2) Di pubblicare, a norma dell'art. 3 della L.R. 21.11.1996, n. 86, il presente provvedimento per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Borgo d'Ale con avviso che chiunque nei successivi trenta giorni può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante.

Comune di Borgo San Dalmazzo (Cuneo)

**Estratto della deliberazione C.C. n. 24 del 15/03/2006 avente ad oggetto: "Realizzazione di un tratto viario Stabilimento Italcementi: declassificazione tratto di strada vicinale e sua cessione, in permuta, alla Società Italcementi s.p.a."**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) di disporre la declassificazione ai sensi delle disposizioni e per le motivazioni in premessa illustrate dal Sindaco, di un tratto di strada vicinale denominato: "Strada di Chiabotti già antica strada di Francia", così come evidenziato nell'allegata planimetria catastale.

(omissis)

Comune di Brozolo (Torino)

**Adozione progetto preliminare di variante generale e adeguamento di variante generale e adeguamento del P.R.G.C. vigente, che costituisce di fatto, nuovo P.R.G.C. (art. 15 e 17 l.r. 56/77)**

Il Responsabile del servizio

Vista la L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m. e i.;

visto l'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40;

Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18.07.1989;

*rende noto*

che con deliberazione di C.C. n. 10 del 26 aprile 2006 è stato adottato il progetto preliminare di variante generale del P.R.G.C., adeguamento al D.lgs. 114/98, l.r. 28/99 e D.C.R. 563/13414 sulla pianificazione del settore distributivo commerciale, adeguamento al PAI e compatibilità ambientale, che costituisce di fatto nuovo P.R.G.C.;

che la delibera di adozione e gli allegati vengono depositati e pubblicati per estratto all'albo pretorio dal 04/05/2006 al 03/06/2006 compreso e gli atti integrali vengono contestualmente depositati presso la segreteria del Palazzo Comunale;

che durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione dei predetti atti dal lu-



nedì al sabato dalle 9.30 alle 11.30, domenica e festivi dalle 9.30 alle 10.30;

che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione e deposito, e quindi dal 04/06/2006 al 04/07/2006 compreso, chiunque potrà presentare, alla segreteria del Comune, in triplice esemplare di cui una in bollo, osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse o osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale.

Dalla Residenza Comunale, 4 maggio 2006

Il Responsabile del servizio  
Il Vicesindaco  
Alberto Nicola

Comune di Bruino (Torino)

**Decreto n. 1/2006 1° Originale - DOCUP Obiettivo 2 (2000 - 2006). Misura 3.1 b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Opere di riqualificazione naturalistica della fascia fluviale in sponda destra del Torrente Sangone. Pronuncia espropriazione di parte delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere**

Il Responsabile dell'ufficio espropriazioni  
(omissis)  
*decreta*

Articolo 1 - In favore del Comune di Bruino, è pronunciata ai sensi delle norme richiamate - segnatamente dell'articolo 23 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione di parte delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere menzionate in oggetto, così come di seguito specificate:

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 4 di mq. 57; numero 6 di mq. 444. Immobili di proprietà dei Signori: Costamagna Anna Maria, omissis, comproprietaria per 50%; Maurino Aldo, omissis, comproprietario per 50%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Costamagna Anna Maria = Euro 127,30.

- in favore di Maurino Aldo = Euro 254,61.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 17 di mq. 449.

Immobile di proprietà dei Signori: Viola Ermano, omissis, comproprietario per 28,560/4800; Viola Giorgio Giulio, omissis, comproprietario per 57,120/4800; Viola Attilio, omissis, comproprietario per 114,24/4800; Garello Franco, omissis, comproprietario per 114,240/4800; Viola Alda, omissis, comproprietaria per 0,595%; Viola Giulio, omissis, comproprietario per 2,38%; Viola Dante Angelo, omissis, comproprietario per 1,19%; Viola Giuseppe, omissis, comproprietario per 0,595%; Viola Olivio, omissis, comproprietario per 0,595%; Corino Argentina, omissis, comproprietaria per 7,14%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Viola Ermano = Euro 1,358.

- in favore di Viola Giorgio Giulio = Euro 19,01.

- in favore di Viola Attilio = Euro 5,43.

- in favore di Garello Franco = Euro 32,58.

Indennità di espropriazione depositata presso la Cassa depositi e prestiti:

- in favore di Viola Alda = Euro 0,905.

- in favore di Viola Giulio = Euro 3,62.

- in favore di Viola Dante Angelo = Euro 1,81.

- in favore di Viola Giuseppe = Euro 0,905.

- in favore di Viola Olivio = Euro 0,905.

- in favore di Corino Argentina = Euro 10,861

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 20 di mq. 220.

Immobile di proprietà della Signora Girard Osvalda, omissis.

Indennità di espropriazione corrisposta = Euro 111,81.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 21 di mq. 731; numero 27 di mq. 3.254; numero 102 di mq. 338.

Immobili di proprietà dei Signori: Porporato Giacomo, omissis, comproprietario per 50%; Porporato Giovanna, omissis, comproprietaria per 50%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Porporato Giacomo = Euro 1.098,47.

- in favore di Porporato Giovanna = Euro 1.098,47.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 22 di mq. 118.

Immobile di proprietà delle Signore: Pichetto Franca, omissis, proprietaria; e della Signora BEY Anna, omissis, usufruttuaria;

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Pichetto Franca = Euro 506,78.

- in favore di Bey Anna = Euro 56,31.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 24 parte di mq. 663; numero 25 parte di mq. 710; numero 141 parte di mq. 184; numero 142 parte di mq. 889.

Immobili di proprietà dei Signori: Aimetta Luigi, omissis, comproprietario per 50%; Falvo Giovanna, omissis, comproprietaria per 25%; Oliviero Antonietta, omissis, comproprietaria per 25%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Aimetta Luigi = Euro 1.243,05.

- in favore di Falvo Giovanna = Euro 621,52.

- in favore di Oliviero Antonietta = Euro 621,52.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 33 di mq. 1.764.

Immobile di proprietà delle Signore: Ricci Marisa, omissis, comproprietaria per 50%; Sartore Claudia, omissis, comproprietaria per 50%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Ricci Marisa = Euro 448,23.

- in favore di Sartore Claudia = Euro 448,23.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 34 di mq. 537; numero 123 di mq. 382.

Immobili di proprietà della Signora Petrini Ida, omissis.

Indennità di espropriazione corrisposta = Euro 467,04.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 35 di mq. 2.822; numero 124 di mq. 247.

Immobili di proprietà della Signora Cellone Lea, omissis.

Indennità di espropriazione corrisposta = Euro 1.559,65.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 76 parte di mq. 364.

Immobile di proprietà dei Signori: Bello Alessandra, omissis, comproprietaria per 1/18; Bello Emilia, omissis, comproprietaria per 1/6; Bello Francesco Giovanni, omissis, comproprietario per 1/18; Bello Massimiliano, omissis, comproprietario per 1/6; Bello Monica, omissis, comproprietaria per 1/18; Gioda Lucia, omissis, comproprietaria per 50%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Bello Alessandra = Euro 10,36.

- in favore di Bello Emilia = Euro 30,71.

- in favore di Bello Francesco Giovanni = Euro 10,36.

- in favore di Bello Massimiliano = Euro 30,71.

- in favore di Bello Monica = Euro 10,36.

- in favore di Gioda Lucia = Euro 92,49.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 32 di mq. 490; numero 81 di mq. 998; numero 122 di mq. 1.294; numero 125 parte di mq. 1.071; numero 128 di mq. 170; numero 120 di mq. 750.

Immobili di proprietà del Signor Martini Luca, omissis.

Indennità di espropriazione corrisposta = Euro 2.425,63.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 82 parte di mq. 423.

Immobile di proprietà dei Signori: Barbero Guido, omissis, comproprietario per 50%; Aghemo Roberta Nives, omissis, comproprietaria per 50%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Barbero Guido = Euro 107,48.

- in favore di Aghemo Roberta Nives = Euro 107,48.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 103 di mq. 220.

Immobile di proprietà dei Signori: Caccavo Biagio, omissis, comproprietario per 50%; Scarpato Paola Loredana, omissis, comproprietaria per 50%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Caccavo Biagio = Euro 55,905.

- in favore di Scarpato Paola = Euro 55,905.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 104 di mq. 100.

Immobile di proprietà del Signor Pichetto Enrico, omissis.

Indennità di espropriazione corrisposta = Euro 50,82.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 126 parte di mq. 2.047; numero 127 di mq. 945.

Immobili di proprietà dei Signori: Pognante Albina, omissis, usufruttuaria; Richiero Alberto, omissis, comproprietario per 33,33%; Richiero Roberta, omissis, comproprietaria per 33,33%; Rossetti Eva, omissis, comproprietaria per 3,33%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Pognante Albina = Euro 380,13.

- in favore di Richiero Alberto = Euro 380,13.

- in favore di Richiero Roberta = Euro 380,13.

- in favore di Rossetti Eva = Euro 380,13.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 139 parte di mq. 956.

Immobile di proprietà dei Signori: Barbero Laura, omissis, comproprietaria per 50%; Maurino Ezio, omissis, comproprietario per 50%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Barbero Laura = Euro 485,84

- in favore di Maurino Ezio = Euro 242,918.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 200 di mq. 83.

Immobile di proprietà della Signora Guglielminotti Bianco Mirella, omissis.

Indennità di espropriazione corrisposta = Euro 42,18.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 203 di mq. 70.

Immobile di proprietà dei Signori: Branca Antero, omissis, comproprietario per 50%; Branca Salvatore, omissis, comproprietario per 50%.

Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Branca Antero = Euro 17,79.

- in favore di Branca Salvatore = Euro 17,79.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 207 di mq. 72; numero 208 di mq. 72; numero 209 di mq. 56.

Immobili di proprietà della Signora Soffietti Domenica, omissis.

Indennità di espropriazione corrisposta = Euro 101,63.

- Catasto Terreni - Foglio 1 - mappale numero 25 di mq. 1804.

Immobile di proprietà dei Signori: Barbero Francesco, omissis, comproprietario per 50%; Lagna Marianna, omissis, comproprietaria per 50%. Indennità di espropriazione corrisposta:

- in favore di Barbero Francesco = Euro 458,40.

- in favore di Lagna Marianna = Euro 458,40.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 2 di mq. 277; numero 11 di mq. 3.769. Immobili di proprietà del Consorzio della Bealera Gora Duranza con sede in Orbassano, Via F. Filzi n. 11, omissis.

Indennità di espropriazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti = Euro 1.370,79

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 91 di mq. 511.

Immobile di proprietà della Signora Valfre' Margherita, omissis.

Indennità di espropriazione depositata presso la Casa depositi e Prestiti = Euro 173,13.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 92 di mq. 437.

Immobile di proprietà della Società Anonima dell'Acqua Potabile di Torino, con sede in Torino, C.so Re Umberto n. 59 bis, omissis.

Indennità di espropriazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti = Euro 148,06.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 202 di mq. 140.

Immobile di proprietà dei Signori: Farina Mara, omissis, comproprietaria per 50%; Farina Paolo, omissis, comproprietario per 50%.

Indennità di espropriazione depositata presso la Cassa depositi e Prestiti:

- in favore di Farina Mara = Euro 23,71.

- in favore di Farina Paolo = Euro 23,71.

(omissis)

Articolo 6 - Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni, dalla notificazione del medesimo.

L'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo

l'indennità resta fissata nella somma corrisposta o depositata.

Bruino, 28/04/2006

Il Responsabile dell'ufficio espropriazioni  
Nicola Aloisio

Comune di Bruino (Torino)

**Decreto n. 02/2006 - DOCUP Obiettivo 2 (2000 - 2006). Misura 3.1 b) a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Opere di riqualificazione naturalistica della fascia fluviale in sponda destra del Torrente Sangone. Proroga occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione di parte delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere**

Il Responsabile dell'ufficio espropriazioni

(omissis)

decreta

Articolo 1 - sono richiamati i provvedimenti assunti dalla Regione Piemonte e dal Comune di Bruino in merito alla materia in oggetto, come menzionati in premessa.

Articolo 2 - La durata della occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione, delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto, disposta ed autorizzata con il proprio Decreto n. 1/2005 del 30/6/2005, in favore del Comune di Bruino e suoi aventi causa - Imprese aggiudicatrici dei lavori, che poteva essere protratta sino al 30/4/2006, è prorogata sino al 30/9/2006, quale termine da ultimo stabilito per l'emanazione del Decreto di esproprio con la richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 20/04/2006, limitatamente alle seguenti aree:

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 31 di mq. 4.360.

Immobili di proprietà degli eredi degli intestatari catastali: Ferraris Francesco fu Edoardo, omissis; Ferraris Maria fu Edoardo, omissis; Serminato Antonio fu Tommaso; Serminato Giuseppa fu Tommaso, omissis; Serminato Giuseppe fu Tommaso, omissis; Serminato Lorenzo fu Tommaso, omissis; Serminato Maddalena fu Tommaso, omissis; Serminato Maria fu Tommaso, omissis.

- Catasto Terreni - Foglio 2 - mappale numero 121 di mq. 1.918.

Immobili di proprietà degli eredi degli intestatari catastali: Serminato Antonio fu Tommaso, omissis; Serminato Cesarina fu Giuseppe, omissis; Serminato Giuseppa fu Tommaso, omissis; Serminato Giuseppe fu Tommaso, omissis; Serminato Lorenzo fu Tommaso, omissis; Serminato Maddalena fu Tommaso, omissis; Serminato Maria fu Tommaso, omissis.

(omissis)

Articolo 6 - Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni, dalla notificazione del medesimo.

Bruino, 8 maggio 2006

Il Responsabile dell'ufficio espropriazioni  
Nicola Aloisio

Comune di Calliano (Asti)

**Bando di pubblico concorso per il rilascio di n. 10 autorizzazioni di tipo A) per il commercio al dettaglio su aree pubbliche**

Si comunica che con determina n. 31 adottata dal Responsabile del Servizio Commercio in data 04.05.2006 è stato indetto il "Bando di pubblico concorso per il rilascio di n. 10 autorizzazioni di tipo A) di cui n. 5 per il settore alimentare e n. 5 per il settore non alimentare per l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche. Area mercatale n. 1 ubicata in Calliano - Piazza Marconi il giorno di lunedì dalle ore 08,00 alle ore 13,00.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso e quindi entro il 17.07.2006 con raccomandata R.R. o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, entro le ore 12,00 del giorno di scadenza. Copia integrale del bando e relativo fac-simile di domanda sono pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e possono essere richiesti all'Ufficio Commercio nei giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Per ulteriori informazioni contattare il Responsabile dell'Ufficio Commercio, Sig.ra Siccardi Silvana - telefono n. 0141-928150.

Calliano, 4 maggio 2006

Il Responsabile Servizio Commercio  
Silvana Siccardi

Comune di Campertogno (Vercelli)

**Avviso ad opponendum. Appalto lavori di potenziamento attrezzature sportive ricreative e piste ciclabili 2° lotto - Trattati di strada comunale "Campertogno-Pianaccia-Quare"**

Il Responsabile del servizio

*avvisa*

Che avendo l'Impresa Gusatto Luciano con sede in Campertogno (VC) Via Dolcino n. 10 ultimato i lavori di cui in oggetto in base al contratto d'appalto in data 16/04/2005 n. 336 di Rep. per l'importo di Euro 104.461,69.

Chiunque vanti crediti

Verso l'Impresa sopracitata, per occupazione permanente o temporanea di immobili e per danni verificatisi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori anzidetti, di presentare a questa Amministrazione C.le regolare istanza corredata dai titoli di credito entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BU della Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio del Comune con avvertenza che, trascorso detto termine, non saranno più presi in considerazione, in sede amministrativa, eventuali reclami.

Campertogno, 3 maggio 2006.

Il Responsabile del Servizio LL.PP.

Il Vice Sindaco

Paolo Vimercati

Comune di Candelo (Biella)

**Approvazione del Piano di Classificazione acustica del territorio comunale**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

Che, con Deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 2/03/2006 - esecutiva - è stato approvato il Piano di Classificazione acustica del territorio comunale.

Dell'approvazione di cui sopra viene dato avviso, per trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio Comunale dal 18/05/2006 al 16/06/2006 nonchè al B.U. della Regione Piemonte.

Per detto periodo gli elaborati approvati sono depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune e sono a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Candelo, 18 maggio 2006

Il Responsabile del Servizio

Giansandro Orso

Comune di Caramagna Piemonte (Cuneo)

**Avviso di deposito: Approvazione progetto definitivo di Piano di Recupero di iniziativa privata immobili siti in Via S. Sebastiano, 54, di proprietà dei F.lli Sona**

Il Sindaco

Visti gli artt. 27 e 30 della Legge 05/08/1978, n. 457 e l'art. 47 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

*rende noto*

Che con atto consiliare n. 19 del 21/04/2006 è stato approvato il progetto definitivo del Piano di Recupero relativo all'immobile di proprietà dei F.lli Sona siti in

Via S. Sebastiano, 54 censito a Catasto Terreni al Foglio 17 mappale n. 244-245-249-250.

Caramagna Piemonte, 8 maggio 2006

L'Assessore Delegato  
Responsabile Servizio Tecnico  
Andrea Brunetto

Comune di Caramagna Piemonte (Cuneo)

**Avviso di deposito: Approvazione progetto definitivo di Piano di Recupero di iniziativa privata basso fabbricato sito in Via Beata Caterina, 16, di proprietà Giordana Maria Franca**

Il Sindaco

Visti gli artt. 27 e 30 della Legge 05/08/1978, n. 457 e l'art. 47 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

*rende noto*

Che con atto consiliare n. 20 del 21/04/2006 è stato approvato il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata relativo al basso fabbricato uso box sito in Via Beata Caterina, 16, censito a Catasto Terreni al Foglio 23 mappale n. 276, di proprietà della Sig.ra Giordana Maria Franca

Caramagna Piemonte, 8 maggio 2006

L'Assessore Delegato  
Responsabile Servizio Tecnico  
Andrea Brunetto

Comune di Cellio (Vercelli)

**Approvazione nuovo regolamento edilizio - Verbale di deliberazione del C.C. 27/3/2006 n. 14, esecutiva il 21/4/2006**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. di approvare come in effetti si approva con il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 - comma 3 della L.R. n. 19/99, l'allegato Regolamento Edilizio Comunale che consta di complessivi n. 70 articoli numerati dal n. 1 al n. 70, ivi compreso l'art. 27 bis, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, come in effetti si approva con il presente atto, anche gli allegati al Regolamento Edilizio in numero di 9 numerati dal n. 1 al n. 9 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, oltre Appendice all'art. 31;

3. di dichiarare la conformità del Regolamento Edilizio Comunale al Regolamento Edilizio Tipo proposto dalla Regione Piemonte ai sensi dei disposti della L.R. n. 19/1999;

4. di abrogare ad ogni effetto di legge il precedente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 28 dicembre 1978, approvato dalla Regione Piemonte con Decreto n. 8672 in data 2 marzo 1979;

5. di incaricare il Responsabile del Servizio di esperire gli atti necessari e conseguenti per la definizione del presente atto deliberativo.

Comune di Ciriè (Torino)

**Bando di concorso generale, per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili per risulta nel Comune di Ciriè**

Si rende noto

che, ai sensi della Legge Regionale 28/03/95 n. 46 e successive modificazioni e integrazioni, è stato approvato il bando di concorso generale, per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili per risulta nel Comune di Ciriè

Possono partecipare al bando coloro che hanno la residenza anagrafica o che prestano attività lavorativa esclusiva o principale nei Comuni dell'ambito territoriale n. 5, come di seguito indicati: Ciriè - Barbania - Borgaro Torinese - Caselle Torinese - Fiano - Front Canavese - Grosso - Levone - Mathi - Nole - Robassomero - Rocca Canavese - San Carlo Canavese - San Francesco al Campo - San Maurizio Canavese - Vauda Canavese - Villanova Canavese.

Le domande di ammissione al concorso, compilate su moduli appositamente predisposti e in distribuzione presso gli uffici Comunali dei Comuni compresi nell'ambito Territoriale n. 5, dovranno essere presentate a partire dal 23/05/2006, presso i Comuni precitati, entro il termine tassativo del 06/07/2006.

Ciriè, 10 maggio 2006

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Airola

Comune di Crevoladossola (Verbania Cusio Ossola)

**Delibera CC n. 5 del 31.01.2006 - Decreto Legislativo n. 165/2001 art. 27 Regolamento Edilizio Comunale. Modifica art. 2**

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare la modifica dell'Art. 2 commi 2, 3 e 5 del vigente regolamento edilizio, approvato con atto Consiliare n. 16 in data 11 Giugno 2001.

2) Di approvare la modifica, secondo il testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3) Di mandare a pubblicare la presente deliberazione sul BUR ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. R. n. 19/99 e inoltrandone copia alla Regione Piemonte.

Comune di Fenestrelle (Torino)

**Bando pubblico per assegnazione di n. 8 posti fissi per il settore alimentare - non alimentare, e n. 3 posti fissi riservati ai produttori agricoli, nel mercato domenicale del comune di Fenestrelle**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

Che il Comune di Fenestrelle procederà alla formazione di apposite graduatorie, finalizzate all'assegnazione di posteggi liberi:

Posteggi attualmente liberi, per ogni settore merceologico

Nr. 8 Settore alimentare - non alimentare



Nr. 3 Posteggi riservati agricoltori

*invita*

Gli interessati a presentare domanda entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte. Per informazioni contattare l'ufficio di Polizia Municipale di Fenestrelle (tel. 0121 83910).

Il Segretario Comunale  
Responsabile del Servizio di Polizia Municipale e  
Commercio  
Emanuele Matina

Comune di Graverio (Torino)

**Modifica degli articoli n. 2 e 4 del Regolamento Edilizio Comunale approvato con Deliberazione del C.C. n. 13 del 23/09/2003**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, con particolare riferimento alle dettagliate motivazioni riportate nella premessa medesima.

2) Di modificare gli articoli n. 2-4 del regolamento edilizio comunale approvato con delibera di C.C. n. 13 del 23/09/2003 come risultante dal testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

3) Di sostituire ed adeguare la terminologia adottata dal vigente D.P.R. 380 del 6/6/2001 (testo unico in materia edilizia);

4) Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente al Regolamento Edilizio modificato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 19/99, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

Comune di Magliano Alpi (Cuneo)

**Variante parziale n. 7 al piano regolatore generale comunale**

Il Responsabile del servizio

*rende noto*

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c.7, della l.r. 41/97 e successive modifiche e integrazioni, il progetto preliminare di variante parziale n. 7 al p.r.g.c. adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 5 aprile 2006, esecutiva, sarà depositato in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, dal 18 maggio al 17 giugno 2006, durante i quali chiunque può prenderne visione, con il seguente orario: feriali 8.30-12.30 dal lunedì al sabato e 14.30 -17.30 solo lunedì, mercoledì, e venerdì - festivi 9.00 - 11.00.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse, dal 15° giorno al 30° giorno di pubblicazione e cioè dal 3 giugno al 17 giugno 2006 (entro le ore 12.00)

Le osservazioni e/o proposte dovranno essere presentate per iscritto in duplice copia (di cui una in bollo da euro 14,62 munite di supporti esplicativi).

Magliano Alpi, 5 maggio 2006

Il Responsabile del servizio  
Giovanni Rovere

Comune di Marentino (Torino)

**Avviso di avvenuta approvazione del progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale**

Ai sensi dell'art. 7, comma 5, della L.R. 20/10/2000 n. 52;

*Si rende noto*

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 31/03/2006, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale.

Marentino 10 maggio 2006

Il Responsabile del Servizio  
Gregorio Franzoso

Comune di Mompantero (Torino)

**Avviso ad opponendum**

Il Responsabile dell'area tecnica

Comunica ai sensi art. 189 DPR 554 del 21/12/99 sui lavori pubblici che: avendo l'Impresa Stazi Livio di via Statale 28, Loc. Bassone - Bovegno, appaltatore lavori di "Messa in sicurezza della strada comunale per la Frazione Seghino mediante bonifica del versante-utilizzo ribassi di gara", ultimato i lavori in base al contratto Rep. 1019 del 03/11/2005, chiunque vanta crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare in bollo l'istanza di credito od opposizione allo svincolo cauzionale corredata dai titoli giustificativi, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria. Trascorso tale termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Mompantero 9 maggio 2006

Il Responsabile Area Tecnica  
Giuseppe Bo

Comune di Novi Ligure (Alessandria)

**Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 13.04.2006 "Variante al Piano Particolareggiato e Piano per Insediamenti produttivi area "I1"-subarea "I1/1". Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione ai sensi art. 40 L.R. 56/77 s.m.i.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di dare atto che sono state presentate n. 2 osservazioni riguardo la variante al Piano Particolareggiato e P.I.P. della subarea "I 1/1" (ex I 1) adottata con propria deliberazione n. 73/05, allegate in copia sotto la lettera "A".

2. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni, di cui sopra, come riportate nell'allegato "B" e di accogliere parzialmente le richieste come indicato nelle controdeduzioni stesse e di modificare gli elaborati di variante in relazione a detto accoglimento.

3. Di approvare, ai sensi dell' art. 40 della L.R. 56/77 s.m.i., il progetto di variante al Piano Particolareggiato e Piano per Insediamenti Produttivi della subarea I 1/1, aggiornato in accoglimento parziale delle osservazioni e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e relazione finanziaria;
- Tav. 1 - Estratto di PRG - 1:2.000;
- Tav. 2 - Viabilità, parcheggi, spazi pubblici - sezioni stradali e fasce di rispetto - 1:2000;
- Tav.4 - destinazione d' uso delle aree - 1:2000;
- Tav. 5 - OO.UU. primaria aggiuntive: rete fognaria e acque bianche e nere - 1:2000;
- Tav. 6 - OO.UU. primaria aggiuntive: rete idrica e gas metano - 1:2000;
- Tav. 7 - OO.UU. primaria aggiuntive: illuminazione pubblica - 1:2000;
- Tav. 8 - OO.UU. primaria aggiuntive: rete telefonica rete Enel b.t. - 1:200;
- Tav. 9 - Inserimento nel PRG - 1:2.000;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel Piano Particolareggiato e nel Piano degli Insediamenti Produttivi - integrazione e modifica;

che, ad avvenuta approvazione saranno depositati presso gli uffici del Settore Urbanistica.

Esecutiva dal 4.05.2006 ai sensi dell' art. 134 comma 3 T.U. 18.08.2000 n. 267.

Comune di Novi Ligure (Alessandria)

**Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 13.04.2006 "Variante al Piano per insediamenti produttivi area "I1"-subarea "I1/3". Approvazione ai sensi dell'art.40 L.R. 56/77 s.m.i.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di prendere atto che non sono state presentate osservazioni o proposte né da parte di privati o portatori di interessi diffusi, né da parte di altri enti.

2. Di approvare, ai sensi dell' art. 40 della L.R. 56/77 s.m.i., il progetto di variante al Piano per Insediamenti Produttivi dell'area I 1 - subarea I 1/3, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa della variante;
- Tav. 1 - Estratto di PRG - 1:2000;
- Tav. 2 - Planimetria catastale aggiornata - 1:2000;
- Tav. 3 - Viabilità e parcheggi, spazi pubblici - sezioni stradali e fasce di rispetto - 1:2000;
- Tav. 4 - Destinazione d' uso delle aree - 1:2000;
- Tav. 5 - Inserimento nel PRG - 1:2000;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Elenco catastale delle proprietà;

che, ad avvenuta approvazione, saranno depositati presso gli Uffici del Settore Urbanistica.

Esecutiva dal 4.05.2006 ai sensi dell' art. 134 comma 3 T.U. 18.08.2000 n. 267.

Comune di Oviglio (Alessandria)

**Avviso avvenuta approvazione variante P.R.G.C. 2-2005**

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale

*rende noto*

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 assunta in data 31.03.2006, esecutiva, è stato approvato in modo definitivo la variante parziale di P.R.G.C. 2-2005 ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Oviglio, 6 maggio 2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale  
Marco Pavesio

Comune di Robella (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21.03.2006. Approvazione prima modifica al Regolamento Edilizio Comunale**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Legge Regionale n. 19 del 08/07/1999, il Regolamento Edilizio come modificato ed integrato con Deliberazione n. 18 del 29.09.2005, composto di n. 70 articoli, n. 10 modelli e l'appendice all'art. 31, tutti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il catalogo dei beni culturali ed architettonici, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 in data 25.03.2003, costituito dalla schedatura dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi, continua a costituire parte integrante e sostanziale del presente Regolamento Edilizio così come sopra approvato;

3) di dare atto che il presente Regolamento risulta conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29/07/1999;

4) di provvedere, ad avvenuta esecutività del presente atto, alla pubblicazione per estratto sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 19/1999;

5) di provvedere, altresì all'invio del Regolamento Edilizio, unitamente alla presente Deliberazione ed alla Deliberazione n. 18 del 29.09.2005 alla Giunta Regionale - Assessorato Urbanistica - ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge Regionale n. 19/1999.

Il Segretario Comunale  
Antonino Liuzza

Comune di Robella (Asti)

**Approvazione classificazione acustica del territorio comunale (art. 7 L.R.52/2000)**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 5, della L.R. 52/2000 e s.m.i.;

*avvisa*

6) che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29.09.2005 è stata approvata la classificazione acustica del territorio comunale;

7) che gli elaborati della classificazione acustica del territorio comunale sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale in pubblica visione.

Robella, 13 gennaio 2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Luca Bragato

Comune di Romano Canavese (Torino)

**Piano di zonizzazione acustica comunale (L.R. 52/2000).  
Provvedimento definitivo di classificazione**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la L.R. n. 52 del 20.10.2000 e la D.G.R. n. 85-3802 del 6.8.2001,

*avvisa*

che con deliberazione C.C. n. 8 del 4.3.2005 è stata definitivamente approvata la classificazione acustica del Comune di Romano Canavese.

Romano Canavese, 8 maggio 2006

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Claudio Rizzo

Comune di S. Albano Stura (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare di Variante Strutturale 2006 al P.R.G.C. Vigente**

Il Responsabile del Procedimento

In esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 9 del 11.04.2006 di adozione del progetto preliminare della Variante Strutturale 2006 al Vigente P.R.G.C.

Vista la legge regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

*rende noto*

Che il progetto preliminare di Variante Strutturale 2006 e' pubblicato per estratto all'albo pretorio comunale ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente da 28.04.2006 al 27.05.2006, durante i quali chiunque potrà prenderne visione in orario d'ufficio.

Che nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 26.06.2006, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in duplice copia di cui una in bollo mediante invio o consegna agli uffici comunali.

Che nei termini e con le modalità precedentemente previsti chiunque potrà presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20, 4° comma, della L.R. 40/1998 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte oltre che agli uffici comunali

S. Albano Stura, 27 Aprile 2006

Il Responsabile del procedimento  
Massimo Bussone

Comune di Settimo Vittone (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.03.2006 "Sdemanializzazione di un tratto di mulattiera comunale"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di sdemanializzare il tratto di mulattiera comunale sito in mappa al Foglio 7, n. 283 (ex strada lettera b) di mq. 241, come da frazionamento depositato in questo Comune in data 30.08.2005 a approvato dal catasto il 27.09.2005.

2. Di alienare la porzione di mulattiera sdemanializzata, come sopra dettagliatamente descritta, per il prezzo di euro 4.500,00 da pagarsi, prima del rogito, dagli acquirenti Sig.ri Orlassino Delfino e Nicoletta Stefanina;

3. Omissis;

Il Segretario Comunale  
Giovanni Marione

Comune di Torino

**Nuovo Regolamento Edilizio in attuazione della L.R. 8 luglio 1999 n. 19. Specificazione di alcuni parametri ed indici edilizi ed urbanistici**

(omissis)

La Giunta Comunale

(omissis)

*propone al Consiglio Comunale*

per i motivi espressi nella parte narrativa che qui integralmente si richiamano:

1. di approvare le modifiche al regolamento edilizio relative agli articoli 13,15,16,18,21,31,34,40,67,68 e 70, nonché l'introduzione del nuovo articolo 27 bis "Disposizione transitoria", quali risultano dall'allegato testo coordinato dei medesimi articoli (all. 1 - n. );

2. di approvare le modifiche all'Allegato Energetico-Ambientale quali risultano dall'allegato testo coordinato (all. 2 - n. );

3. di dare atto che le modifiche al Regolamento Edilizio allegate alla presente deliberazione sono sostanzialmente conformi al Regolamento Tipo formato dalla Regione e sono pertanto soggette alle procedure approvative di cui ai commi 3,4 e 10 dell'art. 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 19;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che, quindi, non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 20 del Consiglio Comunale del 30 gennaio 2006 (mecc. n. 2005 07984/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 90 al vigente P.R.G., concernente gli immobili siti in via Antonio Bertola 53, in via Ilarione Petitti 24, in via Alasio 36/E

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art.17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città' per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 8 maggio 2006 al 6 giugno 2006 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del

18 maggio 2006. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Torino, 2 maggio 2006

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica  
Paola Virano

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 74 del Consiglio Comunale del 13 marzo 2006 (mecc. n. 2005 12251/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 137 al vigente P.R.G., concernente la Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) ambito 2.8 Romania

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art.17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città' per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 8 maggio 2006 al 6 giugno 2006 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 18 maggio 2006. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Torino, 2 maggio 2006

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica  
Paola Virano

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 81 del Consiglio Comunale del 20 marzo 2006 (mecc. n. 2006 01321/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 135 al vigente P.R.G., concernente l'adeguamento normativo delle N.U.E.A. di P.R.G. a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento edilizio

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art.17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della

Città' per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 8 maggio 2006 al 6 giugno 2006 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 18 maggio 2006. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Torino, 2 maggio 2006

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica  
Paola Virano

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 52 del Consiglio Comunale del 20 febbraio 2006 (mecc. n. 2005 12250/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 127 al vigente P.R.G., concernente immobili ubicati in viale XXV Aprile 134 - 136

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art.17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città' per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 8 maggio 2006 al 6 giugno 2006 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 18 maggio 2006. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Torino, 2 maggio 2006

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica  
Paola Virano

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 31 del Consiglio Comunale del 6 febbraio 2006 (mecc. n. 2005 08486/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 130 al vigente P.R.G., concernente la palestra polivalente in via Ventimiglia n. 195

*rende noto*



Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell' art.17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città' per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 8 maggio 2006 al 6 giugno 2006 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 18 maggio 2006. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Torino, 2 maggio 2006

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica  
Paola Virano

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicato sul B.U.R. n 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l' art. 17 della L.U.R. n 56 del 5 dicembre 1977 e s.m i.;

- Vista la deliberazione n. 38 del Consiglio Comunale del 13 febbraio 2006 (mecc. n. 2005 08484/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 121 al vigente P.R.G., concernente la comunalizzazione di via Sciolze e via Morazzone

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell' art.17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città' per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 8 maggio 2006 al 6 giugno 2006 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 18 maggio 2006. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Torino, 2 maggio 2006

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica  
Paola Virano

Comune di Varallo (Vercelli)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.02.2006 -Declassificazione e sdemanializzazione tratti di strade comunali inserite nel P.I.P. area K12**

Il Consiglio Comunale

Con votazione unanime

*delibera*

1. di procedere alla declassificazione dei tratti di strade comunali interne al Piano Insediamenti Produttivi area K12 in frazione Roccapietra Foglio 158, come evidenziati in colore giallo nella allegata planimetria che forma parte integrante e sostanziale della presente deli-

berazione, ai sensi del vigente Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii. e secondo le procedure dell'art. 3 del D.Lgs. 16.12.1992 n. 495, "Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada" e della L.R. 21.11.1996 n. 86;

2. di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Varallo del presente provvedimento deliberativo per 15 giorni consecutivi, con avviso che nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il provvedimento medesimo. Sulle eventuali opposizioni deciderà in via definitiva lo stesso Consiglio Comunale;

3. di dare atto che il provvedimento deliberativo divenuto definitivo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Piero Niccolai

Comune di Vicoforte (Cuneo)

**Bando assegnazione posteggi area mercatale. Bando comunale per la formazione di apposita graduatoria per assegnazione decennale di n. 6 posteggi ad operatori commerciali a seguito ampliamento mercato settimanale nel giorno di giovedì'**

Il Segretario Comunale

Visto il Decreto Legislativo n. 114/98 recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'art. 4 comma 4° della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

Vista la Legge regionale 12 novembre 1999 n. 28, "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte in attuazione del D.lvo. 114/98";

Visto il Titolo IV, Capo II, Sezione II, della D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642 avente ad oggetto "Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico - amministrative del settore" e s.m.e.i.;

Vista la D.C.R. 23 dicembre 2003, n. 347 - 42514;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Considerato che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.03.2006, l'ampliamento del mercato settimanale con svolgimento nella giornata di giovedì nel Comune di Vicoforte - Loc. Santuario - Ex Strada Statale 28:

*rende noto*

Che il Comune di Vicoforte procede alla formazione di apposita graduatoria per l'assegnazione di n. 6 posteggi per operatori commerciali, nell'ambito del suddetto mercato, così suddivisi:

- n. 3 posteggi per settore alimentare;

Tipologie merceologiche:

- dolciumi 8 x 4,5 = 36 mq.

- pasta fresca e gastronomia 8 x 4,5 = 36 mq.

- acciughe e scatolame 8 x 4,5 = 36 mq.

- n. 3 posteggi per settore non alimentare;

Tipologie merceologiche:

-biancheria per la casa 8 x 4,5 = 36 mq.

-casalinghi 8 x 4,5 = 36 mq.

-ferramenta 8 x 4,5 = 36 mq.

*invita*

Gli interessati a presentare domanda ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi posti nell'area sita a Vicoforte - Loc. Santuario - Ex Strada Statale 28, catastalmente individuata sul mappali

nn. 12, 17 Foglio n. 19, secondo le modalità di seguito indicate:

Presentazione della domanda: la domanda in bollo, dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Commercio del Comune di Vicoforte, redatta, a pena di inammissibilità, sul modulo reperibile presso l'Ufficio comunale predetto, completo delle dichiarazioni in esso riportate, entro le ore 12.00 del 45° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. A tal fine farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale. Le domande pervenute fuori termine saranno considerate inammissibili e non daranno luogo ad alcune priorità per il futuro.

Formazione della graduatoria:

Le domande regolarmente pervenute saranno esaminate per la redazione della graduatoria, in conformità dei criteri di priorità stabiliti dal Titolo IV, Capo II, Sezione II, della D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32 -2642 e s.m.e.i., come di seguito riportati:

a) maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito del mercato in argomento nel rispetto dei settori e tipologie merceologiche sopraindicate;

b) maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., già registro ditte;

c) a parità delle condizioni di cui alla lettera a), la priorità è data ai soggetti già titolari di autorizzazione a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali ed, in subordine, ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione nonché, da ultimo, ai soggetti già titolari di sola autorizzazione senza posti fissi (itinerante);

d) nel caso in cui non siano presentate domande da parte di soggetti già titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica o nel caso in cui le domande degli stessi non vadano ad esaurire il numero dei posti disponibili all'assegnazione, vengono presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendono iniziare l'attività. La priorità è data dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di assegnazione del posteggio e della relativa autorizzazione.

N.B. la mancata indicazione del possesso dei requisiti che danno priorità, comporta l'impossibilità di far valere i titoli stessi.

A ciascun operatore potrà essere assegnato uno solo dei posteggi sopraccitati per ciascuna tipologia merceologica (n. 3 settore alimentare/n.3 settore non alimentare), che saranno esplicitamente evidenziati su apposita planimetria disponibile, nel rispetto dei vari profili (igienico-sanitari, idrici, etc.).

Validità della graduatoria: la graduatoria avrà validità di anni uno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'atto di assegnazione dei posteggi messi a bando.

Pubblicazione della Graduatoria: la graduatoria, redatta secondo i criteri prima menzionati, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dove gli interessati potranno chiedere visione degli atti e presentare opposizione entro 5 giorni dalla pubblicazione stessa.

Per tutto quanto non indicato si fa riferimento alla normativa vigente in materia di commercio su aree pubbliche ai sensi del D. Lgs. 114/98, alla L.R., agli indirizzi e criteri regionali.

Il modello di domanda è reperibile presso l'Ufficio Commercio del Comune di Vicoforte - Via Roma n. 24.

Per informazioni: Ufficio Commercio: 0174-563730 - 0174-563010 Fax 0174/563967

E-mail: [commercio.vicoforte@ruparpiemonte.it](mailto:commercio.vicoforte@ruparpiemonte.it)

Vicoforte, 3 maggio 2006

Il Segretario Comunale  
Alberto Perotti

Comune di Vinchio (Asti)

**Pubblicazione classificazione acustica definitiva. D.C.C. numero 15 in data 27/4/2006 ad oggetto "Approvazione classificazione acustica definitiva del territorio comunale."**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) di approvare la classificazione acustica definitiva del territorio comunale, redatta dalla "Ecodata Engineering s.r.l." di Nizza Monferrato, e composta dai seguenti elaborati:

(omissis)

2) di trasmettere copia degli elaborati tecnici costituenti la classificazione acustica del territorio comunale alla Regione Piemonte, alla Provincia di Asti ed all'A.R.P.A.;

3) di dare contestuale notizia della presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comunità' Montana Prealpi Biellesi - Cossato (Biella)

**Comunità' Montana delle Prealpi Biellesi - P.S.R. 2000 - 2006 I2D Realizzazione Piste Forestali Strona - Invaso dell'Ostola — Avviso ai creditori**

Il Responsabile del Procedimento

*avvisa*

di avere ordinato la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di cui al PSR 2000-2006 I2D "Realizzazione piste forestali Strona - Invaso dell'Ostola" nei Comuni di Casapinta, Mezzana M.go e Strona.

Tutti coloro che vantano crediti verso l'Appaltatore: Geoverde System srl di Torino per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopra indicati, eseguiti per conto della Comunità Montana delle Prealpi Biellesi, in esecuzione al Contratto rep. n. 245 del 17.05.04, sono invitati a presentare le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione a questo Ufficio entro un termine non superiori a giorni 30 (Trenta) dalla data di pubblicazione di questo avviso, con avvertenza che trascorso detto termine non saranno più prese in considerazione, in sede amministrativa, eventuali reclami in ritardo.

Cossato, 18 maggio 2006

Il Responsabile del Procedimento  
Stefania Prospero

Comunità' Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

**Comune di Locana - Alluvione 2000 - Lavori di disalveo e ricalibratura Torrente Orco, tratta Praie-Gurgo- Avviso ad opponendum**

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, 54

*invita*

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa G.C.S. s.r.l., con sede in Piacenza, Galleria Piazza Cavalli, 7/b, esecutrice dei lavori di "Alluvione 2000 - Lavori di disalveo e ricalibratura Torrente Orco - tratta Praie - Gurgo in Comune di Locana", assunti con contratto in data 22 febbraio 2005, Rep. n. 189, registrato all'Ufficio delle Entrate di Cuorgnè in data 22 febbraio 2005 al n. 194, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco  
Giovanni Bruno Mattiet

Provincia di Alessandria

**Determina Dirigenziale n. 198 prot.gen. n. 42674 del 03/04/2006-Modifiche autorizzazione provvisoria concessioni preferenziali**

(omissis)

*determina*

a) di apportare le modifiche alle concessioni preferenziali autorizzate in via provvisoria con D.D. 880/88490 del 03/10/2002, con D.D. 76/10213 del 28/01/03 e con D.D. 226/27228 del 03/03/2004 e meglio specificate nell'elenco allegato (A) costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di darne comunicazione ai richiedenti tramite la pubblicazione del provvedimento e del relativo elenco allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

c) di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale e gli elenchi allegati, sia in forma cartacea che su supporto informatizzato, alla Regione Piemonte, Direzione 24 - Settore Pianificazione delle Risorse idriche - Bilancio idrico e Disciplina delle Utilizzazioni;

d) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio della Provincia di Alessandria.

La presente determinazione dirigenziale viene redatta in tre originali per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente  
Direzione Tutela e Valorizzazione  
Ambientale - Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Allegato



PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
DIREZIONE AMBIENTE  
Allegato alla Determinazione Dirigenziale  
N° 42674 del 03/04/2006

# **PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**Assessorato Ambiente**

**Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche**

**T.U. 1775/33 – L.R. 5/94 – L.R. 5/94 – D.P.R. 238 18/02/99 – D.P.G.R. 05/03/01 N. 4/R**

**MODIFICHE ED ARCHIVIAZIONI AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE CONCESSIONI PREFERENZIALI  
( D.D. 42674 del 03/04/2006)**

**ALLEGATO A**  
(MODIFICHE)



Provincia di Alessandria  
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

codice utenza	pratica	nome	comune	oggetto	dato corretto	data decorrenza
AL 10202	1032	Volpato Bruno Srl	Pontestura	errata segnalazione uso	uso civile (igienico sanitario)	10/08/99
AL 10478	1398	Tassarolo Claudio	Alessandria	cessione sig. Bottone Mario del terreno su cui esiste il pozzo AL-P-01071 Fg. 165 Map. 61	concessione per 6 pozzi	28/03/03
AL 10439	1316	Bottone Mario	Alessandria	subingresso al sig. Tassarolo Claudio per il pozzo AL-P-01071 Fg. 165 Map. 61	concessione per due pozzi , superficie totale Ha 4	28/03/03
AL 12020	2906	Gamaleri Francesco Carlo	Alessandria	scorporazione in base all'art.7 c. 3 del Regolamento Regionale 10/R del 2003	1 pozzo targa AL-P-4202 Fg.192 M.116 superficie Ha 25	30/12/05
AL 12366	3299	Gamaleri Francesco Carlo	Casal Cermelli	nuova pratica a seguito di scorporazione	1 pozzo targa AL-P-4201 Fg.10 M.144 superficie Ha 8	30/12/05
AL 10317	1170	Si.Ca. Snc di Cini Bruno & c.	Serravalle S.	variazione ragione sociale e sede	Si.Ca. Snc di Cini Simone & c. - via De Amicis 7 15069 Serravalle S.	10/01/06
AL 11851	2838	Gelati Alfonso	Frassineto Po Valmacca	subingresso mortis causa	Ascarì Daniele nato a Casale M.to il 20/02/1966 res. Via S.Gotta, 2 - 15040 Valmacca C.F. SCDNL66B20B885R	07/01/04
AL 12041	2924	Istituto Diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Tortona	Isola S.Antonio	scorporazione in base all'art.7 c. 3 del Regolamento Regionale 10/R del 2003	2 pozzi targa AL-P-4313/4314 superficie Ha 3,25	28/12/05
AL 12368	3301	Istituto Diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Tortona	Guazzora	nuova pratica a seguito di scorporazione	3 pozzi targa AL-P-4311/4315/4316 superficie Ha 4,931	28/12/05
AL 12369	3302	Istituto Diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Tortona	Borghetto B.ra	nuova pratica a seguito di scorporazione	1 pozzo targa AL-P-4312 superficie Ha 0,52	28/12/05

Provincia di Alessandria  
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

codice utenza	pratica	nome	comune	oggetto	dato corretto	data decorrenza
AL 10346	1206	Gatti Pasqualina	Sale	subingresso a seguito di vendita	Istituto Diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Tortona	23/12/04
AL 10635	1658	Ricci e Maglietti Ss	Bosco M.go	subingresso	Ricci Antonella nata a Novi L.re il 04/03/1971 res. Cascina Marchesina, 7 - 15062 Bosco Marengo C.F. RCCNLL71C44F965K	30/12/05
AL 11053	1678	Lanzone Carlo	Bosco M.go	errata segnalazione superficie	superficie Ha 20	02/02/06
AL 11446	2236	Chimenti Carmelina	Molino dei Torti	subingresso a seguito di donazione	Formini Marilena nata a Tortona il 14/01/1970 res. fraz. Ova, 1, 15053 Castelnuovo S. C.F. FRMMLN70A54L305G	28/01/06
AL 10372	1232	Malaspina Aldo	Sale	successione mortis causa	Malaspina Marco , via Guazzora Cascina Motta 17, 15045 Sale C.F. MLSMRC77M17M109A	23/12/02
AL 12164	2988	Rolando Giuseppina	Casal Cermelli	voltura	Mantelli Pietro nato a Casal Cermelli il 22/02/1954 res. Via del Popolo, 4 - 15062 Bosco M.go C.F. MNTPTR54B22B870N	27/12/04
AL 12056	2741	Gilardenghi Giovanni	Alessandria , Frugarolo	errata indicazione superficie	superficie Ha 30	20/02/04
AL 10466	1383	Gilardenghi Giovanni	Alessandria	omonimia con Gilardenghi Giovanni cod.utenza AL 12056, in realtà due soggetti differenti	Gilardenghi Giovanni nato ad Alessandria il 22/10/1953, res. Via Filippona 79 Lobbì-Alessandria C.F. GLRGNN53R22A182N	10/08/99
AL 11116	3152	Azienda Multiservizi Casalese Spa	Casale M.to	integrazione di 1 pozzo alla pratica	pozzo AL-P-04907 Fg. 35 part. 334 comune Casale M.to località via orti,2 uso igienico sanitario (civile) Volume medio annuo mc.200	10/08/05
AL 11059	1690	Bellingeri Simone	Bosco M.go	errata segnalazione superficie	superficie Ha 60	25/11/04

Provincia di Alessandria

**Autorizzazione provvisoria concessioni preferenziali (4° elenco). Determinazione dirigenziale n. 219/46384 del 10/4/2006**

Il Sottoscritto Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

(omissis)

*determina*

a) di autorizzare in via provvisoria, la continuazione delle derivazioni d'acqua comprese nell'elenco sopra specificato (4° elenco) e costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale.

b) di darne comunicazione, ai richiedenti tramite pubblicazione del provvedimento e del relativo elenco allegato (4° elenco), sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Detta comunicazione costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale ai sensi e per gli effetti dell'Art. 8, comma 3 della Legge 241/90.

c) di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale e l'elenco allegato (4° elenco), sia in forma cartacea che su supporto informatico, alla Regione Piemonte, Direzione 24 - Settore Pianificazione delle Risorse idriche - Bilancio idrico e Disciplina delle Utilizzazioni, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio.

La presente determinazione dirigenziale viene redatta in tre originali per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente Responsabile  
Giuseppe Puccio

Allegato



PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
UFFICIO AMBIENTE  
Allegato alla Determinazione Dirigenziale  
n. 219/46384 del 10/04/2006

## **PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE  
DIREZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE – PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE**

T.U. 1775/33 – L.36/94 – L.R. 5/94 – D.P.R. 238 18/02/99 – D.P.G.R. 05/03/01 N. 4/R

### **IV° ELENCO**

#### **CONCESSIONI PREFERENZIALI**

**(D.D. N. 219/46384 DEL 10/04/2006)**

#### **PARTE I<sup>a</sup>**

#### **(INFORMAZIONI ANAGRAFICHE)**



## ELENCO ANAGRAFICO

COMUNE	TIPO TITOLARE	NR PRATICA	PROV. CONCESSIONE	TITOLARE	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	COMUNE RESIDENZA	CAP	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	CANONE ANNUALE (ANNO 2005)	RIDEFINIZIONE DEL CANONE ai sensi del D.P.G.R. 10/1005 n.6/R (ANNO 2006)	
ACQUI TERME	Giuridica	001589	Concessione preferenziale	G.M.P. DI PARODI MARIO & C. SAS				Via CASSAROGNA 17	ACQUI TERME	15011		01598210060	MINIO MARIA PAOLA	29/06/50	MELAZZO	€ 265,00	€ 265,00	
	Giuridica	001586	Concessione preferenziale	GRATTAROLA CERIANI & C SPA				Via CASSAROGNA 10	ACQUI TERME	15011		00149140063	GRATTAROLA GUIDO ANDREA	01/07/38	ACQUI TERME	€ 1.790,00	€ 1.000,00	
	Giuridica	001588	Concessione preferenziale	RAPETTI GIUSEPPE & C SRL				Via CAP. M. VERRINI 8 BIS	ACQUI TERME	15011		00148770066	GARBARINO CARLO	02/01/45	ACQUI TERME	€ 265,00	€ 410,00	
	Giuridica	003184	Concessione preferenziale	SOCIETA' ACQUE POTABILI SPA					TORINO	10100	00489140012	00489140012	BELTRAMO GIUSEPPE	07/09/54	TORINO	€ 298,00	€ 330,00	
ALBERA LIGURE ALESSANDRIA	Giuridica	001590	Concessione preferenziale	COMUNE DI ALBERA LIGURE				Via ROMA 1	ALBERA LIGURE	15060	83003990062		FRANZANTE FRANCO	28/04/44	LIGURE	€ 298,00	€ 330,00	
	Giuridica	001357	Concessione preferenziale	AZ. AGR. BISIO DAVIDE				Via LONGERAKA 15- VIA DESANA 22	ALESSANDRIA	15100	BSIDVD77530A182C		BISIO DAVIDE	30/11/77	ALESSANDRIA	€ 7,00	€ 20,50	
	Giuridica	003235	Concessione preferenziale	AZ. AGR. PORRATI CARLO				CASTELCERIOLO	ALESSANDRIA	15100		00841700062	PORRATI CARLO	14/01/54	ALESSANDRIA	€ 14,00	€ 38,00	
	Fisica	001323	Concessione preferenziale	AVERSANO LUCIANO	08/10/61	ARGENTINA		Via ROMA 11- VIA PROVINCIALE 22-	ALESSANDRIA	15100	VRSLCN81R082600U						€ 3,00	€ 20,00
	Giuridica	001501	Concessione preferenziale	AZ. AGR. SANTA MARIA				CASTELCERIOLO	ALESSANDRIA	15100		01947370068	OTTONELO GIUSEPPE	12/01/62	ALESSANDRIA	€ 125,00	€ 295,00	
	Giuridica	003327	Concessione preferenziale	GIULIO DI CARREGA AURELIO E MASSIMO S.S.				Via FILIPPONA 14- LOBBI	ALESSANDRIA	15100	CRRLAS3P26A182W	01150380081	CARREGA AURELIO	20/06/53	ALESSANDRIA	€ 7,00	€ 20,00	
	Fisica	003328	Concessione preferenziale	BISIO DAVIDE	30/11/77	ALESSANDRIA		Via BUFFAROLA 22-	ALESSANDRIA	15100	BSIDVD77530A182C					€ 3,00	€ 20,00	
	Fisica	001426	Concessione preferenziale	BRANCALONE BRUNO	02/06/48	VALMADONNA		Via PORRONA 18 - SAN GIULIANO VECCHIO	ALESSANDRIA	15100	BRNBRN49H02A182I					€ 3,00	€ 20,00	
	Giuridica	003119	Concessione preferenziale	CALCESTRUZZI S.P.A.				Via CAMOZZI 124	BERGAMO	24100	01038320162	01038320162	BARTESAGHI FRANCO	26/11/56	MILANO	€ 1.790,00	€ 2.400,00	
	Giuridica	003171	Concessione preferenziale	CALCESTRUZZI S.P.A.				Via CAMOZZI 124	BERGAMO	24100	01038320162	01038320162	BARTESAGHI FRANCO	26/11/56	MILANO	€ 1.790,00	€ 1.000,00	
	Fisica	001487	Concessione preferenziale	CARLEVARO MICHELE	19/04/18	CAPRIATA D'ORBA		VIA VILMAIROVA 13- CASTELCERIOLO	ALESSANDRIA	15100	CRLMHL8C19B701R					€ 9,00	€ 25,00	
	Giuridica	001491	Concessione preferenziale	CASA DI CURA SALUS S.R.L.				VIA TROTTI 21	ALESSANDRIA	15100	00147670061	00147670061	CORNIO GIORGIO	22/10/62	ALESSANDRIA	€ 107,00	€ 120,00	
								ENEL DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGIA - RACCOMANDANT - UNITA DI BUSINESS LA CASELLA										
	Giuridica	003205	Concessione preferenziale	ENEL S.P.A. - CENTRALE TURBOGAS DI ALESSANDRIA				Via ARGINE PO 2	CASTEL SAN GIOVANNI	29015	05617841001	05617841001	SCAPECIA MARIO	29/06/55	CAPRANICA	€ 107,00	€ 120,00	
	Giuridica	001315	Concessione preferenziale	FEEDER CAPS SRL				Via EINAUDI 75 VIRBES LUDARIO	ALESSANDRIA	15100		00609770065	RUBINI RUGGERO	21/07/47	CAVAREZERE	€ 107,00	€ 120,00	
	Fisica	002813	Concessione preferenziale	GAUDIO ROBERTO	29/03/83	TORTONA		GRANDE 84 VIA GRILLO 53/PINETTA M.GO	OVIGLIO	15026	GVARRTSC29L304Y					€ 4,00	€ 20,00	
	Fisica	001377	Concessione preferenziale	GHISLIERI PIERO	09/01/31	SALE			ALESSANDRIA	15100	GHSFPR3IA09H684F					€ 15,00	€ 40,00	
Giuridica	003127	Concessione preferenziale	GUAZZOTTI SRL				Via TOSCANINI 2	ALESSANDRIA	15100	01104030067	01104030067	GUAZZOTTI BATTISTA	17/08/38	ALESSANDRIA	€ 107,00	€ 120,00		
Giuridica	000958	Concessione preferenziale	IDA CENTRO DI ESSIACAMENTO BIETOLE E PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI SRL					Corso ACQUI 54	ALESSANDRIA	15100	00147860068	00147860068	GEMMA AUGUSTO	18/08/48	ALESSANDRIA	€ 1.793,00	€ 1.000,00	
Giuridica	003197	Concessione preferenziale	KIMI S.P.A.					Spazio GAMONDIO 27/29	ALESSANDRIA	15100		00888190063	GIULENI GUSTAVO	27/10/29	CASTRO	€ 107,00	€ 120,00	
Fisica	003284	Concessione preferenziale	LOARDI ISIDORO	25/09/38	ALESSANDRIA			Piazza MANTELLI 12	ALESSANDRIA	15100	LNRSDR39P25A182X				€ 3,00	€ 20,00		
Giuridica	003151	Concessione preferenziale	MICHELIN ITALIANA SPA					ZONA INDUSTRIALE D5 - SPINETTA MARENGO	ALESSANDRIA	15100	00570070011	00570070011	BELLEUX JEAN MICHEL	21/03/50	PARIGI	€ 9.298,00	€ 5.265,00	
Giuridica	001538	Concessione preferenziale	MOJINO S.GIULIANO P.TE SPA					VIA SALETTA - S.GIULIANO V.	ALESSANDRIA	15100	00148150063	00148150063	FERRARIS GIUSEPPE	18/06/48	TORINO	€ 214,00	€ 120,00	
Giuridica	003244	Concessione preferenziale	NUOVA CARROZZERIA SPORT S.N.C.					Strada FORLANINI 30	ALESSANDRIA	15100		00841250060	CANTELO CARMELO	17/04/61	ALESSANDRIA	€ 214,00	€ 120,00	
Fisica	003310	Concessione preferenziale	PAGELLA OSVALDO	21/11/15	ALESSANDRIA			Via PAGELLA 10 - LOBBI	ALESSANDRIA	15100	PGLSLDI5521A182S				€ 3,00	€ 20,00		
Fisica	001337	Concessione preferenziale	PAIROTTI DOMENICO	23/07/61	PINEROLO			Via WARELLO 41 - LITTA PARODI	ALESSANDRIA	15100	PRTDNCS8123G874V				€ 15,00	€ 40,00		
Fisica	001415	Concessione preferenziale	PASINO COSTANTINO	09/01/57	ALESSANDRIA			VIA S.GIULIANO 184 - CASTELCERIOLO	ALESSANDRIA	15100	PSNCTN57A08A182T				€ 3,00	€ 20,00		

## ELENCO ANAGRAFICO

COMUNE	TITOLORE	IR PRATICA	PROV.	TITOLARE	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	COMUNE RESIDENZA	CAP	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	CANONE ANNUALE (ANNO 2005)	RIDEFINIZIONE DEL CANONE ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/1999 (ANNO 2006)
	Giuridica	003318	Concessione preferenziale	PIEMME S.A.S.				Via FIGINI 7	NOVI LIGURE	15067		01818510085	PIANA SERGIO			€ 107,00	€
	Fisica	001500	Concessione preferenziale	RICCI GUARERANCO S.R.L. S.P.A. AUTOSTRADA TORINO-PIACENZA	16/03/79	ALESSANDRIA		Via SAN GIUDINO 77 - CASTEL CERVOLO	ALESSANDRIA	15100	RCCGRF3C16A182B					€ 6,00	€
	Giuridica	003271	Concessione preferenziale					Via BONZANIGO 22	TORINO	10100	00486040017	00486040017	LUCIANI GIANI	1001/45	FELTRE	€ 107,00	€
	Fisica	002907	Concessione preferenziale	SACCO PAOLA MARIA	21/12/61	TORTONA		Strada GHILINA 2	TORTONA	15067	SCCPMR81TL304C		MAIANO GIOVANNI NICOLA			€ 21,00	€
	Giuridica	001493	Concessione preferenziale	SUGHERIFICIO MAINO				Via DEL PROGRESSO 10 SPINETTA MARENGO	ALESSANDRIA	15100	VSCSST50S05A182D	01126250085				€ 107,00	€
	Fisica	001388	Concessione preferenziale	VISCOLI SEBASTIANO	05/11/50	ALESSANDRIA		Via STORTIGLIONE 13 - SPINETTA MARENGO	ALESSANDRIA	15100						€ 12,00	€
	Giuridica	001429	Concessione preferenziale	ZORA SRL				VALMADONNA	ALESSANDRIA	15100		01091420085	CALTRAN ZENO	08/03/38	CASTAGNARO	€ 837,00	€
	Giuridica	001540	Concessione preferenziale	CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.R.L.				Rapione STAZIONE 9 VIA MARCONI 34	ALICE BEL COLLE	15010	00162300065	00162300065	NEGRINO CLAUDIO	16/04/73	TORINO	€ 107,00	€
	Giuridica	000807	Concessione preferenziale	AZ. AGR. MILANO ILDE				FRAZIONE GRAVA	GAMBIO'	15040		00441170085	MILANO ILDE	09/04/18	CAMBIO'	€ 3,00	€
	Fisica	001567	Concessione preferenziale	PAMPARANA MARIA ELISA	16/08/47	ALLUVIONI		Via BASSIGNANA 8	ALLUVIONI	15040	PNPML547M56A2111					€ 3,00	€
	Fisica	002835	Concessione preferenziale	ROTA MARIA CRISTINA	01/08/52	TORINO		Via ROMA 33	CAMBIO'	15040	RTOMCR52M411219R					€ 3,00	€
	Fisica	002080	Concessione preferenziale	TASSAROLO ENRICO	24/01/51	ALESSANDRIA		Via CAVOUR 23	CAMBIO'	15040	TSSNRC31A24A182C					€ 7,00	€
	Giuridica	003314	Concessione preferenziale	ALBERTO E.C.S.S. SOCIETA'				Via MARCONI 38 - FRAZIONE GRAVA	ALLUVIONI	15040	01775150081	01775150081	TARTARA ALBERTO	25/02/74	ALESSANDRIA	€ 3,00	€
	Fisica	001288	Concessione preferenziale	BALDUZZI DIMITRI	06/10/75	PIACENZA		Via SCRIVIA 26	ALZANO SCRIVIA	15050	BLD01R35R06535SC					€ 3,00	€
	Giuridica	001573	Concessione preferenziale	ACOS SPA				Corso ITALIA, 49	NOVI LIGURE	15067	01881950067	01881950067	D'ASCENZI MAURO	12/01/56	VALENTANO	€ 1.387,00	€
	Giuridica	001572	Concessione preferenziale	CEMENTIR - CEMENTIERE DEL TIRRENO SPA				Via SERRAVALLE 49 - PIAZZA VITTORIO VENETO 8	ARQUATA SCRIVIA	15061	00725950638	02158501003	CILIBERTO MARIO	06/05/46	CROSTONE	€ 1.886,00	€
	Giuridica	000726	Concessione preferenziale	COMUNE DI ISOLA DEL CANTONE					ROCCA DEL CANTONE	16017	00593980102		VALENTE CARLO	19/08/96	BUSALLA	€ 296,00	€
	Gruppo	003295	Concessione preferenziale	TUTELA DELLE ACQUE DELLO SPIGININ				Via CASTELLO 19 - FRAZIONE VOCEMOLA	ARQUATA SCRIVIA	15061	82026890062					€ 107,00	€
	Giuridica	003632	Concessione preferenziale	SEA S.R.L.				Via A. GRANDI 47/49	MONFERRATO	15033	00894180108	01841450085	BUZZO MARIA PIA	05/07/26	MORANO SUL PO	€ 107,00	€
	Giuridica	002925	Concessione preferenziale	A.M.I.A.S. SPA				Via P. GIACOMETTI 22	NOVI LIGURE	15067	83006270066	01210930089	NEGRI ENNIO	23/06/43	TORTONA	€ 405,00	€
	Giuridica	003025	Concessione preferenziale	ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIREZIONE PIEMONTE E LIGURIA - CENTRO ALTA TENSIONE				Corso REGINA MARGHERITA 267	TORINO	10100	05779711000		COLLOCA VINCENTO	08/03/47	MILETO	€ 107,00	€
	Giuridica	003206	Concessione preferenziale	TERNIA S.P.A. DIREZIONE INGEGNERIA E MANTENIMENTO IMPIANTI AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI TORINO				Corso REGINA MARGHERITA 267	TORINO	10100	05779861007	05779861007	CARRETTIN VALTER	07/06/56	QUARTO D'ALTIMO	€ 107,00	€
	Giuridica	001703	Concessione preferenziale	BELFORTGLASS SRL				Regione FORNACE 10 VIA MARCORSE SCAFFAMPI 181S	MONFERRATO	15070	00169090065	00169090065	BOVONE ENRICO	26/04/47	ROSSIGLIONE	€ 107,00	€
	Giuridica	001606	Concessione preferenziale	ELO FAVA SRL					BORGOSAN MARTINO	15032	01355530025	01191970088	FAVA CLAUDIO	08/02/55	BORGOSAN MARTINO	€ 1.790,00	€
	Giuridica	001700	Concessione preferenziale	MOND'AZZURRO DI COMANDINI FRANCO & C. SAS				Via P. BALDI 42	BORGORATTO	15013		01455080067	COMANDINI FRANCO	11/01/56	NOVAFELTRIA	€ 107,00	€
	Giuridica	001685	Concessione preferenziale	AZIENDA AGRICOLA SACCO ANGELO GIOVANNI				Cascina BOTTARESSO 10	BOSCO MARENGO	15062	SCCNLG56L15A1820	01768330088	FERRARI CESARE	17/07/71	ALESSANDRIA	€ 19,00	€
	Giuridica	003326	Concessione preferenziale	ROCCHE VIA VECCHIA DEI BAGGIANI 889A CASALBAGLIANO					ALESSANDRIA	15100			SACCO ANGELO GIOVANNI ENRICO	15/07/56	ALESSANDRIA	€ 19,00	€
	Fisica	001677	Concessione preferenziale	FERRARI DINO GIUSEPPE	04/07/60	NOVI LIGURE		Via ARCONDINO 14	PRESNARA	15064	FRFDGS80L04P968R					€ 3,00	€
	Fisica	001679	Concessione preferenziale	LANZONE MARIO GIORGIO	22/04/65	ALESSANDRIA		Frazione DONNA 16	BOSCO MARENGO	15062	LNZMGR65D22A182B					€ 4,00	€
	Fisica	003245	Concessione preferenziale	MIGNONE GIOVANNI	21/10/46	ALESSANDRIA		Cascina SAN MICHELE 2	BOSCO MARENGO	15062	MGNGNN46R21A182R					€ 30,00	€

## ELENCO ANAGRAFICO

COMUNE	TIPO TITOLARE	IR PRATICA	PROV. CONCESSIONE	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	COMUNE RESIDENZA	CAP	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA	COMUNE DI NASCITA	CANONE ANNUALE (ANNO 2005)	RIDEFINIZIONE DEL CANONE ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 28.2.1997
BOZZOLE	Fisca	001681	Concessione preferenziale	ZUCCOTTI STEFANIA	20/07/26	BASALUZZO		TENUTA CHIARANTINA	BOSCO MARENCO	15062	ZCCSFN81804689K					€ 5,00	€ 20,00
	Fisca	003186	Concessione preferenziale	BALDI FERRUCCIO	24/06/40	ALESSANDRIA		Via VITTORIO VENETO 5	BOZZOLE	15040	BLDFRCJH24418ZF					€ 3,00	€ 20,00
CABELLA LIGURE	Giuridica	003096	Concessione preferenziale	ISTITUTO DON BOSCO				Via C. ROLANDO 15	GENOVA	16100	00872770102		LELA MARIO	27/10/67	MILANO	€ 106,00	€ 120,00
	Giuridica	003030	Concessione preferenziale	CONSORZIO ACQUEDOTTO DELLA GIORA				Frazione GIORA	CAPRIATA D'ORBA	15060	83035980066	83035980066	PARISIO RENZO	02/05/54	NOVI LIGURE	€ 301,00	€ 560,00
CAPRIATA D'ORBA	Giuridica	003018	Concessione preferenziale	SAIWA SPA				Località PEDAGGERA	CAPRIATA D'ORBA	15060	04884130850	03086900101	FERRO MICHELE	02/12/65	SAVONA	€ 1.886,00	€ 2.090,00
CARBONARA SCRIVIA	Giuridica	002946	Concessione preferenziale	DOMENICO POLOTTI & C. S.N.C.				Corso GENOVA 16	SCRIVIA	15050	00114300049	00560740080	POLOTTI DOMENICO	08/07/11	GENOVA	€ 107,00	€ 120,00
CARREGA LIGURE	Giuridica	002930	Concessione preferenziale	CONSORZIO CASE SPARSE					CARREGA LIGURE	15060	82007540062					€ 109,00	€ 140,00
	Giuridica	002940	Concessione preferenziale	CONSORZIO RURALE DI CAMPASSI				Piazza DELLA CHIESA - FRAZIONE CAMPASSI	CARREGA LIGURE	15060			LAGORIO TINA	20/03/46	CARREGA LIGURE	€ 106,00	€ 120,00
CASAL CERNELLI	Fisca	002359	Concessione preferenziale	CAMERA LUIGIA	08/09/15	CERNELLI		Via DEI MARTIRI 11	CASAL CERNELLI	15072	CMRLGU15P48B870A					€ 3,00	€ 20,00
	Fisca	002880	Concessione preferenziale	CASELLI PIER LUIGI	09/10/46	CERNELLI		Via ALESSANDRIA 12	CASAL CERNELLI	15072	CSLPJG4R0808B70U					€ 3,00	€ 20,00
CASALE MONFERRATO	Giuridica	001773	Concessione preferenziale	AUTOCARROZZERIA MODERNA SRL				Via G. L. CERUTTI 2	MONFERRATO	15033	01533320083	01533320083	IPPOLITO GIUSEPPE	02/04/51	ITALIA	€ 107,00	€ 120,00
	Giuridica	001435	Concessione preferenziale	AZ. AGR. E.P.G. DI POLLO MANUELA				Strada SAN GIOVANNINO 44 S.M.T.	CASALE MONFERRATO	15033	PLMLN165545885V		POLLO MANUELA	05/11/65	CASALE MONFERRATO	€ 3,00	€ 20,00
	Giuridica	001726	Concessione preferenziale	AZ. AGR. LEPORATI SILVIO				Cassina GATTOLIA 7	MONFERRATO	15033	01737640098	01737640098	LEPORATI SILVIO	08/08/65	MONFERRATO	€ 3,00	€ 20,00
	Giuridica	003296	Concessione preferenziale	AZ. AGR. PASINO PAOLO				Strada VALENZA 29	MONFERRATO	15033	PSNPIA85505885Q	03010350060	PASINO PAOLO	05/11/65	MONFERRATO	€ 3,00	€ 20,00
	Fisca	003163	Concessione preferenziale	BALBO GIUSEPPE	04/04/48	TORINO		Strada GROSSA 10	FRASSINETO PO	15040	BLBGP46D04L219A					€ 3,00	€ 250,00
	Giuridica	003223	Concessione preferenziale	CALCESTRUZZI S.P.A.				Via G. CAMOZZI 124	BERGAMO	24100	01038203162	01038203162	BARTESAGHI FRANCO	28/11/66	BERGAMO	€ 1.790,00	€ 2.080,00
	Giuridica	003273	Concessione preferenziale	CERUTTI SPIRITO S.R.L.				Strada CASALE VALENZA N.7 P.E.7Q	MONFERRATO	15033	00633030090		CERUTTI FABIO	17/06/67	MONFERRATO	€ 107,00	€ 120,00
	Giuridica	003220	Concessione preferenziale	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO				Via FERRARIS 3	MONCALVO	14036	82001730066	01202730055	QUILICO ALDO	28/06/42	BARCE	€ 106,00	€ 120,00
	Giuridica	001306	Concessione preferenziale	COSMO SPA				Via RUFFINO ALIORA 32	MONFERRATO	15033	01628780064		CONTE CARLO	04/03/48	TORINO	€ 107,00	€ 120,00
	Giuridica	001595	Concessione preferenziale	DOLCEMASCOLO DI GIUSEPPE S.N.C.				Strada VECCHIA MORANO 3	CASALE MONFERRATO	15033	00238480067	00238480067	DOLCEMASCOLO FRANCESCO	09/10/41	ROCCAPALUMBA	€ 107,00	€ 120,00
	Giuridica	001763	Concessione preferenziale	GAHERO SPA				Via CADUTI SUL TAVOLO 24	CASALE MONFERRATO	15033	00438760068	00438760068	GAHERO GIUSEPPE	16/12/47	FAUGLIANO	€ 107,00	€ 120,00
	Giuridica	001772	Concessione preferenziale	HIGHTEC SRL				Via PIER ENRICO NOTTURA 25	MONFERRATO	15033	01441860066		PIER LUIGI	03/03/48	BAIOGLIO	€ 530,00	€ 560,00
	Giuridica	001771	Concessione preferenziale	IARP SRL				Via A. GRANDI 43	CASALE MONFERRATO	15033		01100870000	TRIGLIO GODINO PIERO	29/11/45	CREA	€ 107,00	€ 120,00
	Giuridica	000818	Concessione preferenziale	LAVANX SRL				FRAZ. POPOLO - CARRARA RONCO B.	MONFERRATO	15033	01807740061	01807740061	BERGONZO ROBERTO	27/02/41	TRIESTE	€ 1.790,00	€ 1.000,00
	Fisca	003289	Concessione preferenziale	MAGNANI ALBERTO	27/10/76	VOGHERA		FRAZ. TORCELLO	CASALE MONFERRATO	15033	MONLRT76R27M109J					€ 7,00	€ 20,00
	Giuridica	001754	Concessione preferenziale	MAGNOBERTA DISTILLERIA DI LUPARIA ALBERTO & FIGLI SAS				Via ASTI 6	CASALE MONFERRATO	15033	00452380066	00452380066	LUPARIA ALBERTO	08/05/42	VERCELLI	€ 530,00	€ 290,00
	Fisca	003207	Concessione preferenziale	MILASSO LORENZO	02/03/33	CASALE MONFERRATO		Via DE GIOVANNI 16	CASALE MONFERRATO	15033	MSSLNZ3028885J					€ 3,00	€ 20,00
	Giuridica	003139	Concessione preferenziale	REPETTI SRL				ZONA INDUSTRIALE	CASALE MONFERRATO	15033	00902390061	00902390061	MORETTO ENRICO	21/12/56	MONFERRATO	€ 107,00	€ 120,00
	Fisca	001747	Concessione preferenziale	SCAMUZZI VINCENZO	25/11/30	CASALE MONFERRATO		Frazione POPOLO - CANTONE CAVALLINO 235	CASALE MONFERRATO	15033	SCMVCN305258885Q					€ 3,00	€ 20,00
	Giuridica	002882	Concessione preferenziale	SEA S.R.L.				Via A. GRANDI 47/49	CASALE MONFERRATO	15033	00884180108	01841450065	BULZO MARIA PIA	05/07/28	MORANO SUL PO	€ 107,00	€ 120,00
CASALNOCETO	Giuridica	003014	Concessione preferenziale	AL GRO SRL				Via VOGHERA 19	CASALNOCETO	15052	00180080063	00180080063	LUGANO GIOVANNI	10/06/54	VOGHERA	€ 107,00	€ 120,00
CASALEGGIO BOIRO	Giuridica	002959	Concessione preferenziale	COMUNE DI CASALEGGIO BOIRO				Via ROMA 16	CASALEGGIO BOIRO	15070	00437960065	00437960065	TENCONI ANDREA	21/03/67	OVADA	€ 296,00	€ 330,00
CASSANO SPINOLA	Giuridica	003263	Concessione preferenziale	I.A.M.I.A.S. SPA				Via P. GIACOMETTI 22	NOVI LIGURE	15067	83006270066	01210930069	NEGRINIO	23/06/43	TORTONA	€ 107,00	€ 120,00

## ELENCO ANAGRAFICO

COMUNE	TIPO	IR PRATICA	PROV.	TITOLARE	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	COMUNE RESIDENZA	CAP	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	CANONE ANNUALE (anno 2005)	RIDEFINIZIONE DEL CANONE ai sensi dell'art. 6, lett. a) del D.Lgs. n. 50/1999 (anno 2006)
CASSINELLE	Giudica	002949	Concessione preferenziale	COMUNE DI CASSANO SPINOLA				Piazza APRILE	CASSANO SPINOLA	15063	00388100067	00388100067	TOTALO GIACOMO	13/10/63	NOVI LIGURE	€ 405,00	€
CASSELLA	Giudica	003033	Concessione preferenziale	CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE SANTA CROCE				Località SANDITA	CASSINELLE	15070	00329310066		MOGGIA ERMANNO	23/08/38	GIUSTALLA	€ 296,00	€
CASSELLA	Giudica	001600	Concessione preferenziale	COMUNE DI CASTELLANIA				Piazza MUNICIPIO 2	CASTELLANIA	15051	00495770067	00495770067	COPIPI PIETRO	18/07/36	CAREZZANO	€ 405,00	€
GUIOBONO	Giudica	002951	Concessione preferenziale	ASMT SERVIZI INDUSTRIALI SPA				S.S. 35 DEI GIOVI 42	TORTONA	15057		00201850086	GATTI MARCO	18/09/56	TORTONA	€ 106,00	€
BORRIDA	Giudica	002269	Concessione preferenziale	ASMT SERVIZI INDUSTRIALI SPA				S.S. 35 DEI GIOVI 42	TORTONA	15057		00201850086	GATTI MARCO	18/09/56	TORTONA	€ 296,00	€
BORRIDA	Giudica	001775	Concessione preferenziale	AZ. AGR. AIACHINI LUIGINA				Piazza SAN CARLO 11	BORRIDA	15073		00943810089	AIACHINI LUIGINA	04/07/45	BORRIDA	€ 3,00	€
BORRIDA	Giudica	001798	Concessione preferenziale	AZ. AGR. RUFFATO ANTONIO				Strada CASTELSPINA 1	BORRIDA	15073		0194150063	RUFFATO ANTONIO	29/07/60	BORRIDA	€ 3,00	€
BORRIDA	Giudica	000942	Concessione preferenziale	GAFFEUSI M.C. DI GAFFEUTINO & C.				Via BRUERA 56	BORRIDA	15073		01683980081	GAFFEUTINO LINO	17/07/42	CHIOGGIA	€ 1.790,00	€
BORRIDA	Fisca	003193	Concessione preferenziale	MALVICINI ERNESTINA				Spazio MARENGO 118	ALESSANDRIA	15100		MLVRS77L45C148P				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	001181	Concessione preferenziale	MIRONE PIETRO LUIGI				Via MONTENAPPA 2	BORRIDA	15073		MRNPR172P26A182L				€ 3,00	€
BORRIDA	Giudica	001926	Concessione preferenziale	NERIO RUFFATO S.R.L.				Strada CASTELSPINA	BORRIDA	15073		01815940087	RUFFATO ANTONIO	19/07/60	BORRIDA	€ 530,00	€
BORRIDA	Fisca	003275	Concessione preferenziale	ORSI ALESSANDRO				Via PIETRAGROSSA 21	BORRIDA	15073		RSOLSN4S15C148L				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	001783	Concessione preferenziale	PALLAVICINI GIUSEPPE				Via MACALE 8	BORRIDA	15073		PLGGP22B18C148S				€ 107,00	€
BORRIDA	Fisca	003321	Concessione preferenziale	ROVERE ARISTIDE				Via ORBA 28	BORRIDA	15073		RVRRTD31L16C148U				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	003324	Concessione preferenziale	TALPONE STEFANO				Via ADIS ABERA 22	BORRIDA	15073		TLPSFN43H15C148K				€ 3,00	€
BORRIDA	Giudica	002702	Concessione preferenziale	A.M.I.A.S. SPA				Via P. GIACOMETTI 22	NOVI LIGURE	15087		83006270066	NEGRI ENNIO	23/06/43	TORTONA	€ 107,00	€
BORRIDA	Fisca	003287	Concessione preferenziale	BASSI ROBERTO				Strada OVA 11	SCRIVIA	15053		BSSRRTRB02A182P				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	001761	Concessione preferenziale	BALDUZZI DIMITRI				Via SCRIVIA 28	AIZZANO SCRIVIA	15050		BLDDTR15R06G535C				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	001852	Concessione preferenziale	COLOMBASSI EMILIO				Via EINAUDI	SCRIVIA	15053		CLIMMLE13502C2430				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	002212	Concessione preferenziale	DOTTI EMANUELE				Via ORTILINETTI 7	SALE	15045		DTTMLN67P14A182B				€ 5,00	€
BORRIDA	Giudica	003297	Concessione preferenziale	IMMOBILIARE STELLA S.R.L.				Via TORRETTA 51	PAVIA	27100		02092770185	STELLA MARIA ANTONIETTA	25/10/48	SCRIVIA	€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	003117	Concessione preferenziale	MASINO GIUSEPPE				Via MARCONI 104	SCRIVIA	15053		MSNGPP88P20L304H				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	003303	Concessione preferenziale	NOVELLI GIANNI				Strada FORNASONE 23	VOGHERA	27058		NVLGN50M11C243N				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	003274	Concessione preferenziale	OLIVERO LUCIANA				Capella PILASTRO 8	SCRIVIA	15053		LVRCLN32A83A182U				€ 5,00	€
BORRIDA	Fisca	001839	Concessione preferenziale	SACCO PIERO				GRADIE 15	SCRIVIA	15053		SCCPRI54H78L304C				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	001882	Concessione preferenziale	TORTI LINO				Via MARCONI 32	MOINO DEI TORTI	15050		TRTTLN32D04F293F				€ 107,00	€
BORRIDA	Fisca	003221	Concessione preferenziale	TROVAMALA MARIO				Strada SECCO 5	SCRIVIA	15053		TRVMRA66M13M108L				€ 3,00	€
BORRIDA	Fisca	002000	Concessione preferenziale	ZERBA CATERINA				Via C. ZERBA 30	SCRIVIA	15053		ZRBCRN24H3C243P				€ 296,00	€
BORRIDA	Giudica	001929	Concessione preferenziale	CONSORZIO ACQUEDOTTO DI CASTELNUOVO				Strada MARCONI 4	BORRIDA	15017		00441090065	CUNNETTI MAURO	10/03/56	ACQUA TERME	€ 3,00	€
BORRIDA	Giudica	002074	Concessione preferenziale	PATELEC CORDONI E CAVI SPA				Via NAZIONALE 2	MONFERRATO	15020		01298840087	REORDA GIORGIO	15/04/47	TORINO	€ 1.790,00	€
BORRIDA	Giudica	003172	Concessione preferenziale	IMMOBILIARE STEFANO S.R.L.				Via MANELLI 20	VOGHERA	15033		01422760084	VOLTA ANGELO	22/02/31	FOSSANO	€ 107,00	€
BORRIDA	Giudica	003300	Concessione preferenziale	ANTICA TENUTA I POLA				Viale RIMEBRANZA 1	MONFERRATO	21052		02572050124	MERLO ANGELO	27/03/58	BUSTO ARSIZIO	€ 110,00	€
BORRIDA	Giudica	002075	Concessione preferenziale	COMUNE DI GARBAGNA				Piazza DELLA CHIESA 4	GARBAGNA	15050		00433800087	SPAZZARINI MARIO	03/05/58	TORTONA	€ 106,00	€
BORRIDA	Giudica	002087	Concessione preferenziale	C.R. SRL				Frazione CALDIROLA	CURONE	15050		01719710081	DE FERRARI GIORGIO	24/05/48	GENOVA	€ 1.790,00	€
BORRIDA	Giudica	002080	Concessione preferenziale	CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO E ACQUEDOTTO DI MONTECAPRARO				Frazione MONTECAPRARO 8	FABBRICA CURONE	15050		94025202063	BRACCO PAOLO	20/01/68	FABBRICA CURONE	€ 106,00	€
BORRIDA	Giudica	003204	Concessione preferenziale	GENOVA ACQUE S.P.A.				FIUPIO 7	GENOVA	16100		03832100105	DEVOTO GIANLUIGI	16/08/50	GENOVA	€ 296,00	€
BORRIDA	Giudica	003272	Concessione preferenziale	GENOVA ACQUE S.P.A.				FIUPIO 7	GENOVA	16100		03832100105	DEVOTO GIANLUIGI	16/08/50	GENOVA	€ 296,00	€



## ELENCO ANAGRAFICO

COMUNE	TIPO TITOLARE	NR PRATICA	PROV.	TITOLARE	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	COMUNE RESIDENZA	CAP	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	CANONE ANNUALE (ANNO 2005)	RIDEFINIZIONE DEL CANONE ai sensi del D.P.G.R. 10/1005 n.6/R (ANNO 2006)
FRASSINELLO MONFERRATO	Fisica	002587	Concessione preferenziale	AMISANO ALESSANDRO	12/09/56	FRASSINELLO MONFERRATO		Casina Conte 34	FRASSINELLO MONFERRATO	15035	MSNL5N56P12D777C					€ 3,00	€ 20,00
	Giuridica	003325	Concessione preferenziale	AZIENDA AGRICOLA BOSCO DELLA CASCINA DI BALBO GIUSEPPE				Strada GROSSA 10	FRASSINETTO PO	15040	BLBGPP46D04L219A	01593650080	BALBO GIUSEPPE	04/04/48	TORINO	€ 6,00	€ 20,00
	Fisica	003165	Concessione preferenziale	BALBO GIUSEPPE	04/04/48	TORINO		Strada GROSSA 10	FRASSINETTO PO	15040	BLBGPP46D04L219A				CASALE MONFERRATO	€ 3,00	€ 250,00
	Giuridica	002193	Concessione preferenziale	CASCINA SANTAMBROGIO CONSORZIO IRRIGUO DI FRASSINETTO PO				Via COMBERO 35	FRASSINETTO PO	15040		01576890081	GINO GIUSEPPE	27/05/68	CASALE MONFERRATO	€ 3,00	€ 20,00
FRASSINETTO PO	Giuridica	003319	Concessione preferenziale	FRASSINETTO PO				125	FRASSINETTO PO	15040	91022740061		UMBERTAZZI EUGENIO	11/09/44	FRASSINETTO PO	€ 23,00	€ 60,00
	Fisica	002189	Concessione preferenziale	FERRERO CORRADO	01/05/22	MONFERRATO		Via CROVA 5	CASALE MONFERRATO	15033	FRRCRD22E01H568K					€ 3,00	€ 20,00
	Giuridica	002050	Concessione preferenziale	MUSSANO E BARACCO S.P.A.				Via COLOMBO 55	FRASSINETTO PO	15040		01199530062	BARACCO FRANCO	13/12/54	FRASSINETTO PO	€ 3,00	€ 20,00
	Fisica	002189	Concessione preferenziale	ROSSI GIUSEPPE	28/09/38	FRASSINETTO PO		Via STURA 98-FRAZIONE TERRANOVA	CASALE MONFERRATO	15033	RSSGPP28P28D780X					€ 3,00	€ 20,00
FRUGAROLO																	
	Gruppo	002210	Concessione preferenziale	CONSORZIO IRRIGUO LOCALITA' CALDANO			NICOLA - VIA OVADE 5 - 15072 CASALCERMEL LI	Via CAVOUR 32	CASAL CERMELLI	15072	CRMTNN28F64B870T					€ 4,00	€ 20,00
	Giuridica	002088	Concessione preferenziale	CIRCOLO GOLF MARGARA				Regione MARGARA 7	FUBINE	15043	80033100064	00889300080	GRIFFI GIULIO BAUCIA GIOVANNI BATTISTA	23/04/46	ALESSANDRIA	€ 107,00	€ 197,00
	Giuridica	003059	Concessione preferenziale	COMUNE DI FUBINE				Via PAVARANZA 2	FUBINE	15043		00501240063			10/06/48	FUBINE	€ 110,00
GROGHARDO	Giuridica	003043	Concessione preferenziale	CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE VALDORGERO GROGHARDO				Via PAGLIA 1/28	GENOVA	16100	81005400064		LUISO PIETRO	27/02/31	GROGHARDO	€ 107,00	€ 120,00
	Giuridica	003174	Concessione preferenziale	A.M.I.A.S. SPA				Via P. GIACOMETTI 22	NOVI LIGURE	15067	83006270066	01210930069	NEGRE ENNO	23/06/43	TORTONA	€ 298,00	€ 330,00
	Giuridica	003057	Concessione preferenziale	CONSORZIO IRRIGUO DI TORROTTA				Località TORROTTA 3	GRONDONA	15060	92004530066		SCOTTO DOMENICO	02/11/26	GRONDONA	€ 106,00	€ 120,00
	Fisica	003236	Concessione preferenziale	VIGNOLI ANGELO	10/02/63	VOGHERA		Via CAMPACCIO 7	SALE	15045	VGNNGL52B10M109V					€ 3,00	€ 20,00
ISOLA SANT'ANTONIO	Giuridica	003266	Concessione preferenziale	A.M.I.A.S. SPA				Via P. GIACOMETTI 22	NOVI LIGURE	15067	83006270066	01210930069	NEGRE ENNO	23/06/43	TORTONA	€ 107,00	€ 120,00
	Giuridica	002159	Concessione preferenziale	ASMT SERVIZI INDUSTRIALI SPA				S.S. 35 DEI GIOVI 42	TORTONA	15057		00201850066	GATTI MARCO	16/09/56	TORTONA	€ 298,00	€ 330,00
	Giuridica	003024	Concessione preferenziale	CABAS S.R.L.				Via FORNACI 28	ROVERETO	38068	01619890229	01619890229	BUSSI FABRIZIO	28/10/73	PARMA	€ 1.790,00	€ 1.400,00
	Giuridica	002792	Concessione preferenziale	GHISLIERI CAMILLO E PIO S.S.				Strada VECCHIA DEL PO 16	SALE	15045		00597920065	GHISLIERI CAMILLO	17/02/17	SALE	€ 11,00	€ 20,00
MOLINO DEI TORTI MONTAROTTO LIGURE	Giuridica	003311	Concessione preferenziale	RISTORANTE DA MANUELA S.N.C.				Via PONTE PO 31	SANT'ANTONIO	15050		01598970061	PAPAVEVERO DINO	23/11/47	BORGOMARZO	€ 213,00	€ 170,00
	Giuridica	003265	Concessione preferenziale	A.M.I.A.S. SPA				Via P. GIACOMETTI 22	NOVI LIGURE	15067	83006270066	01210930069	NEGRE ENNO	23/06/43	TORTONA	€ 107,00	€ 120,00
	Gruppo	003070	Concessione preferenziale	CONSORZIO FRAZIONE MAGGIOLIO				FRAZIONE MAGGIOLIO 3	MONTEMARZINO	15060	GNSFPN38728F365H					€ 3,00	€ 20,00
	Giuridica	002908	Concessione preferenziale	AZ. AGR. BARACHINO SRL				Tenuta BARACHINO	MONTEMARZINO	15050		01651740068	CANEVARI ANGELO	02/10/42	VOLPEDO	€ 3,00	€ 20,00
MONTACUTO	Giuridica	002586	Concessione preferenziale	COMUNE DI VOLPEGLINO				Via STAZIONE 6	VOLPEGLINO	15050	00411890068	00411890068	OBERTI CHIARA	09/06/48	PAGNACCO	€ 298,00	€ 330,00
	Gruppo	002955	Concessione preferenziale	ACQUEDOTTO BENEGLASSI FRAZIONISTI ACQUEDOTTO SERBARO				Frazione BENEGLASSI 14	MONTACUTO	15050	GSTLDA34C28H150I					€ 106,00	€ 120,00
	Gruppo	002777	Concessione preferenziale	FRAZIONISTI ACQUEDOTTO SERBARO				Frazione SERBARO	MONTACUTO	15050	ZNTGPP3M25F387E					€ 106,00	€ 120,00
	Giuridica	002857	Concessione preferenziale	COMUNE DI CERRETO DI GRUE CONSORZIO IRRIGUO DI MONTENGIOCO				Via ROMA 11	CERRETO GRUE	15050	00465330066	00465330066	ROMANO MASSIMO	23/06/52	GENOVA	€ 298,00	€ 330,00
MORBELLO	Giuridica	002881	Concessione preferenziale	FONDIARIO OP. PUB. SERRA				Piazza COMUNALE	MONTEMARZINO	15050		00895880080	DAVICO MAURO	09/02/55	MONTEMARZINO	€ 298,00	€ 330,00
	Giuridica	003183	Concessione preferenziale	SOCIETA' ACQUE POTABILI SPA				CORSE UMBERTO 9 BIS	TORINO	10100	00489140012	00489140012	BELTRAMO GIUSEPPE	07/09/54	TORINO	€ 298,00	€ 330,00
	Giuridica	002286	Concessione preferenziale	CAVELLI GIUSEPPE	01/12/41	MORSASCO		CASANOVA SOPRA 113	MORSASCO	15010	CVJGPP41T01F751B					€ 3,00	€ 20,00
	Fisica	002284	Concessione preferenziale	MASERO RENATO	19/10/33	MURISENGO		Via CASALE 56	MURISENGO	15020	MSRNT33R10F814Y					€ 3,00	€ 20,00
MURISENGO	Fisica	002284	Concessione preferenziale	MASERO RENATO	19/10/33	MURISENGO		Via CASALE 56	MURISENGO	15020	MSRNT33R10F814Y					€ 3,00	€ 20,00
NOVI LIGURE	Giuridica	003262	Concessione preferenziale	A.M.I.A.S. SPA				Via P. GIACOMETTI 22	NOVI LIGURE	15067	83006270066	01210930069	NEGRE ENNO	23/06/43	TORTONA	€ 107,00	€ 120,00

## ELENCO ANAGRAFICO

COMUNE	TIPO TITOLARE	NR PRATICA	PROV.	TITOLARE	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	COMUNE RESIDENZA	CAP	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	CANONE ANNUALE (ANNO 2005)	RIDEFINIZIONE DEL CANONE ai sensi dell'art. 6, n. 10065 n. 30/1 (ANNO 2006)
OCCIMIANO	Giudica	00254	Concessione preferenziale	AZ. AGR. PICCOLLO DANIELE				Strada BOSCO MARENCO 28	NOVI LIGURE	15067		00598170065	PICCOLLO DANIELE	15/02/56	NOVI LIGURE	€ 3,00	€ 250,00
	Fisca	00281	Concessione preferenziale	BORELLI DOMENICA	27/01/00	BOBIMIDA		Via DEL TURCHINO 43	NOVI LIGURE CIVIANO	15067	BRLDNC30467229D					€ 107,00	€ 120,00
	Giudica	001570	preferenziale	SHELL ITALIA SPA				Via A. MANZONI 44	MILANO	20095		01841620154	VIGO FLAVIO	02/05/54	MILANO	€ 107,00	€ 120,00
	Giudica	003086	Concessione preferenziale	1° REPARTO INFRASTRUTTURE DI TORINO				PIAZZETTA ACCADEMIA MILITARE 3	TORINO	10100		80101010017	CANNISTRARO CARMELO	14/08/53	TRAPANI CASALE	€ 110,00	€ 20,00
OTTIGLIO	Giudica	002247	Concessione preferenziale	GOGECCO SRL				Via GIOTTO 3	MILANO	20100	02546760161		NOVARINO ELENA	07/08/63	MONFERRATO	€ 107,00	€ 120,00
	Fisca	002241	Concessione preferenziale	OTTONE LUIGI	14/11/01	OCCIMIANO		Casella MADDALENA 16	OCCIMIANO	15040	TTNLGUS1514F96B					€ 3,00	€ 20,00
	Giudica	002249	Concessione preferenziale	RDB SPA				Via DELL'EDILIZIA 1	PONTENURE	29010	00110960330	00110960330	BIANCO SERGIO	03/02/48	MILANO	€ 1.898,00	€ 1.000,00
	Giudica	002246	Concessione preferenziale	SIRIO DI CAPRIOLLO A.M. & C. SNC				Strada PANIATE 1	OCCIMIANO	15040	01423350063	01664670062	ROSSO GIOVANNI	01/07/61	MONFERRATO	€ 107,00	€ 120,00
OVIGLIO	Giudica	002270	Concessione preferenziale	DEGIORGIS PIERO E GIUSEPPE S.S.				Casella VALVERIO 7	OTTIGLIO	15038		01482660069	DEGIORGIS PIERO	08/04/65	MONFERRATO	€ 3,00	€ 20,00
	Giudica	003130	Concessione preferenziale	ACQUEDOTTO MAGGIORE				Frazione GNOCCHETTO 16	OVIADA	15078	90014780069	90014780069	ZUNINO ENRICO	11/05/74	OVIADA	€ 106,00	€ 120,00
	Giudica	003041	Concessione preferenziale	COMUNE DI OVIADA				Via TORINO 69	OVIADA	15076		00400810065	ODDONE LUIGI ANDREA	18/08/52	OVIADA	€ 286,00	€ 330,00
	Fisca	003322	Concessione preferenziale	CACCABUE GIUSEPPE	01/01/08	OVIGLIO		Borgo S. GIOVANNI 18	OVIGLIO	15028	CCCGPP38A01G19K					€ 3,00	€ 20,00
PIOVERA	Giudica	002409	Concessione preferenziale	SPARSE DI ROBARO				Via MAZZINI 1	PIARETO	15010		01442950067	DONATI RODOLFO	12/03/40	GENOVA	€ 286,00	€ 330,00
	Fisca	002391	Concessione preferenziale	MENSI PIERO	05/04/22	LEGNANO		Casella GALEAZZA 19	PIOVERA	15040	MNSPR1220D5E514Y					€ 3,00	€ 20,00
	Fisca	002795	Concessione preferenziale	ROSSI TERESIO	24/08/28	ALESSANDRIA		Via FILIPPONIA 26 - LOBBI	ALESSANDRIA	15100	RSSTR39M25A182M					€ 3,00	€ 20,00
	Fisca	003315	Concessione preferenziale	VENTIERA MARIA ASSUNTA	09/11/08	PIOVERA		Via MANZONI 38	PIOVERA	15040	VNTMSS38S49266S5					€ 3,00	€ 20,00
PONTICURONE	Giudica	000754	Concessione preferenziale	CONSORZIO IRRIGUO DI TIGNETO E BRIGNORIO S.S.				Viale TRENTO 15	TIGNETO	15040	91019750065		CONTI EZIO	31/07/42	MONFERRATO	€ 15,00	€ 39,15
	Giudica	003288	Concessione preferenziale	CONSORZIO IRRIGUO DI TIGNETO E BRIGNORIO S.S.				Strada MARLENZONE	PONTECURONE	15055		01973330069	BRIGNORIO DAVIDE	16/01/48	PENANGO	€ 19,00	€ 50,00
	Fisca	001078	Concessione preferenziale	RESANI LORENZO	04/07/44	PONTECURONE		Piazza LIBERTA' 1	PONTECURONE	15055	RSNLN24104G83BV					€ 271,00	€ 310,00
	Giudica	003129	Concessione preferenziale	CONSORZIO IRRIGUO DI TIGNETO E BRIGNORIO S.S.				Regione TENOVE 66	PONTI	15010	PILPLA55D04B847I		PALLANZONE PAOLO	04/04/55	CARTOSIO	€ 296,00	€ 50,00
POZZOLO FORMIGARO	Fisca	001033	Concessione preferenziale	ALBERA CANDIDO	03/10/08	GROFFO		Frazione MONTICELLI	POZZOLO GROFFO	15050	LBRCD38R033960M					€ 3,00	€ 20,00
	Fisca	002353	Concessione preferenziale	BOTTAZZI ALESSANDRO	18/06/77	TORTONA		Strada SARASCHIERI 21	FORMIGARO	15068	8TTLN7H161304X					€ 3,00	€ 20,00
	Giudica	002355	Concessione preferenziale	COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO				Piazza CASTELLO 1	FORMIGARO	15068	00251200069	00251200069	ORLANDO LUIGI	27/05/38	FORMIGARO	€ 107,00	€ 178,00
	Giudica	003089	Concessione preferenziale	S.I.O.F. SPA				Via GARIBOLDI 62	POZZOLO	15068		00164750069	LOCATELLI GIOVANNI	04/10/63	NOVI LIGURE	€ 530,00	€ 290,00
PREDOSA	Giudica	003180	Concessione preferenziale	G.B.I. S.P.A.				Via VOLPIANO 55	LOMBARDORE	10040		05062960017	TROTTI GIANCARLO	11/09/33	FERRARA	€ 7,00	€ 20,00
	Fisca	003316	Concessione preferenziale	VERCOVO EZIO	09/08/69	NOVI LIGURE		Casella RAMPINA 65	PREDOSA	15077	VSCZE69M98F965B					€ 5,00	€ 20,00
	Giudica	001053	Concessione preferenziale	PLADER ARREDAMENTI SNC DI AMELOTTI PIERGIORGIO & C.				Via ALESSANDRIA 8	QUARGENTO	15044	00438730061	00438730061	AMELOTTI PIERGIORGIO	25/05/50	ALESSANDRIA	€ 107,00	€ 120,00
	Giudica	002422	Concessione preferenziale	VUEMME SRL				Via ALESSANDRIA 11	QUARGENTO	15044		01357140068	VIGUETTA PAOLO	10/10/67	FOSSANO	€ 107,00	€ 120,00
QUATTORDIO	Giudica	002425	Concessione preferenziale	AZ. AGR. LAGO ROCCA S.S.				Casella ROCCA CIVALLERI	QUATTORDIO	15028	00163380066	00163380066	PETTAZZI FRANCESCO	02/05/37	QUATTORDIO	€ 134,00	€ 68,40
	Giudica	003293	Concessione preferenziale	COMUNE DI QUATTORDIO				Via CIVALLERI 13	QUATTORDIO	15028	00451590061	00451590061	SILLANO MARIO	12/08/56	QUATTORDIO	€ 107,00	€ 100,00

COMUNE	TIPO TITOLARE	NR PRATICA	PROVV.	TITOLARE	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	COMUNE RESIDENZA	CAP	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	CANONE ANNUALE (ANNO 2005)	RIDEFINIZIONE DEL CANONE al sensi del D.P.R. 10/1005 n.6/R (ANNO 2006)	
Gualdica	Gualdica	003218	Concessione preferenziale	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO				Via FERRARIS 3	MONCALVO	14036	82001730066	01202730055	QUILCO ALDO	28/06/42	BARCE	€ 298.00	€ 330.00	
		003219	Concessione preferenziale	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO				Via FERRARIS 3	MONCALVO	14036	82001730066	01202730055	QUILCO ALDO	28/06/42	BARCE	€ 298.00	€ 330.00	
		003922	Concessione preferenziale	DEATECH S.R.L. AUTOSTRADA TORINO-PIACENZA				ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO 35 - 63100 ASCOLI PICENO	Via SAN MARTINO 8	QUATTORDIO	15028	10732750152	01558900449	CANOLLERI EZIO	85/10/43	AREZZO	€ 285.00	€ 445.00
		003923	Concessione preferenziale	VENEZIA SRL					Via BONZANIGO 22	TORINO	10100	00486040017	00486040017	LUCIANI GIANI	10/01/45	FELTRE	€ 107.00	€ 120.00
		003101	Concessione preferenziale	VE CO SRL					Via SAN MARTINO 84	QUATTORDIO	15028	01231150069	01231150069	VENEZIA ANGELO	18/09/26	QUATTORDIO	€ 107.00	€ 120.00
		003102	Concessione preferenziale	VE CO SRL					Via SAN MARTINO 81	QUATTORDIO	15028	00444620066	00444620066	VENAZIA MARIO	09/07/43	SILVANO D'ORBA	€ 107.00	€ 120.00
		003185	Concessione preferenziale	SOCIETA ACQUE POTABILI SPA					CORPO NE UMBERTO 9	TORINO	10100	00488140012	00488140012	BELTRAMO GIUSEPPE	07/09/54	TORINO	€ 298.00	€ 330.00
		003836	Concessione preferenziale	AZ. AGR. BARBERIS E ABRILE					BIS	TORINO	10100	00488140012	00488140012	ABRILE GIOVANNI	19/03/45	ROCCAVERANO	€ 3.00	€ 20.00
		003430	Concessione preferenziale	COMUNE DI ROCCAFORTE					Regione RONCAGLIE 13	ROCCAFORTE	15010	830030067	01127240065	SERRATTO GIORGIO	13/07/67	NOVI LIGURE	€ 405.00	€ 330.00
		002432	Concessione preferenziale	CONSORZIO RIURALE BORGATA DI PAGLIARO SUPERIORE					Piazza FRATELLI BISIO 1	ROCCAFORTE	15060	830030067	01127240065	PONTE MAURO	30/12/74	ARQUIATA SCRIVIA	€ 298.00	€ 330.00
Fisca	Fisca	002475	Concessione preferenziale	BIANCO ELDA S.R.L. S.N.C. DI FRANKO E ALESSANDRO	26/09/48	CONA		Via COSTA 48	SALE	15045	BNCLDE49P6C38X		BORDINO FRANCO	26/06/63	TORTONA	€ 107.00	€ 120.00	
		001181	Concessione preferenziale	COMISA SPA				Via GRAMSCI 3	SALE	15045		00238330068	00238330068	POCHETTINO SHIN	07/06/26	ALESSANDRIA	€ 107.00	€ 120.00
		003306	Concessione preferenziale	FERRARI VALTER	06/04/63	TORTONA			Via GIANI 5	SALE	15045	FRRV76C2D6SL30AY	00161620067	FRANCA	€ 3.00	€ 20.00		
		003234	Concessione preferenziale	GHISLIERI BENEDETTO	13/12/10	SALE			Via DANTE 67	SALE	15045	GH-SBDT10T134H84T			€ 3.00	€ 20.00		
		003323	Concessione preferenziale	GONNELLA BARTOLOMEO	28/12/46				Via SAN GIULIANO 80	SALE	15045	GNLB1467289512F			€ 21.00	€ 55.48		
		003202	Concessione preferenziale	ORSI CARBONE LUIGI ENRICO	20/02/63	TORTONA			Via PASSALACQUA 15	TORTONA	15057	RSCNLR63B20L304X			€ 3.00	€ 45.00		
		002541	Concessione preferenziale	RAITERI PIER PAOLO	27/09/44	SALE			Frazione VALDOLENGA	SAN SALVATORE MONFERRATO	15046	RTRPRP44H271144N			€ 3.00	€ 20.00		
		003107	Concessione preferenziale	DAFFONCHIO LUIGI	24/09/31	SAREZZANO			Frazione SAN ROFFINO	SAREZZANO	15050	DFFGLU031P244432E			€ 3.00	€ 20.00		
		002554	Concessione preferenziale	NOVEMBAL IMBALLAGGI SRL					Via RONCARINO 28	SEZZADIO	15079	01238650081	01238650081	TOZZI ETOLO GREGORIO	31/03/76	ALESSANDRIA	€ 3.00	€ 20.00
		002562	Concessione preferenziale	SEGLUGIO EUROPA S.R.L.					Via RONCAVINO 3	SEZZADIO	15079	01515180063	01515180063	ROVE SCALIA DAVIDE	18/03/62	PAVIA	€ 107.00	€ 120.00
Solerio	Solerio	003285	Concessione preferenziale	SEGLUGIO EUROPA S.R.L.				Cassina BANDIASSO	SEZZADIO	15079	01526220060	01526220060	PARSONENI NATHALIE	18/04/76	FRANCIA	€ 107.00	€ 120.00	
		003182	Concessione preferenziale	SOCIETA ACQUE POTABILI SPA				BIS	TORINO	10100	00488140012	00488140012	BELTRAMO GIUSEPPE	07/09/54	TORINO	€ 298.00	€ 330.00	
		002571	Concessione preferenziale	ARCOBALEGNO SRL					Strada PADUINA 10	SOLERIO	15029	01587510064						

## ELENCO ANAGRAFICO

COMUNE	TIPO TITOLARE	NR PRATICA	PROV.	TITOLARE	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	COMUNE RESIDENZA	CAP	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	CANONE ANNUALE (ANNO 2005)	RIDEFINIZIONE DEL CANONE ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 107/05 (ANNO 2006)
FALCARE	Fisica	001112	Concessione preferenziale	DEGLIANTONI LUGIA	18/08/41	VARZI		Strada BEDOLLA 31	TORTONA	15057	DGLLGU41M69I.689V					€ 3,00	€ 20,00
	Fisica	003320	Concessione preferenziale	DEJESCHI MARIA	05/07/27	TORTONA		Via MALPASSUTI 2	TORTONA	15057	DVCMRA27145I.304J					€ 3,00	€ 20,00
	Giuridica	003228	Concessione preferenziale	PEPE DI GABRIEL MICHELE E C. S.N.C.				S.S. PER GENOVA 59B	TORTONA	15057	01231280063	01231280063	BARBIERI ALBERTO	18/01/73	TORTONA	€ 265,00	€ 290,00
	Giuridica	003270	Concessione preferenziale	SALTA P. S.P.A. AUTOSTRADA TORINO-PIACENZA				Via BENVENUTO 22 - VIA S. FRANCESCO 27A	TORINO	10100	00488040017	00488040017	LUCIANI GIANI	10/01/45	FELTRE	€ 107,00	€ 120,00
VALENZA	Giuridica	001776	Concessione preferenziale	SALUMIFICIO BARABINO FRANCESCO SPA				ALESSANDRIA 44 - TORRECARO FOLI	TORTONA	15057	00153330063		BARABINO PIETRO	17/08/34	TORTONA	€ 1.790,00	€ 1.120,00
	Giuridica	001081	Concessione preferenziale	ZANOTTI VETRO SRL				Strada STATALE VOGHERA 31	TORTONA	15057	04891140156	01125450092	ZANOTTI MARIA ENRICA	12/10/47	TORTONA	€ 265,00	€ 290,00
	Giuridica	002590	Concessione preferenziale	SAGRA SRL				Via LEGNANO 48	ALESSANDRIA	15100	01483190011	01592150062	ZINGARINI ALBERTO	29/04/63	ALESSANDRIA	€ 62,00	€ 160,00
	Fisica	002832	Concessione preferenziale	CARNELLI ALBERTO	10/04/64	TRADATE		Strada CREVENZOLO 25	VIGUZZOLO	15058	CRNLRT54D10L319S					€ 3,00	€ 20,00
VIGUZZOLO	Fisica	002599	Concessione preferenziale	CODEVILLA GIANCLAUDIO	09/11/49	VIGUZZOLO		Via NUOVA	VIGUZZOLO	15058	CDVGL48S09I.904C					€ 3,00	€ 20,00
	Fisica	002611	Concessione preferenziale	PASTORE GERARDO	02/04/41	VIGUZZOLO		Via MADONNA 32	VIGUZZOLO	15058	PSTGRD41D02I.904I					€ 3,00	€ 20,00
	Fisica	002597	Concessione preferenziale	ROMANINI MARCO	30/01/60	TORTONA		Via NUOVA 14	VIGUZZOLO	15058	RWNMRC40A30I.304F					€ 3,00	€ 20,00
	Fisica	003194	Concessione preferenziale	CARREA GIOVANNI	03/06/59	TORTONA		Via ROMA 12	VILLALVERNIA	15050	CRRGNN59H03I.304M					€ 3,00	€ 20,00
VILLALVERNIA	Giuridica	002631	Concessione preferenziale	COMUNE DI VILLALVERNIA				Via ROMA 12	VILLALVERNIA VILLAROVA	15050		00397670068	CARREA GIOVANNI	26/04/38	TORTONA	€ 298,00	€ 330,00
	Giuridica	003286	Concessione preferenziale	CERUTTI SPIRITO IMPIANTI S.R.L.				S.S. 31 BIS KM 21+150	MONFERRATO	15030		01457110060	CERUTTI ROBERTO	03/03/39	ALESSANDRIA	€ 107,00	€ 120,00
	Fisica	003659	Concessione preferenziale	ALBASINO NATALE	09/08/41	VOLPEDO		Via II GIUGNO	VOLPEDO	15059	LB5NLT41M09M.20P					€ 3,00	€ 20,00
	Fisica	003181	Concessione preferenziale	PIACENTINI DOMENICO	30/04/48	VOLPEDO		Via GARIBOLDI 4/A	VOLPEDO	15059	PONDNC46D30M120N					€ 3,00	€ 20,00
VOLTAGGIO	Giuridica	002053	Concessione preferenziale	COMUNE DI FRACONALTO				Via CAPOLUOGO 28	FRACONALTO	15060	00405650060	00405650060	GOZZOLI PIERINO	11/09/20	SAVONA	€ 296,00	€ 330,00
	Giuridica	002591	Concessione preferenziale	CONDominio VIA FILANDA				Via FILANDA 84	VOLTAGGIO	15060	82016900068		DE LUCCHI BERNARDO	07/11/20	GENOVA	€ 298,00	€ 330,00





PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
UFFICIO AMBIENTE  
Allegato alla Determinazione Dirigenziale  
n. 219/46384 del 10/04/2006

## **PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE  
DIREZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE – PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE**

T.U. 1775/33 – L.36/94 – L.R. 5/94 – D.P.R. 238 18/02/99 – D.P.G.R. 05/03/01 N. 4/R

### **IV° ELENCO**

#### **CONCESSIONI PREFERENZIALI**

**(D.D. N. 219/46384 DEL 10/04/2006)**

#### **PARTE II<sup>a</sup>**

#### **(INFORMAZIONI TECNICHE)**

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO <small>IN ACCORDO CON L'ART. 17 DEL D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R</small>	RIDEFINIZIONE DELL'USO <small>secondo del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R</small>	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIETTORE
001589	AL-P-01384	Acque sotterranee			ACQUI TERME	VIA CASSAROGNA 17	(RAFFREDDAMENTO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE	0,01	500 N		
001596	AL-P-01391	Acque sotterranee			ACQUI TERME	VIA CASSAROGNA 10	INDUSTRIALE (DI PROCESSO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO - CIVILE	1,00	3.500 S		FOGNATURA
001588	AL-P-01393	Acque sotterranee			ACQUI TERME	VIA CAP.M. VERRINI 8	INDUSTRIALE (DI PROCESSO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO - CIVILE	0,50	170 N		
003184	AL-P-02822	Acque sotterranee			ACQUI TERME	MARTINETTI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	3,30	90.500 N		
003184	AL-P-02823	Acque sotterranee			ACQUI TERME	MARTINETTI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	3,30	23.500 N		
003184	AL-P-02824	Acque sotterranee			ACQUI TERME	VALLE BAGNARIO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,30	5.500 N		
003184	AL-P-02825	Acque sotterranee			STREVI	FORNACE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	5,00	58.000 N		
001590	AL-S-00040	Sorgente			ALBERA LIGURE	FRAZIONE VIGO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,09	2.500 S		RIO VIGO
001590	AL-S-00041	Sorgente			ALBERA LIGURE	FRAZIONE FIGINO - RIO CENTRASSI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	1,00	3.100 S		RIO DELLA CHIESA
001590	AL-S-00042	Sorgente			ALBERA LIGURE	FRAZIONE VENDERSI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,08	2.450 S		RIO VENDERSI
001590	AL-S-00043	Sorgente			ALBERA LIGURE	FRAZIONE VOLPARA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,15	4.000 S		RIO PENTAMA
001590	AL-S-00044	Sorgente			ALBERA LIGURE	SANTAMARIA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,10	3.000 S		RIO ALBIROLA
001357	AL-P-00993	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	FRAZIONE S. MARIA - S. VITO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001357	AL-P-00994	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT (ANTIBRINA)	AGRICOLO	0,00	0 N		
001357	AL-P-00995	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	BARACCONI - CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003235	AL-P-00993	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003235	AL-P-00994	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003235	AL-P-00995	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003235	AL-P-00996	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001323	AL-P-00936	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO - VENTOLINA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001501	AL-P-01251	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT (ABBEVERAGGIO BESTIAME)	ZOOTECNICO	3,20	13.140 N		
001501	AL-P-01252	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	15,00	0 N		
001501	AL-P-01253	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	15,00	0 N		
001501	AL-P-01254	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	20,00	0 N		
001501	AL-P-01255	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	10,00	0 N		
001501	AL-P-01256	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO - CASINVALI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	10,00	0 N		
001501	AL-P-01257	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	FOCO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	20,00	0 N		
003327	AL-P-00980	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	20,00	0 N		
003328	AL-P-04186	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASORIA BORNUDA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	27,00	0 N		
001428	AL-P-04589	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	25,00	0 N		
003119	AL-A-00030	Acque superficiale	Inverso artificiale	LAGO DI CAVA	ALESSANDRIA	TENUTA ISOLETTA	INDUSTRIALE (DI PROCESSO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO - LAVAGGIO INERTI - CIVILE	135,00	168.000 S		LAGO DI CAVA
003171	AL-P-01125	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	BORGO SAN MICHELE	INDUSTRIALE (DI PROCESSO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO - CIVILE	50,00	8.000 N		
001487	AL-P-01221	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001487	AL-P-01223	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTELCERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIPIENTE
001487	AL-P-04831	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTEL CERIOLO	IRRIGUO BNT (GIENICO E ASSIMILATI (CONDIZIONAMENTO))	AGRICOLO	0,00	0,00	0N	
001491	AL-P-01230	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	VIA TROTTI	(GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO, LAVAGGIO STRADE))	CIVILE	8,00	8,440 \$		FOGNATURA COMUNALE
003205	AL-P-04881	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	VALMADONNA	(IRRIGUO BNT (ANTINCENDIO, LAVAGGIO STRADE))	CIVILE	4,00		\$	RIO LONGINE
003205	AL-P-04882	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	VALMADONNA	(STRADE) (ANTINCENDIO, LAVAGGIO STRADE)	CIVILE		1,000 \$		RIO LONGINE
001315	AL-P-00922	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	ZONA IND. D4 SCALO	(GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	CIVILE	7,00	0,01 \$		FOGNATURA COMUNALE
002913	AL-P-00222	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	VILLA DEL FORO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
002913	AL-P-00223	Acque sotterranee			CASINOVIO SCRIVIA	LORDASSO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
001377	AL-P-01034	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASINOVIO SCRIVIA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
001377	AL-P-01034	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASINOVIO SCRIVIA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
003127	AL-P-04745	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	VIA GEROVA 22 SS 39 BIS - LITTA PARODI	(GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	CIVILE	3,50	1 \$		FOSSA BIOLOGICA
000958	AL-P-00096	Acque sotterranee				VIA BORRA 1 - SAN GIULIANO NUOVO	INDUSTRIALE (ALIMENTARE) - (GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - CIVILE	35,00	1,000 \$		FOGNATURA COMUNALE DI SAN GIULIANO NUOVO
000958	AL-P-00097	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	VIA BORRA 1 - SAN GIULIANO NUOVO	INDUSTRIALE (ALIMENTARE) - (GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - CIVILE - AGRICOLA	1,70	1,000 \$		FOGNATURA COMUNALE SAN GIULIANO NUOVO
000958	AL-P-01311	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CORSO ACQUI 54 - CRISTO	INDUSTRIALE (ALIMENTARE) - (GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - CIVILE	1,25	2,200 \$		FOGNATURA COMUNALE DI CORSO CARLO MAX.
003197	AL-P-01618	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	SPALTO GAMONDIO	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO)	CIVILE	1,00	5,000 \$		
003284	AL-P-04914	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	GRILLA	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO)	AGRICOLA	25,00	0N		
003151	AL-P-04803	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	SPINETTA MARENGO	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO)	CIVILE	15,00	235,000 \$		RIO RESSIGA
003151	AL-P-04804	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	SPINETTA MARENGO	(RAFFREDDAMENTO) - (GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE	50,00	700,000 \$		RIO RESSIGA
003151	AL-P-04805	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	SPINETTA MARENGO	(RAFFREDDAMENTO) - (GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE	50,00	700,000 \$		RIO RESSIGA
003151	AL-P-04806	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	SPINETTA MARENGO	(RAFFREDDAMENTO) - (GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE	50,00	700,000 \$		RIO RESSIGA
001538	AL-P-01321	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	S. GIULIANO V.	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) (GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	CIVILE	7,00	800 \$		FOGNATURA
003244	AL-P-02353	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	STRADA FORLANINI 30	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) (GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	CIVILE	90,00	40 \$		FOSSA BIOLOGICA
003310	AL-P-00840	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	LOBBI	IRRIGUO BNT	AGRICOLA	30,00	0N		
001337	AL-P-04828	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	LITTA PARODI	IRRIGUO BNT	AGRICOLA	0,00	0N		
001337	AL-P-00829	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASINOVIO SCRIVIA	IRRIGUO BNT	AGRICOLA	0,00	0N		
001415	AL-P-01108	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASTEL CERIOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLA	11,00	0N		
003318	AL-P-04949	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	S. S. 10 SPINETTA MARENGO	(GIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO))	CIVILE	1,30	25 \$		FOGNATURA COMUNALE

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX ANNUO	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIETTORE
001500	AL-P-01247	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	TRONO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	25,00	0,00	0,00	
001500	AL-P-01248	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	ZONA STANGHE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	33,00	0,00	0,00	
001500	AL-P-01249	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	PIANTONI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	33,00	0,00	0,00	
							(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PUBBLICO)					
003271	AL-P-04308	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CASELLO ALESSANDRIA EST	IRRIGUO BNT	CIVILE	2,20	10,00	0,00	
002807	AL-P-04203	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	SAN GIULIANO NUOVO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
002807	AL-P-04204	Acque sotterranee			TORTONA	TORRE GAROFOLI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
002807	AL-P-04205	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	SAN GIULIANO NUOVO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
							(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PUBBLICO)					
001493	AL-P-01232	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	SPINETTA MARENGO	IRRIGUO BNT	CIVILE	1,50	6,00	0,00	
001268	AL-P-01013	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CNA CALCANUGIA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
001268	AL-P-01014	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	CNA CALCANUGIA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
							INDUSTRIALE (DI PROCESSO) - USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO - CIVILE		5,00	1,000	0,00	RIO NUOVO DI LORETO
001429	AL-P-01312	Acque sotterranee			ALESSANDRIA	VIA PORCELLANA 23 - VALBADONNA	IRRIGUO BNT	CIVILE				
							(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PUBBLICO)					
001540	AL-S-00037	Tirinosi drenante			ALICE BEL COLLE	REGIONE STAZIONE	LAVAGGIO STRADE E PAVIMENTI	CIVILE	1,30	130	0,00	RIO MEDRIO
000907	AL-A-00022	Acque superficiali	Canale	ROGGIA DEL MOLINO	ALLUVIONI CAMBIO	GRUVA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	13,33	0,00	0,00	
001567	AL-P-01370	Acque sotterranee			ALLUVIONI CAMBIO	ROSSARIO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	20,00	0,00	0,00	
002835	AL-P-03843	Acque sotterranee			ALLUVIONI CAMBIO	MONTAROLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
002835	AL-P-03844	Acque sotterranee			ALLUVIONI CAMBIO	MONTAROLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
002835	AL-P-03845	Acque sotterranee			ALLUVIONI CAMBIO	COLLO TANARO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
002860	AL-P-04719	Acque sotterranee			ALLUVIONI CAMBIO	SQUADRA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
002860	AL-P-04718	Acque sotterranee			ALLUVIONI CAMBIO	ISOLA SANT'ANTONIO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
003314	AL-P-04844	Acque sotterranee			ALLUVIONI CAMBIO	SCIAVETTI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	10,00	0,00	0,00	
001285	AL-P-00879	Acque sotterranee			ALZANO SCRIVIA	GRUVA - VIGNETTA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
001285	AL-P-00880	Acque sotterranee			ALZANO SCRIVIA		IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
001285	AL-P-00881	Acque sotterranee			ALZANO SCRIVIA		IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
001285	AL-P-00882	Acque sotterranee			CASALE NUOVO SCRIVIA		IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
001285	AL-P-01150	Acque sotterranee			CASALE NUOVO SCRIVIA		IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0,00	0,00	
							CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	15,00	250.000	0,00	
001573	AL-S-00039	Sorgente			ARQUATA SCRIVIA	STRADA SOTTOVALLE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	6,00	190.000	0,00	
001573	AL-P-04462	Acque sotterranee			NOVI LIGURE	VIA GAVI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE				
001573	AL-P-04465	Acque sotterranee			PASTURANA	PREGARO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	10,00	300.000	0,00	
							(RAFFREDDAMENTO) - (AGRICOLI E ASSIMILATI)					
001572	AL-P-01374	Acque sotterranee			ARQUATA SCRIVIA	VIA SERRAVALLE 49	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE	5,00	30.000	0,00	RIO CAMPORA (PARZIALMENTE)
000726	AL-S-00162	Sorgente			ARQUATA SCRIVIA	FONTANA DELL'ASINO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,25	7.778	0,00	
003265	AL-S-00284	Sorgente			ARQUATA SCRIVIA	SPIGNIN - FINE VOCEMODA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	DOMESTICO	0,15	800	0,00	
002632	AL-P-04114	Acque sotterranee			ARQUATA SCRIVIA		(AUTOLAVAGGIO)	CIVILE	2,00	1.433	0,00	FOGNATURA
002925	AL-P-04322	Acque sotterranee			AVOLASCA	GRUA	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,90	4.000	0,00	GRUE
002925	AL-P-04306	Acque sotterranee			MONPERONE	SAN GIORGIO	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,60	2.500	0,00	CURONE
002925	AL-P-04320	Acque sotterranee			VOLPEDO	CASCINETTA - CA' CIUCCIADA	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,90	4.000	0,00	CURONE
002925	AL-P-04321	Acque sotterranee			VOLPEDO	PREGOSA - VAL POZZO	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,90	4.000	0,00	CURONE
002925	AL-P-04323	Acque sotterranee			CASASCO	LOVASSI	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,90	4.000	0,00	GRUE
002925	AL-P-04324	Acque sotterranee			GARBAGNA	PONTE TONINO	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,80	2.500	0,00	GRUE
002925	AL-P-04325	Acque sotterranee			GREMIASCO	BERNONIA	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	1,00	4.000	0,00	CURONE
002925	AL-P-04326	Acque sotterranee			MONTEALE	CORSO ROMA	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,80	4.000	0,00	CURONE
002925	AL-P-04317	Acque sotterranee			STAZZANO	VIA PESCHIERA	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	1,00	4.000	0,00	TORRENTE SCRIVIA
002925	AL-P-04318	Acque sotterranee			STAZZANO	VIA MONTESPINETO	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,60	2.500	0,00	SCRIVIA



NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	DEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECEITTORE
002925	AL-P-04319	Acque sotterranee			CASALNOVETO	VIA ROSANO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO SANITARIO)	POTABILE		2.50	60.000 \$	CURONE
002925	AL-P-04327	Acque sotterranee			MOMPERONE	PRADAGLIA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE		0.90	4.000 \$	CURONE
002925	AL-S-00163	Sorgente			ROCCHETTA LIGURE	FRAZIONE CIELLO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	POTABILE		0.90	20.000 \$	BORBERA
002925	AL-S-00165	Sorgente			STAZZANO	VIA MONTESPINETO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE		0.60	2.500 \$	SCRIVIA
002925	AL-S-00186	Sorgente			FABBRICA CURONE	CALDIROLA - PURISSIMA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	POTABILE		1.00	20.000 \$	CURONE
002925	AL-A-00024	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	FONTANELLE	FABBRICA CURONE	CALDIROLA - FONTANELLE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	POTABILE		2.00	40.000 \$	CURONE
002925	AL-A-00025	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO GRANDE	FABBRICA CURONE	FOROTONDO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	POTABILE		1.50	40.000 \$	CURONE
002925	AL-A-00026	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO FABIO	MONGIARDINO LIGURE	ROVELLO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	POTABILE		1.10	20.000 \$	SISOLA
002925	AL-A-00027	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO CROSTIO	STAZZANO	VALLE CROSIO - RIO FEIGA STRADA COMUNALE BERTONE 23	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	POTABILE		1.00	20.000 \$	SCRIVIA
003025	AL-P-04645	Acque sotterranee			BALZOLA	CASE SPARSE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE		0.77	2 \$	FOSSA SETTICA CON DISPERSIONE NEL TERRENO
003206	AL-P-03302	Acque sotterranee			BALZOLA	CASE SPARSE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE			N	
0030206	AL-P-03303	Acque sotterranee			BALZOLA	CASE SPARSE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE		10 \$		FOSSA STAGNA
001703	AL-P-01561	Acque sotterranee			BELFORTE MONFERRATO	VIA PERNGOTTI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE		1.50	2N	
001606	AL-P-01404	Acque sotterranee			BORGO SAN MARTINO	VIA MARCHESE SCARAMPI 7	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE		3.00	100 \$	FOGNATURA
001606	AL-P-01405	Acque sotterranee			BORGO SAN MARTINO	VIA MARCHESE SCARAMPI 7	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE		0.83	50 \$	FOGNATURA
001606	AL-P-01406	Acque sotterranee			BORGO SAN MARTINO	BIS	INDUSTRIALE (ALIMENTARE) (IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PUBBLICO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI		10.69	10.640 \$	FOGNATURA
001700	AL-P-01557	Acque sotterranee			BORGORATTO	VIA P. BALDI 42	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE		1.00	2.500 N	
001685	AL-P-01533	Acque sotterranee			ALESSANDRINO	CASCINA BISIA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO		0.00	0N	
001685	AL-P-01534	Acque sotterranee			BOSCO MARENGO	CASCINA BOTTARESO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO		0.00	0N	
001685	AL-P-02826	Acque sotterranee			BOSCO MARENGO	ORTO DELLA BISA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO		0.00	0N	
001685	AL-P-01535	Acque sotterranee			BOSCO MARENGO	CASCINA FONDA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO		5.00	0N	
001679	AL-P-01526	Acque sotterranee			BOSCO MARENGO	CASCINA FONDA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO		10.00	0N	
003245	AL-P-04888	Acque sotterranee			BOSCO MARENGO	CASCINA SAN MICHELE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO		0.00	0N	
003245	AL-P-04889	Acque sotterranee			BOSCO MARENGO	CASCINA SAN MICHELE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO		0.00	0N	
003245	AL-P-04890	Acque sotterranee			BOSCO MARENGO	CASCINA SAN MICHELE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO		0.00	0N	
003198	AL-P-03339	Acque sotterranee			BOZZOLE	MEZZO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO		1.69	0N	
003096	AL-S-00063	Sorgente			CABELLA LIGURE	COSOLA - FONTE ZERBA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	POTABILE		0.40	1.000 \$	FOGNATURA
003030	AL-P-04649	Acque sotterranee			CAPRIATA D'ORBA	CASCINOTTI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) - IRRIGUO BNT (ABBEVERAGGIO BESTIAME)	POTABILE - ZOOTECONICO		8.55	35.000 N	
0018	AL-P-04446	Acque sotterranee			CAPRIATA D'ORBA	LOCALITA' PENAGGERA	INDUSTRIALE (RAFFREDDAMENTO, DI PROCESSO) - PESICOLOLO E ASSIMILATI (IRRIGAZIONE DI VERDE E CEMENTI) (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO, ANTINCENDIO)					

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIETTORE
003018	AL-P-04447	Acque sotterranee			CAPRIATA D'ORBA	LOCALITA' PEDAGGERA	INDUSTRIALE (RAFFREDDAMENTO, DI PROCESSO) - PESCIPOLO E ASSIMILATI (IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - IGIENICO E ASSIMILATI (IGIENICO SANITARIO, ANTINCENDIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - CIVILE	13,00	420.000 \$		TORRENTE ORBA - CONS. BACINO DELLO SCRIVIA - FOGNATURA
002946	AL-P-04349	Acque sotterranee			CARBONARA SCRIVIA		IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	2,50	6.000 \$		
002930	AL-S-00158	Sorgente			CARREGA LIGURE	RONCLESU	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO), IRRIGUIO BNT (ABBEVERAGGIO BESTIAME)	POTABILE - AGRICOLO	0,00		\$	TORRENTE CAREGHINO
002930	AL-S-00204	Sorgente			CARREGA LIGURE	TUI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO) - IRRIGUIO BNT (ABBEVERAGGIO BESTIAME)	POTABILE - AGRICOLO	0,00	2.270 \$		TORRENTE CAREGHINO
002940	AL-S-00213	Sorgente			CARREGA LIGURE	GARLANDO'	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	2,50	800N		
002950	AL-P-02300	Acque sotterranee			CASAL CERMEILLI	VIA DEI MARTIRI 11	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
002980	AL-P-00109	Acque sotterranee			CASAL CERMEILLI	VIA FRUGAROLO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
002980	AL-P-00110	Acque sotterranee			CASAL CERMEILLI	VIA DEI BOSCHI	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
002980	AL-P-00109	Acque sotterranee			CASAL CERMEILLI	VIA DEI BOSCHI	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
001773	AL-P-01673	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	VIA G. L. CERUTTI 2	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	0,13	20 \$		FOGNATURA PUBBLICA
001435	AL-P-01626	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	STRADA SAN GIOVANNINO 44	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
001726	AL-P-01600	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	CORTILE "SANT'OLIVA" - LATO CASAL GATTOLA - LATO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
001726	AL-P-01601	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	GATTOLA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0		
003266	AL-P-00929	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	CANTONE ROSSI	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
003163	AL-P-02318	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	CASCINA RICCARDA	IRRIGUIO BNT (ABBEVERAGGIO BESTIAME)	ZOOTECNICO	6,00	1.085N		
003223	AL-P-04208	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	CAVA GUAZZA FR. TERRANOVA	INDUSTRIALE (DI PROCESSO) - IRRIGUIO BNT (ABBEVERAGGIO INERTI)	DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO - LAVAGGIO INERTI	40,00	199.000N		
003223	AL-P-04887	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	CAVA GUAZZA FR. TERRANOVA	IGIENICO E ASSIMILATI (IGIENICO SANITARIO, ANTINCENDIO)	CIVILE	1,10	1.000N		
003273	AL-P-01135	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	STRADA VALENZA N. 79 E 70	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO)	CIVILE	1,35	200N		
003220	AL-P-04897	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	FRAZ. SAN GERMANO LOC. I BAZZANI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	1,00	2.000N		
001308	AL-P-00751	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	BARACCONI	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	5,00	11.200N		
001595	AL-S-00018				CASALE MONFERRATO	STR. VECCHIA MORANO 3	IGIENICO SANITARIO	CIVILE	15,00	70 \$		FOGNATURA
001763	AL-P-01661	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	CADUTI SUL LAVORO 24	IGIENICO SANITARIO	CIVILE	0,14	500 \$		FOGNATURA COMUNALE
001772	AL-P-01671	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	VIA PIER ENRICO MOTTA 25	IGIENICO E ASSIMILATI (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE	1,66	400 \$		FOGNATURA PUBBLICA
001772	AL-P-01672	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	VIA PIER ENRICO MOTTA 25	INDUSTRIALE (DI PROCESSO) - IGIENICO E ASSIMILATI (IGIENICO SANITARIO, ANTINCENDIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO - CIVILE	2,50	500 \$		FOGNATURA PUBBLICA
001771	AL-P-01436	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	V. MOTTA	IGIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO)	CIVILE	33,00	10N		
001771	AL-P-01670	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	V. A. GRANDI 43	IGIENICO E ASSIMILATI (ANTINCENDIO)	CIVILE	30,00	10N		
000918	AL-P-00142	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	STRADA TORINO 21B - FRAZ. POPOLO	INDUSTRIALE (DI PROCESSO)	DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO	3,00	18.659 \$		FOGNATURA
003289	AL-P-04918	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	TORCELLO	IRRIGUIO BNT - IRRIGUIO BNT (TRATTAMENTI FITOSANITARI)	AGRICOLO	0,00	0N		

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIPIENTE
003289	AL-P-04919	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	TORCELLO	IRRIGUIO BNT - IRRIGUIO BNT (TRATTAMENTI FITOSANITARI)	AGRICOLO		0,00	0 N	
003289	AL-P-04920	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	TORCELLO	IRRIGUIO BNT - IRRIGUIO BNT (TRATTAMENTI FITOSANITARI)	AGRICOLO		0,00	0 S	
003289	AL-P-04921	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	TORCELLO	IRRIGUIO BNT - IRRIGUIO BNT (TRATTAMENTI FITOSANITARI)	AGRICOLO		0,00	0 N	
003289	AL-P-04922	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	POZZONE PALLI - TORCELLO - POLVERIERA	IRRIGUIO BNT - IRRIGUIO BNT (TRATTAMENTI FITOSANITARI)	AGRICOLO		0,00	0 N	
003289	AL-P-04924	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	CASCINA GORIA VECCHIA	IRRIGUIO BNT - IRRIGUIO BNT (TRATTAMENTI FITOSANITARI)	AGRICOLO		0,00	0 N	
003289	AL-P-04923	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	POZZONE PALLI - TORCELLO - GALLERIA	IRRIGUIO BNT - IRRIGUIO BNT (TRATTAMENTI FITOSANITARI)	AGRICOLO		0,00	0 N	
001754	AL-P-01646	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	VIA ASTIG	(RAFFREDDAMENTO) - (IGIENICO E ASSIMILATI)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE	0,40	800 S		FOGNATURA COMUNALE
003207	AL-P-00347	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	FRATTOLO	(IGIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	5,00	0 N		
003139	AL-P-04758	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	FRATTOLO	(IGIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	1,25	100 N		
001747	AL-P-01631	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	CASCINA CAVALLINO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002882	AL-P-04113	Acque sotterranee			CASALE MONFERRATO	ZONA INDUSTRIALE	(IGIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	2,00	1.700 S		FOGNATURA
003014	AL-P-04441	Acque sotterranee			CASALINOCETO		(IGIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	3,00	100 N		
002959	AL-S-00215	Sorgente			CASALEGGIO BOIRO	MONDOVILE - MOGLIA FERRATA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 S		TORRENTE LEMME-GORZENTE-PIOTA
002959	AL-S-00216	Sorgente			CASALEGGIO BOIRO	MONDOVILE - PRATO MOGLIA FERRATA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 S		TORRENTE LEMME - GORRENTE-PIOTA
002959	AL-S-00217	Sorgente			CASALEGGIO BOIRO	MONDOVILE - CAMPO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 S		TORRENTE LEMME-GORRENTE-PIOTA
002959	AL-S-00218	Sorgente			CASALEGGIO BOIRO	MONDOVILE - CANNETO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 S		TORRENTE LEMME-GORZENTE-PIOTA
002959	AL-S-00219	Sorgente			CASALEGGIO BOIRO	MONDOVILE - INTERRATA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 S		TORRENTE LEMME-GORZENTE-PIOTA
002959	AL-S-00220	Sorgente			CASALEGGIO BOIRO	MONDOVILE - INCROCIO STRADE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 S		TORRENTE LEMME-GORZENTE-PIOTA
002959	AL-S-00221	Sorgente			CASALEGGIO BOIRO	FERRIERE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 S		TORRENTE LEMME-GORZENTE-PIOTA
002959	AL-S-00222	Sorgente			CASALEGGIO BOIRO	FERRIERE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 S		TORRENTE LEMME-GORZENTE-PIOTA
002959	AL-S-00223	Sorgente			CASALEGGIO BOIRO	FERRIERE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 S		TORRENTE LEMME-GORZENTE-PIOTA
002959	AL-S-00221	Acque superficiali	Corso d'acqua naturale	RIO LOMBARDO	CASALEGGIO BOIRO	FERRIERE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	5.000 N		
003283	AL-P-03411	Acque sotterranee			CASSANO SPINOLA	REGIONE SCRIVIA	(IGIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	4,00	1.000 S		TORRENTE SCRIVIA
002949	AL-P-04353	Acque sotterranee			CASSANO SPINOLA	LOCALITA' GUACCIORNA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	13,75	409.968 N		
002949	AL-P-04354	Acque sotterranee			CASSANO SPINOLA	REGIONE SCRIVIA	(ANTINCENDIO)	CIVILE	26,60	N		
002949	AL-P-04355	Acque sotterranee			CASSANO SPINOLA	REGIONE SCRIVIA	(IGIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	13,75	100 N		
003033	AL-S-00235	Sorgente			CASSINELLE	PIAN DEL RIZZO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,40	12.700 N		
003033	AL-S-00236	Sorgente			CASSINELLE	FOSSA ANCONA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,60	19.000 N		
003033	AL-S-00237	Sorgente			CASSINELLE	CHIAPELLA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,20	6.300 N		RIO CASTELLANIA-RIO PIAGGI
001800	AL-S-00559	Sorgente			CASSELLA	VALENTREA	(IGIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,10			

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensù del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX ANNUO	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIETTORE
001800	AL-S-00060	Sorgente			GARBAIGNA CASTELLANIA	MAZZAPEDDI	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	0,08	10 S		RIO CASTELLANIA
001800	AL-S-00061				CASTELLANIA	FORTANA S. SLOSIO	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	0,10	10 S		RIO CASTELLANIA
001800	AL-P-01684	Acque sotterranee			CASTELLANIA	CAMPANILE S. ANDREA	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	0,50	40.000 S		RIO CASTELLANIA
002951	AL-P-04362	Acque sotterranee			CASTELLAR GUIDOBONO	VIA TORRAZZO	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	8,00	23 N		
003269	AL-P-04886	Acque sotterranee			CASTELLAR GUIDOBONO	STRADA TORRAZZO	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	4,66	40.000 N		
001775	AL-P-01697	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	CASCINA ALTAIORE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001789	AL-P-01730	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	PISCIAIA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	10,00	1000		
001789	AL-P-01731	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	VIA TRINITA' DA LUNGI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	10,00	1000		
000942	AL-P-00182	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	VIA BRUERA	INDUSTRIALE (ALIMENTARE) - (IGIENICO E ASSIMILATI)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - CIVILE	4,67	45.468 S		FOGNATURA COMUNALE
003163	AL-P-00558	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	CAMPAGNA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	20,00	0 N		
001881	AL-P-01782	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	VIA CASTELSPINA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	9,00	0 N		
001881	AL-P-01783	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	BRUGATA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	2,00	0 N		
001881	AL-P-01784	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	VIA MONTESAPPA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	2,00	0 N		
001926	AL-P-01681	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	STRADA CASTELSPINA	INDUSTRIALE (VAVAGGIO) PRODOTTI ORTICOLI	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	10,00	2.000 S		FOGNATURA COMUNALE
003276	AL-P-00905	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	VAROTINDO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003276	AL-P-00906	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	BRUGATA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003315	AL-P-04953	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	VIA MACALLE 20	IRRIGUO BNT ASSIMILATI	AGRICOLO	0,00	60 S		FOGNATURA COMUNALE
003324	AL-P-00957	Acque sotterranee			CASTELLAZZO BORMIDA	STRADA CASTELSPINA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	5,00	0 N		
002702	AL-P-03408	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	SAN CARLO	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	8,00	24.003 S		ROGGIA CALVENZA
003287	AL-P-03917	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	STRADA INFERNERA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003287	AL-P-03918	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	BOSSASSA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001852	AL-P-02046	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	BOTTASSINO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001852	AL-P-02047	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	CANTABERTA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001852	AL-P-04895	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	VIA ENAUDI 45	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002212	AL-P-03774	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	BASSA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002212	AL-P-03775	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	CROSE ROSSA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002212	AL-P-03776	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	SALE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002212	AL-P-03777	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	SALE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002212	AL-P-03778	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	SALE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002212	AL-P-03779	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	SALE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003317	AL-P-04734	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	ACQUINER	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003317	AL-P-04735	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	STRADA VIGUZZOLO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003303	AL-P-04832	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	ALBERNA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003274	AL-P-04900	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	CASCINA PIASTRO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003274	AL-P-04901	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	CASCINA PIASTRO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003274	AL-P-04902	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	CASCINA PIASTRO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003274	AL-P-04903	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	CASCINA PIASTRO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003274	AL-P-04904	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	GUAZZORA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001839	AL-P-01882	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	CASSACORIO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
001882	AL-P-01656	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	VIA PONTECORONE 5	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	19,40	50 S		RETE FOGNARIA
003221	AL-P-04911	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	SECCO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002000	AL-P-02110	Acque sotterranee			CASTELNUOVO SCRIVIA	CAPPALLETTA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	35,00	0 N		
001929	AL-P-01685	Acque sotterranee			CASTELNUOVO BORMIDA	VIA EMILIA	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	10,00	34.000 N		
002074	AL-P-02320	Acque sotterranee			CERRINA MONFERRATO	VIA NAZIONALE 2	(RAFFREDDAMENTO) - (IGIENICO E ASSIMILATI)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE	6,65	2.000 S		FOGNATURA PUBBLICA
002074	AL-P-02321	Acque sotterranee			CERRINA MONFERRATO	VIA NAZIONALE 2	(RAFFREDDAMENTO) - (ANTINCENDIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE	6,65	2.000 S		FOGNATURA PUBBLICA
002074	AL-P-02322	Acque sotterranee			CERRINA MONFERRATO	VIA NAZIONALE 2	(RAFFREDDAMENTO) - (ANTINCENDIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE	6,65	8.000 S		FOGNATURA PUBBLICA
003172	AL-P-04310	Acque sotterranee			CONIOLO	S.S. CASALE TORINO N. 14	(IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	CIVILE	0,00	22 S		STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO TRAMITE TRINCEA



## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECETTORE
003300	AL-P-04931	Acque sotterranee			CREMOLINO	VIA TULLE 2	IRRIGUIO - (GIENICO E ASSIMILATI ANTINCENDIO)	AGRICOLO - CIVILE	1,25	7.553 \$		FOGNATURA
002075	AL-S-00081				DERNICE	VALLE DEL FORNO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,20	3.000 \$		TORRENTE GRUE DI CA' CASTELLI
002087	AL-P-03227	Acque sotterranee			FABBRICA CURONE	RIO MAIA	INDUSTRIA (ATTIVITA' DI TRATTAMENTO) E FARMACIA (POTABILI E ASSIMILATI (GIENICO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - CIVILE	2,00	10.000 \$		FOGNATURA
002080	AL-S-00088	Sorgente			FABBRICA CURONE	STRADA MONTECAPRARO-SALOGNI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	2,00	1.600 N		
003204	AL-S-00070	Sorgente			FRACONALTO	BOCCHETTA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,12	3.627 N		
003272	AL-S-00276	Sorgente			FRACONALTO	SOTTO CASE TAIE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,00	N		
003272	AL-S-00277	Sorgente			FRACONALTO	SOTTO CASE TAIE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,00	4.730 N		
002587	AL-P-03982	Acque sotterranee			FRASSINELLO MONFERRATO	CASCINA CONTE	IRRIGUIO BNT (ABBEVERAGGIO BESTIAME)	AGRICOLO	0,00	54 N		
003325	AL-P-04958	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	CASCINA DEL TRENO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003165	AL-P-04673	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	SAN CRISTOFORO	IRRIGUIO BNT (ABBEVERAGGIO BESTIAME)	ZOOTECNICO	6,00	5.110 N		
002183	AL-P-02569	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	GADINA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002183	AL-P-02600	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	REGIONE COLOMERO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002183	AL-P-02601	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	REGIONE COLOMERO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003319	AL-P-03644	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	REGIONE COLOMERO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003319	AL-P-03650	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	PANTROVA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003319	AL-P-04851	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	GUARDAPASSO	IRRIGUIO BNT (ANTIBRINA)	AGRICOLO	0,00	0 N		
002189	AL-P-02611	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	VALMADRACCHINA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002189	AL-P-04872	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	GUARDAPASSO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	8,70	0 N		
002189	AL-P-04873	Acque sotterranee			FRASSINETO PO	GUARDAPASSO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002210	AL-P-01988	Acque sotterranee			FRUGARDIO	CALDAIO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002088	AL-P-02338	Acque sotterranee			FUBINE	MARGARA	PESCIICOLO E ASSIMILATI (IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER INFRASTRUTTURE SPORTIVE	10,00	60.000 N		
002098	AL-P-02339	Acque sotterranee			FUBINE	MARGARA	PESCIICOLO E ASSIMILATI (IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER INFRASTRUTTURE SPORTIVE	22,00	120.000 N		
003059	AL-P-04674	Acque sotterranee			FUBINE	REGIONE NANI	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	1,68	0 N		
003059	AL-P-04675	Acque sotterranee			FUBINE	PIZZA ROBOTTI	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003059	AL-P-04676	Acque sotterranee			FUBINE	CHIMITEO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,90	0 N		
003059	AL-P-04678	Acque sotterranee			FUBINE	CAMPID SPORTIVO	PESCIICOLO E ASSIMILATI (IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE) -	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER INFRASTRUTTURE SPORTIVE	2,00	5.000 N		
003059	AL-S-00285	Sorgente			GROGNARDO	CISTERONE	IRRIGUIO BNT (GIENICO E ASSIMILATI)	AGRICOLO	0,00	0 N		
003043	AL-S-00238	Sorgente			GROGNARDO	VALDORGERO	IRRIGUIO BNT (GIENICO SANITARIO)	CIVILE	0,10	3.000 N		
003174	AL-S-00101	Sorgente			GRONDONA	FRAZIONE SEZZELLA - LOCALITA' MONTORGIO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	8,25	7.000 N		
003057	AL-S-00240	Sorgente			GRONDONA	TORROTTA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	0 \$		RIO DELLA LANTERNA
003057	AL-S-00241	Sorgente			GRONDONA	TORROTTA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,50	0 \$		RIO DELLA LANTERNA
003057	AL-S-00242	Sorgente			GRONDONA	TORRETTA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,08	0 \$		RIO DELLA LANTERNA
003236	AL-P-04869	Acque sotterranee			GUAZZORA	FORNACE	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		TORRENTE SCRIVIA
003286	AL-P-03306	Acque sotterranee			ISOLA SANT'ANTONIO	STOZZA	IRRIGUIO BNT (GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	1,50	1.000 \$		
002159	AL-P-02530	Acque sotterranee			ISOLA SANT'ANTONIO	BRUSA VECCHIA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	9,00	40.000 N		
003024	AL-P-04643	Acque sotterranee			ISOLA SANT'ANTONIO	BRUSA VECCHIA 1	INDUSTRIALE (LAVAGGIO INERTI)	LAVAGGIO INERTI	50,00	316.800 \$		VASCHE DI DECATAZIONE
003024	AL-P-04644	Acque sotterranee			ISOLA SANT'ANTONIO	BRUSA VECCHIA 1	INDUSTRIALE ASSIMILATI (GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,00	200 \$		VASCA IMHOFF
003292	AL-P-04645	Acque sotterranee			ISOLA SANT'ANTONIO	ISOTARFIA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX ANNUO	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIETTORE
002762	AL-P-03609	Acque sotterranee			SALE	MULINO NUOVO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00		0N	
002762	AL-P-03610	Acque sotterranee			SALE	CASCINA MOTTA VICARIO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00		0N	
002762	AL-P-03611	Acque sotterranee			SALE	CANOVA	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00		0N	
002762	AL-P-03612	Acque sotterranee			SALE	SANTO STEFANO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00		0N	
002762	AL-P-03613	Acque sotterranee			SALE	RONCHI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00		0N	
002762	AL-P-03695	Acque sotterranee			SALE		CONSUMO UMANO (POTABILE) APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO					
003311	AL-P-04941	Acque sotterranee			ISOLA SANT'ANTONIO	PO	DESTINATE AL VERDE (IRRIGAZIONE DI AREE PRIVATE)	DOMESTICO	2,00	800 N		
003311	AL-P-04942	Acque sotterranee			ISOLA SANT'ANTONIO	PO	DESTINATE AL VERDE (IRRIGAZIONE DI AREE PRIVATE)	CIVILE	2,00	100 N		
003265	AL-P-03407	Acque sotterranee			BIOLINO DEI TORTI	STRADA STANGA	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	1,50	1.000 S		TORRENTE SCRIVIA
003070	AL-A-00036	Acque superficiali	Corso d'acqua naturale	RIO CRUAA	MONTECARINO LIGURE	CAMPAGNOLI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 S		RAVESON
002903	AL-P-03207	Acque sotterranee			MONTEFALE	BELVEDERE	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
002903	AL-P-03206	Acque sotterranee			POZZOLI GROppo		IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
002586	AL-S-00191	Sorgente			MONTEALE	CASAREGGIO	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	0,30	9.330 N		
002586	AL-P-03249	Acque sotterranee			VOLPEGLINO	VIA STAZIONE 28/30	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	140,00	6.048 S		FOGNATURA
002855	AL-S-00192	Sorgente			MONTECATUTO	BENEGASSI	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	0,05	800 N		
002277	AL-S-00112	Sorgente			MONTECATUTO	FRAZIONE SERBARO	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	0,10	1.000 N		
002277	AL-S-00117	Sorgente			MONTECATUTO	FRAZIONE SERBARO	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	0,10	1.000 N		
002857	AL-S-00194	Sorgente			MONTEGICCO	PRAGRASSO	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	8,00	25.000 N		
002881	AL-S-00050	Sorgente			MONTEGICCO	LAVONE	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	0,20	1.500 N		
002881	AL-P-04111	Acque sotterranee			MONTEMARZINO	MURTUS - SERRA	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	0,50	6.000 N		
002881	AL-P-04112	Acque sotterranee			MONTEMARZINO	BROLIO	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	0,20	1.000 N		
003183	AL-S-00273	Sorgente			MONTEBELLO		CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	0,50		N	
003183	AL-S-00274	Sorgente			PONZONE		CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	1,50		N	
003183	AL-S-00275	Sorgente			PONZONE		CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	1,50	25.000 N		
003183	AL-P-04830	Acque sotterranee			VIGONE	REGIONE GRIGLIA	CONSUMO UMANO (POTABILE) TRAMITE ACQUEDOTTO	POTABILE	11,00	143.000 N		
002286	AL-P-02709	Acque sotterranee			MORSASCO	PONTECHINO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0N		
002284	AL-P-02707	Acque sotterranee			MURSENGO	SAN CANDIDO	IRRIGUO ABBEVERAGGIO (BESTIAME)	AGRICOLO	0,00	80 N		
003262	AL-P-03412	Acque sotterranee			NOVI LIGURE	CASTELGAZZO	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	8,00	80.000 S		TORRENTE SCRIVIA
002254	AL-P-02883	Acque sotterranee			NOVI LIGURE	CASCINA GEMMA STRADA	IRRIGUO BNT (ABBEVERAGGIO) (IGIENICO SANITARIO)	ZOOTECNICO	0,66	1.068 N		
002281	AL-P-02697	Acque sotterranee			NOVI LIGURE	CASCINA OLIVIERA VIA DEL TURCHINO 43	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	1,67	1.000 S		FOGNATURA
001570	AL-P-01268	Acque sotterranee			NOVI LIGURE	AUTOSTRADA A28 BRETTELLA	IGIENICO E ASSIMILATI					
003069	AL-P-04575	Acque sotterranee			OCCIMIANO	TRAFORI FIORI AREA DI "DEPOSITO MUNIZIONI"	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	2,50	5.475 S		FOSSO CASTELGAZZO
003066	AL-P-04576	Acque sotterranee			OCCIMIANO	"DEPOSITO MUNIZIONI"	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	1,80	300 N		
003066	AL-P-04577	Acque sotterranee			OCCIMIANO	"DEPOSITO MUNIZIONI"	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	13,00		N	
003066	AL-P-04577	Acque sotterranee			OCCIMIANO	"DEPOSITO MUNIZIONI"	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE	13,00		N	

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIPIENTE
003086	AL-P-04578	Acque sotterranee			OCCIMIANO	"DEPOSITO MUNIZIONI"	(IGIENICO E ASSIMILATI) (ANTINCENDIO)	CIVILE	13,00		N	
003086	AL-P-04688	Acque sotterranee			OCCIMIANO	"DEPOSITO MUNIZIONI"	(IGIENICO E ASSIMILATI) (ANTINCENDIO)	CIVILE	13,00		N	
003086	AL-P-04689	Acque sotterranee			OCCIMIANO	"DEPOSITO MUNIZIONI"	(IGIENICO E ASSIMILATI) (ANTINCENDIO)	CIVILE	13,00		N	
003086	AL-P-04700	Acque sotterranee			OCCIMIANO	"DEPOSITO MUNIZIONI"	(IGIENICO E ASSIMILATI) (ANTINCENDIO)	CIVILE	13,00		N	
003086	AL-P-04701	Acque sotterranee			OCCIMIANO	"DEPOSITO MUNIZIONI"	(IGIENICO E ASSIMILATI) (ANTINCENDIO)	CIVILE	13,00		N	
003086	AL-P-04702	Acque sotterranee			OCCIMIANO	"DEPOSITO MUNIZIONI"	(IGIENICO E ASSIMILATI) (ANTINCENDIO)	CIVILE	13,00		110N	
002247	AL-P-02672	Acque sotterranee			OCCIMIANO	STRADA PIANATE	(IGIENICO E ASSIMILATI) (ANTINCENDIO)	CIVILE	18,00		70 S	FOGNATURA COMUNALE
002241	AL-P-02666	Acque sotterranee			OCCIMIANO	CASCINA MADDALENA	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,00		182N	
002249	AL-P-02673	Acque sotterranee			OCCIMIANO	VIA CASALE 14		CIVILE	2,50		1.000N	
002249	AL-P-02675	Acque sotterranee			OCCIMIANO	VIA CASALE 14	INDUSTRIALE (DI PROCESSO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO	6,00		13.000N	
002249	AL-P-02676	Acque sotterranee			OCCIMIANO	VIA CASALE 14	INDUSTRIALE (DI PROCESSO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO	4,00		5.000N	
002246	AL-P-02671	Acque sotterranee			OCCIMIANO	VIA CASALE 11/A	(ANTINCENDIO)	CIVILE	20,00		70 S	FOGNATURA COMUNALE
002270	AL-P-02703	Acque sotterranee			OTTIGLIO	CASCINA VALVERO	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	2,16		548N	
003130	AL-S-00164	Sorgente			OIVADA	FRAZIONE GNOCCHETTO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,45		60N	
003041	AL-A-00014	Acque superficiali	Corso d'acqua naturale		OIVADA	PLAN DEL MERLO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	3,00		24.800N	
003022	AL-P-04854	Acque sotterranee			OIVIGLIO	ARINASSO	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,93		3N	
002409	AL-S-00133				PARETO	RAMATE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	1,00		6.000N	
002381	AL-P-02873	Acque sotterranee			PIOVERA	GALFAZZA	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,00		0N	
002795	AL-P-02781	Acque sotterranee			PIOVERA	VIGINE DI PIOVERA	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,00		0N	
003313	AL-P-04245	Acque sotterranee			PIOVERA	GAIPETI	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,23		3N	
000754	AL-A-00033	Acque superficiali	Corso d'acqua naturale		POMARO MONFERRATO	CASOTTI	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,00		0 S	TORRENTE LAIO
000754	AL-A-00031	Acque superficiali	Corso d'acqua naturale		TICINETO	MOTTE	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,00		0 S	TORRENTE LAIO
000754	AL-A-00032	Acque superficiali	Corso d'acqua naturale		TICINETO	MOTTE	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,00		0 S	TORRENTE LAIO
000754	AL-A-00034	Acque superficiali	Corso d'acqua naturale		TICINETO	BOSCO	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,00		0 S	TORRENTE LAIO
003285	AL-P-01369	Acque sotterranee			PONTECUREONE	CASCINA ROSSA	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	40,00		0N	
001078	AL-P-00414	Acque sotterranee			PONTECUREONE	CINA LAGOSINO	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - CIVILE - AGRICOLA	1,50		110N	
003129	AL-S-00100	Sorgente			PONTI	TENEVE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,20		50.000N	
001033	AL-P-00342	Acque sotterranee			POZZOL GROppo	MONTICELLI	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,00		9N	
002353	AL-P-02796	Acque sotterranee			POZZOLO FORMIGARO	SARASCHIERI	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (LAVAGGIO PIAZZALI)	AGRICOLO	0,00		0N	
002355	AL-P-02798	Acque sotterranee			POZZOLO FORMIGARO	PIAZZA CASTELLO	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PUBBLICO)	CIVILE	4,00		800N	

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIETTORE
002355	AL-P-02799	Acque sotterranee			POZZOLO FORMIGARO	VIA FRASCHEA	PESCOLO E ASSIMILATI (IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER INFRASTRUTTURE SPORTIVE	3,00	1.000 N		
002355	AL-P-02800	Acque sotterranee			POZZOLO FORMIGARO	VIA DANTE	PESCOLO E ASSIMILATI (IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER INFRASTRUTTURE SPORTIVE	3,00	1.500 N		
003099	AL-P-04713	Acque sotterranee			POZZOLO FORMIGARO	MALPAGA	INDUSTRIALE (RAFFREDDAMENTO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER INDUSTRIA	7,00	1.300 N		
003099	AL-P-04714	Acque sotterranee			POZZOLO FORMIGARO	MALPAGA	(RAFFREDDAMENTO)	USO DI RAFFREDDAMENTO	5,00	1.000 N		
003180	AL-P-04570	Acque sotterranee			PREDOSA	CASCINA BELLA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	13,00	QN		
003316	AL-P-04946	Acque sotterranee			PREDOSA	CASCINA RAMPINA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	14,92	QN		
001053	AL-P-00387	Acque sotterranee			QUARIGNENTO	ZONA INDUSTRIALE	INDUSTRIALE (RAFFREDDAMENTO)	AGRICOLO	1,20	30 S		FOSSA BIOLOGICA
002422	AL-P-02930	Acque sotterranee			QUARIGNENTO	VIA ALESSANDRIA 11	(GIENICO SANITARIO E ANTINCENDIO)	CIVILE	2,50	1.000 N		
002425	AL-P-02933	Acque sotterranee			QUATTORDIO	CASCINA ROCCA CIVALIERI	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	2,50	4.000 N		
002425	AL-P-02934	Acque sotterranee			QUATTORDIO	CASCINA ROCCA CIVALIERI	(GIENICO SANITARIO)	AGRICOLO	20,00	QN		
003293	AL-P-04927	Acque sotterranee			QUATTORDIO		PESCOLO E ASSIMILATI (IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER INFRASTRUTTURE SPORTIVE	5,00	11.880 N		
003218	AL-P-04899	Acque sotterranee			QUATTORDIO	VIA TRENTO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	5,40	150.000 N		
003219	AL-P-04898	Acque sotterranee			QUATTORDIO	VIA TRENTO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	8,70	180.000 N		
002922	AL-P-03102	Acque sotterranee			QUATTORDIO	VIA SAN MARTINO 6	(RAFFREDDAMENTO)	USO DI RAFFREDDAMENTO	3,00	310 S		FOGNATURA COMUNALE
002923	AL-P-04307	Acque sotterranee			QUATTORDIO	CASELLO AUTOSTRADALE	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE)	CIVILE	5,60	200 N		
003101	AL-P-04716	Acque sotterranee			QUATTORDIO	VIA S. MARTINO 6/1	PESCOLO E ASSIMILATI (IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE)	CIVILE	3,00	100 S		RIO TAGLIAROLO
003102	AL-P-04715	Acque sotterranee			QUATTORDIO	VIA SAN MARTINO 6/1	(GIENICO SANITARIO)	CIVILE	3,00	670 S		RIO TAGLIAROLO
003185	AL-P-04832	Acque sotterranee			RICALDONE	MOLINETTA	(GIENICO SANITARIO, ANTINCENDIO)	CIVILE	3,00	48.000 N		
003185	AL-P-04833	Acque sotterranee			RICALDONE	MOLINETTA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	3,00	48.000 N		
003185	AL-P-04833	Acque sotterranee			RICALDONE	MOLINETTA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	6,00	35.000 N		
003185	AL-P-04834	Acque sotterranee			RICALDONE	MOLINETTA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	2,00	25.000 N		
003185	AL-P-04835	Acque sotterranee			RICALDONE	MOLINETTA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	2,00	13.000 N		
002639	AL-P-03950	Acque sotterranee			RIVALTA BORRIDA	REGIONE RONCAGLIE	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	QN		
002639	AL-P-03949	Acque sotterranee			STREVI	REGIONE SOTTOCULINO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO	0,00	QN		
002430	AL-S-00134	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	PIASSI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,10	1.578 N		
002430	AL-S-00135	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	ACQUA FREDDA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,10	1.578 N		
002430	AL-S-00136	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	S. MARTINO - LA COSTA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,03	394 N		
002430	AL-S-00137	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	VILLA S. MARTINO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,10	1.578 N		
002430	AL-S-00138	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	FEA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,20	3.154 N		
002430	AL-S-00139	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	MOGLIE 1	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,05	788 N		



## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIETTORE
002430	AL-S-00140	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	CAMPO DEI RE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,16	2.523 N		
002430	AL-S-00141	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	PIAZZERI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,05	788 N		
002430	AL-S-00142	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	S. MARTINO RICO'	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,10	1.578 N		
002430	AL-S-00143	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	CAMERE VECCHIE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,20	3.154 N		
002430	AL-S-00144	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	MOGLIE 2	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,08	1.261 N		
002430	AL-S-00145	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	CARLUENGA - MORTISSA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,10	1.578 N		
002430	AL-S-00146	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	FRAZIONE BARCA	(GIENICO SANITARIO) TRAMITE ACQUEDOTTO	CIVILE	0,03	394 N		
002430	AL-P-02940	Acque sotterranee			ROCCAFORTE LIGURE	FRAZIONE BARCA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,03	394 N		
002432	AL-S-00151	Sorgente			ROCCAFORTE LIGURE	MONTECELLO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,15	4.730 N		
002475	AL-P-03044	Acque sotterranee			SALE	VIA CAVALLOTTI 14	(GIENICO E ASSIMILATI) INDUSTRIALE (LAVAGGIO MARM)	CIVILE	2,00	50 S		FOGNATURA COMUNALE
001191	AL-P-00570	Acque sotterranee			SALE	VIA GRAMISCI 3	(GIENICO E ASSIMILATI)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	1,70	40 S		FOGNATURA COMUNALE
002503	AL-P-03105	Acque sotterranee			SALE	VIA GIANI	(GIENICO SANITARIO)	CIVILE	1,30	120 S		FOGNATURA COMUNALE
002503	AL-P-03106	Acque sotterranee			SALE	VIA GIANI	(GIENICO E ASSIMILATI)	CIVILE	0,90	20 S		FOGNATURA COMUNALE
003203	AL-P-03098	Acque sotterranee			SALE	CAPIRELLA	(ANTINCENDIO)	AGRICOLO	6,00	0 N		
003203	AL-P-03099	Acque sotterranee			SALE	GIUSELLI	(ANTINCENDIO)	AGRICOLO	23,00	0 N		
003203	AL-P-03099	Acque sotterranee			SALE	GIUSELLI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003203	AL-P-03099	Acque sotterranee			SALE	GIUSELLI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003203	AL-P-03099	Acque sotterranee			SALE	GIUSELLI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
003203	AL-P-03099	Acque sotterranee			SALE	GIUSELLI	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	0,00	0 N		
002541	AL-P-03182	Acque sotterranee			MONFERRATO	CASCINA VISCARDI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	AGRICOLO	8,00	53 N		
003107	AL-P-03724	Acque sotterranee			SAREZZANO	VALDOLINGA	BESTIALE	AGRICOLO	5,00	0 N		
002554	AL-P-03202	Acque sotterranee			SEZZADIO	VIA RONCARINO 28	IRRIGUO BNT (ABBEVERAGGIO) BESTIALE (IRRIGAZIONE)	AGRICOLO	1,80	258 N		
002562	AL-P-03211	Acque sotterranee			SEZZADIO		(GIENICO E ASSIMILATI) (ANTINCENDIO)	CIVILE	16,60	350 S		STANAVAZZO
003285	AL-P-04915	Acque sotterranee			SEZZADIO	BANDASSO	(LAVAGGIO CUCCIE) (ALLEVAMENTO DI CANI)	CIVILE	0,65	2.000 S		TORRENTE STANAVAZZO
003182	AL-P-04827	Acque sotterranee			SEZZADIO	RONCARINO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	11,50	131.000 N		
002571	AL-P-03221	Acque sotterranee			SOLOERO		(GIENICO SANITARIO) (ANTINCENDIO)	CIVILE	1,50	400 S		FOGNATURA COMUNALE
002574	AL-P-03224	Acque sotterranee			SOLOERO		(GIENICO SANITARIO) (ANTINCENDIO)	CIVILE	1,00	200 S		FOGNATURA COMUNALE
002674	AL-S-00179	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	VEZZOLINE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,60	13.000 N		
002674	AL-S-00180	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	PAPPARDA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	1,40	37 N		
002674	AL-S-00181	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	SPAGNOLO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	1,74	40.000 N		
002674	AL-S-00182	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	PIAMBELLO ALTO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,20	4.400 N		
002674	AL-S-00183	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	PIAMBELLO DI SOTTO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,30	29 N		
002674	AL-S-00184	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	TRE SORGENTI	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,80	19.000 N		

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECIPIENTE
002674	AL-S-00185	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	CASCINA ALBERGO BIANCO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE		0,20	4.400 N	
002674	AL-S-00186	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	SOTTO BINELLA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE		0,80	19.000 N	
002674	AL-S-00187	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	ROCCHIE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE		3,50	80.000 N	
002674	AL-S-00188	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	ROCCHIE PALAZZO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE		0,30	6.600 N	
002674	AL-S-00189	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	PALUDE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE		0,80	19.000 N	
002674	AL-S-00190	Sorgente			TAGLIOLO MONFERRATO	SOTTO CASCINA ALBERGO BIANCO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE		0,20	4.400 N	
002674	AL-P-00409	Acque sotterranee			TORTONA	CASSELLAR PONZATO	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE		1,50	1.000 S	TORRENTE SCRIVIA
002674	AL-P-00405	Acque sotterranee			TORTONA	S.P. PER CASTELNUOVO	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE		6,00	45.000 S	ROGGIA SAN SISTO
002683	AL-P-00404	Acque sotterranee			TORTONA	S.P. PER CASTELNUOVO	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE		3,80	1.400 S	
002708	AL-P-00423	Acque sotterranee			TORTONA	CASCINA PECORARA-TORRE GAROFOLI	IGIENICO E ASSIMILATI (ZOOTECHNICO) - IRRIGUIO BNT	ZOOTECHNICO - AGRICOLO		40,78	45.900 N	
002678	AL-P-00370	Acque sotterranee			TORTONA	CASCINA PECORARA - TORRE GAROFOLI	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		36,60	0 N	
002707	AL-P-00420	Acque sotterranee			TORTONA	S.S. PER ALESSANDRIA 8/b	(RAFFREDDAMENTO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO, ANTINCENDIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE		5,00	4.171 S	COLLETORE CONSORTILE
002707	AL-P-00421	Acque sotterranee			TORTONA	S.S. PER ALESSANDRIA 8/b	(RAFFREDDAMENTO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO, ANTINCENDIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE		3,00	26.706 S	COLLETORE CONSORTILE
002707	AL-P-00422	Acque sotterranee			TORTONA	S.S. PER ALESSANDRIA 8/b	(RAFFREDDAMENTO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO, ANTINCENDIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USO DI RAFFREDDAMENTO - CIVILE		3,00	600 S	COLLETORE CONSORTILE
002881	AL-P-00373	Acque sotterranee			TORTONA	RONDO S.S. 211	IGIENICO E ASSIMILATI	CIVILE		5,00	913 S	IN BIOLOGICA
001112	AL-P-00472	Acque sotterranee			TORTONA	CNA MONETA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		0,00	0 N	
001112	AL-P-00473	Acque sotterranee			TORTONA	CNA MONETA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		0,00	0 N	
003320	AL-P-00652	Acque sotterranee			TORTONA	CASCINA NUOVA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		15,00	0 N	
003228	AL-P-04859	Acque sotterranee			TORTONA	S.S. PER GENOVA 59/B	INDUSTRIALE (DI PROCESSO) - (IGIENICO E ASSIMILATI) (IGIENICO SANITARIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO - CIVILE		0,10	77 S	OSSONA
003270	AL-P-04309	Acque sotterranee			TORTONA	CASELLO	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PUBBLICO)	CIVILE		3,00	1.500 N	
001776	AL-P-01699	Acque sotterranee			TORTONA	CASCINA PECORARA - TORRE GAROFOLI	ASSIMILATI (IGIENICO SANITARIO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - CIVILE		55,80	36.000 N	
001081	AL-P-00417	Acque sotterranee			TORTONA	S.S. VOGHERA 31	INDUSTRIALE (DI PROCESSO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO		1,00	30 S	COLLETORE FOGNARIO CONSORTILE
001081	AL-P-00418	Acque sotterranee			TORTONA	S.S. VOGHERA 31	INDUSTRIALE (DI PROCESSO)	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI PER USI DIRETTAMENTE CONNESSI COL PROCESSO PRODUTTIVO		1,00	30 S	COLLETORE FOGNARIO CONSORTILE
002580	AL-P-00239	Acque sotterranee			VALENZA	VILLABELLA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		2,00	3.000 N	
002580	AL-P-00240	Acque sotterranee			VALENZA	VILLABELLA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		2,00	3.000 N	
002832	AL-P-00280	Acque sotterranee			VIGUZZOLO	STRADA NUOVA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		20,00	0 N	
002566	AL-P-00280	Acque sotterranee			VIGUZZOLO	STRADA NUOVA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		0,00	0 N	
002611	AL-P-00276	Acque sotterranee			VIGUZZOLO	CERRETTA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		0,00	0 N	
002587	AL-P-00257	Acque sotterranee			VIGUZZOLO	NINNOVA	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		0,00	0 N	
002587	AL-P-00258	Acque sotterranee			VIGUZZOLO	S.PIETRO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		0,00	0 N	
003184	AL-P-01322	Acque sotterranee			VILLALVERNIA	ISOLOTTO	IRRIGUIO BNT	AGRICOLO		0,00	0 N	
002631	AL-P-00300	Acque sotterranee			VILLALVERNIA	LABAIDA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE		11,50	S	DEPURATORE DEL CONSORZIO BACINO DELLO SCRIVIA

## ELENCO TECNICO

NUMERO PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	USO	RIDEFINIZIONE DELL'USO sensi del D.P.G.R. 06/12/04 n. 15/R	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	REST.	CORPO IDRICO RECETTORE
020531	AL-P-03301	Acque sotterranee			VILLALVERNIA	LABRAIDA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	11,50	470.000 S		DEPURATORE DEL CONSORZIO "BACINO DELLO SCRIVIA"
003286	AL-P-04916	Acque sotterranee			VILLANOVA MONFERRATO	S.S. 31 BIS KM 21+150	(IRRIGAZIONE DI AREE DESTINATE AL VERDE PRIVATO)	CIVILE	1,00	150 N		
002659	AL-P-00342	Acque sotterranee			VOLTAPEDO		IRRIGUO BNT	AGRICOLO	1,50	0 N		
002659	AL-P-00343	Acque sotterranee			VOLTAPEDO		IRRIGUO BNT	AGRICOLO	1,50	0 N		
003189	AL-P-03316	Acque sotterranee			VOLTAPEDO	ROSSANO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	1,50	0 N		
003181	AL-P-01110	Acque sotterranee			VOLTAPEDO	SAN GIULIO	IRRIGUO BNT	AGRICOLO	1,80	0 N		
002053	AL-S-00072	Sorgente			VOLTAGGIO	MONTE LECO - CAVA DI PIETRA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,17	3.000 N		
002053	AL-S-00073	Sorgente			VOLTAGGIO	MONTE LECO - PIAN DELLA VEA	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,67	12.000 N		
002053	AL-S-00074	Sorgente			VOLTAGGIO	MONTE LECO - NEBBIE DI MARE	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	0,84	14.000 N		
002053	AL-S-00075	Sorgente			VOLTAGGIO	MONTE LECO	CONSUMO UMANO (POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO)	POTABILE	1,00	1.000 N		
002591	AL-S-00167	Sorgente			VOLTAGGIO	UVEGHETTA	CONSUMO UMANO (POTABILE CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO)	POTABILE	15,00	7.778 S		TORRENTE LEMBO

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 115/26266 del 28/02/2006. Derivazione n. 1013 - Ditta Fornace Calandra S.r.l.. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi (miscelazione con argilla per la produzione in laterizi) in comune di Ottiglio**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

Di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 2 pozzi in Comune di Ottiglio ad uso produzione di beni e servizi (miscelazione con argilla per la produzione di laterizi) a favore della Ditta Fornace Calandra S.r.l. - (omissis);

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 10 l/s e media di 0,04 l/s ed un volume di 1400 mc. medi annui.

Di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 25/01/2006, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 00315 e AL P 00316) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 117/25849 del 27/02/2006. Derivazione n. 887 - Ditta Fornace Calandra S.r.l.. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi (miscelazione con argilla per la produzione di laterizi) in comune di Cassine**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

Di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 1 pozzo in Comune di Cassine - S.S. Valle Bormida Sud n. 11 ad uso produzione di beni e servizi (miscelazione con argilla per la produzione di laterizi) a favore della Ditta Fornace Calandra S.r.l. - (omissis);

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 2 l/s e media di 0,22 l/s ed un volume di 7000 mc. medi annui.

Di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 25/01/2006, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00107) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 126/26923 del 28/02/2006 Domanda (Prot. n. 11235 del 29/01/2003) e successive integrazioni (Prot. n. 12098 del 13/02/2004) della Ditta Rossi Egidio per la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Alessandria**

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria ad uso agri-



colo a favore della Ditta Rossi Egidio (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di l/s 33 e media di l/s 3;

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 14/02/2006, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2007 il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 04928) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3274 - Domanda (Prot. n. 101292 del 28/07/2005) della Società Cooperativa Nova Coop per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in Comune di Casale Monferrato**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visto il D.Lgs. n. 152 dell'11/05/1999 e s.m.i. in materia di tutela delle acque;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Vista la domanda (Prot. n. 101292 del 28/07/2005) corredata dagli elaborati tecnici, della Società Cooperativa Nova Coop, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 10,00 l/s e media di 0,51 l/s ad uso civile (irrigazione aree verdi, antincendio e condizionamento), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 20,00 dal piano campagna, da eseguirsi su di un fondo di proprietà, censito al N.C.T. del Comune di Casale Monferrato, al Foglio n. 57, Mappale n. 240;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 7235 del 13/12/2005;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva n. 1618/16.4 del 07/02/2006;

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12/05/2006 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Casale Monferrato;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13/06/2006 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Casale Monferrato dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Mario Gavazza, Responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 777 - Domanda (Prot. n. 49472 del 11/06/2001) dell'Azienda Agricola Concaro Aldino per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Castelnuovo Scrivia**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso irriguo a favore dall'Azienda Agricola Concaro Aldino (omissis);

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 30 l/s e media di 5 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 23/06/2005, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2006 il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 04874); ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

c) di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale alla Ditta Concessionaria ed alla Regione Piemonte - Direzione 24 - Settore Pianificazione delle Risorse Idriche, Bilancio Idrico e Disciplina delle Utilizzazioni;

d) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Il Dirigente Direzione Tutela e Valorizzazione  
Ambientale - Prot. Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Riserve e Garanzie da Osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Domanda (Prot. n. 29216 del 02/03/2005) della Biella Leasing S.p.A. per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso civile (irrigazione aree verdi) in Comune di Alluvioni Cambiò**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visto il D.Lgs. n. 152 dell'11/05/1999 e s.m.i. in materia di tutela delle acque;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Vista la domanda (Prot. n. 29216 del 02/03/2005) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Biella Lea-

sing intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 16 l/s e media di 0,12 l/s ad uso civile (irrigazione aree verdi), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di mt 15 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Alluvioni Cambiò, al Foglio n. 5, Mappale n. 849;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 2636/05 del 17/06/2005;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - Torino n. 3485/16.4 del 21/03/2006;

#### *ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 17/05/2006 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Alluvioni Cambiò;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Unità operativa Territoriale di Alessandria;

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14/06/2006 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Alluvioni Cambiò restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Mario Gavazza, Responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 10/08/2000 alla Provincia di Asti dal Sig. Merlino Gianfranco per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi siti nel Comune di Isola d'Asti (AT) ad uso agricolo a bocca non tassata. Codice Utenza AT10284. Determinazione dirigenziale n. 3094 del 24/04/2006**

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Merlino Gianfranco la derivazione di acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Isola d'Asti (AT) per uso agricolo a bocca non tassata al servizio di 1,0173 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Oreste Meschia

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 3041 del 20.4.2006. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Protezione Civile**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

1. Di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Protezione Civile l'Organizzazione di Volontariato "Amici dei Vigili del Fuoco" con sede in Canelli Via Bussinello, 164 (omissis)

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento,



nonché al competente Settore della Regione Piemonte e all'Organizzazione di Volontariato sopra indicata;

4. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio  
Promozione socio-culturale  
Angelo Borgogno

Provincia di Asti

**Determinazione Dirigenziale n. 3314 del 04/05/2006 - T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 24/07/2000 alla Provincia di Asti dal Comune di Mombaldone (AT) a cui è subentrato il gestore A.M.A.G. S.p.A. per derivazione d'acqua sotterranea da quattro sorgenti in Comune di Mombaldone (AT) ad uso potabile. Codice Utenza AT10307**

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
(omissis)  
*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere di concedere all'A.M.A.G. S.p.A. la derivazione di 0,232 l/s massimi e 7300 mc/anno di acqua sotterranea da quattro sorgenti nel Comune di Mombaldone (AT) per uso potabile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 330 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare  
(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Oreste Meschia

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 23/05/2000 alla Provincia di Asti dal Consorzio Irriguo Martignano per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito nel Comune di Loazzolo (AT) ad uso potabile. Codice Utenza AT10302. Determinazione dirigenziale n. 3355 del 08/05/2006**

Il Dirigente del Settore Ambiente  
(omissis)  
*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Consorzio Irriguo Martignano la derivazione di 0,16 l/s massimi e 505 mc/anno di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Loazzolo (AT) per uso potabile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 120 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare  
(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Oreste Meschia

Provincia di Biella

**Determinazione n. 1509 del 14/04/2006. Sesto elenco di autorizzazioni provvisorie di concessioni preferenziali di derivazione d'acqua**

(omissis)

Visto il sesto elenco delle domande di concessione preferenziale, presentate dai soggetti, riportato nell'alle-



gato A del presente provvedimento, comprensive delle informazioni minime di cui allegato A, parte I del Regolamento regionale n. 4/R del 5.3.2001, nonché le integrazioni alle medesime prodotte dai titolari delle suddette domande;

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in via provvisoria, la continuazione delle derivazioni d'acqua comprese nell'elenco allegato (allegato "A"), nei limiti e secondo le modalità dichiarate dagli istanti, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n° 4/R;

Di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi elenchi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29/11/1996 n. 88, dando atto che tale pubblicazione costituisce altresì comunicazione di avvio di procedimento di rilascio della concessione preferenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990;

Di disporre la trasmissione del presente Provvedimento agli Enti ed Organismi individuati nel regolamento regionale n. 4/R del 05.03.2001, secondo le modalità ed i tempi in esso fissati.

L'ufficio competente per il Procedimento amministrativo è il Servizio Risorse idriche della Provincia di Biella - via Q. Sella n. 12 -

13900 Biella - (Dirigente del settore. Dott. Giorgio Saracco -

e-mail: [acqueellaacque@provincia.biella.it](mailto:acqueellaacque@provincia.biella.it) - 015-8480708 - 015-8480766 - Fax: 015-8480740).

Biella, 27 aprile 2006

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura  
Giorgio Saracco

Allegato

Allegato A

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	COGNOME NOME O RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	RESIDENZA O SEDE LEGALE	TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE UNIVOCO	LOCALITA'	COMUNE CAPTAZIONE	NR FOGLIO	NR PARTICELLA	USO	PORTATA MAX L/SEC	VOLUME MEDIO ANNUO MC	CANONE EURO
Aloche 5	BI10766	Acquedotto Gabbio	Frazione Gabbio	Aloche	Giacobino Valter	BI-S-00776	Moia del Duca	Aloche	8	198	Civile	0,15	4.745	120,00
Biella 51	BI10771	Upim S.R.L.	Strada 8 Palazzo N - Milano Fiori	Rozzano (Mi)	Lorenzini Armando	BI-P-00717	Via Gramsci 3/A	Biella			Civile	3,00	2.000	120,00
Cerrione 17	BI10772	Ma.Ai.Bi. S.R.L.	Via Papa Giovanni XXIII, 8/A	Cerrione	Sasso Roberto	BI-P-00718	Verghasco	Cerrione	5	171	Civile	2,00	1.000	120,00
Pettinengo 15	BI10765	Sogno Adele - Sogno Giorgio - Salvagni Letizia - Ferla Fabrizio	Frazione Fiaglio 42	Bioglio	Sogno Adele, Sogno Giorgio, Ferla Fabrizio, Salvagni Letizia,	BI-S-00775	Strada per Fiaglio	Pettinengo	8	395	Domestico	0,04	1.200	50,00
Pettinengo 16	BI10767	Adele Sogno E Giorgio Sogno	Frazione Fiaglio, 42	Bioglio	Sogno Adele e Sogno Giorgio	BI-S-00777	Strada per Fiaglio	Pettinengo	11	46	Domestico	0,01	400	50,00
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00784	Punta della Civetta	Trivero	4	5	Potabile	1,50	23.000	330,00
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00785	Punta della Civetta	Portula	2	50				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00786	Alpe Pianelli	Portula	2	47				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00787	Strada della Novareja	Portula	5	348				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00788	Strada della Novareja	Portula	5	343				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00789	Strada della Novareja	Portula	5	203				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00790	Strada della Novareja	Portula	5	206				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00791	Frazione Chiesa	Portula	12	280				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00792	Frazione Chiesa	Portula	12	280				

## Allegato A

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	COGNOME NOME O RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	RESIDENZA O SEDE LEGALE	TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE UNIVOCO	LOCALITA'	COMUNE CAPTAZIONE	NR FOGLIO	NR PARTICELLA	USO	PORTATA MAX L/SEC	VOLUME MEDIO ANNUO MC	CANONE EURO
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00793	Frazione Chiesa	Portula	12	281				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00794	Frazione Chiesa	Portula	12	209				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00795	Frazione Chiesa	Portula	12	180				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00796	Frazione Chiesa	Portula	12	161				
Portula 5	BI10762	Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice	Via Chignolo, 14	Portula	Ciscato Gianfranco	BI-S-00797	Frazione Solivo	Portula	15	77				
Salussola 14	BI10769	Azienda Agricola Chiavassa Michele	Cascina Pista Nuova, 14	Salussola	Chiavassa Michele	BI-P-00715	Cascina Pista Nuova	Salussola	12	5	Zootecnico	1,67	10.000	250,00
Trivero 59	BI10768	Chiaverina, Rondi, Plantino, Dezzutti	c/o Plantino Claudio, Frazione Dosso, 2	Trivero	Chiaverina Maria, Chiaverina Sandra, Rondi Gianni, Rondi Maria Pia, Plantino Claudio, Plantino Adriana, Dezzutti Cesare, Dezzutti Augusto	BI-S-00778	Bulliana - Barbato	Trivero	21	23				
Trivero 59	BI10768	Chiaverina, Rondi, Plantino, Dezzutti	c/o Plantino Claudio, Frazione Dosso, 2	Trivero	Chiaverina Maria, Chiaverina Sandra, Rondi Gianni, Rondi Maria Pia, Plantino Claudio, Plantino Adriana, Dezzutti Cesare, Dezzutti Augusto	BI-S-00779	Bulliana - Barbato	Trivero	21	24	Domestico	0,15	3.784	50,00
Valdengo 14	BI10770	Cotex S.R.L.	Via Roma, 47	Valdengo	Roncarolo Gaudenzio	BI-P-00716	Via Roma 47	Valdengo	7	735	Produzione Di Beni E Servizi	1,00	24.000	1000,00

Provincia di Cuneo

**Determinazione del Responsabile del Centro di costo Assistenza infanzia, handicap n. 552 del 13 dicembre 2005. Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Applicazione Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6**

Il Responsabile del Centro di costo  
Assistenza infanzia, handicap

(omissis)

*determina*

Di variare la denominazione sociale della Società Cooperativa Sociale di cui alla posizione 11/A della singola sezione di appartenenza alla sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, in "Cooperativa sociale Fiordaliso soc. coop. - ONLUS" rimanendo invariati tutti gli altri dati.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile  
Giuseppe Viada

Provincia di Cuneo

**Determinazione del Responsabile del Centro di costo Assistenza infanzia, handicap n. 607 del 30 dicembre 2005. Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Applicazione Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6**

Il Responsabile del Centro di costo  
Assistenza infanzia, handicap

(omissis)

*determina*

Di variare la denominazione sociale della Società Cooperativa Sociale di cui alla posizione 36/B della singola sezione di appartenenza alla sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, in "Cooperativa Sociale Pianeta Lavoro - ONLUS" e del contestuale trasferimento della sede legale a Dronero, Strada Statale 22, Area Industriale n. 125.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile  
Giuseppe Viada

Provincia di Cuneo

**Determinazione del Responsabile del Centro di costo Assistenza infanzia, handicap, altri servizi sociali e volontariato n. 193 del 18 aprile 2006. Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Applicazione Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6**

Il Responsabile del Centro di costo  
Assistenza infanzia, handicap

(omissis)

*determina*

Di variare la denominazione sociale della Società Cooperativa Sociale di cui alla posizione 8/B della singola sezione di appartenenza alla sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, in "L'Esere II - Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Sociale Integrata" con sede Boves, Via Cuneo 5;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile  
Giuseppe Viada

Provincia di Cuneo

**Approvazione bandi provinciali per lavoratori occupati e disoccupati**

Con deliberazioni n. 198, 199, 200 del 13/04/2006 e n. 215 del 27/04/2006 la Giunta Provinciale ha approvato i seguenti Bandi:

- "Bando Provinciale per la presentazione dei Piani Formativi di Area per la formazione dei lavoratori occupati - Anno 2006".

- "Bando Provinciale per la Formazione Continua Legge 236/93 - Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali concordati tra le Parti Sociali - Anno 2006".

- "Bando Provinciale relativo alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite al mercato del lavoro anno formativo 2006/2007".

- "Bando Provinciale relativo alla formazione di lavoratori occupati per la chiamata dei progetti di formazione a titolo di azioni specifiche - anno 2006".

I Bandi sono disponibili sul sito [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it), alla sezione Formazione Professionale.

Informazioni ai numeri telefonici 0171/445 -876-879-880-862.

Provincia di Novara

**Bando Provinciale relativo alla Formazione Continua - Legge 236. Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali, anno 2006**

La Provincia di Novara - P.zza Matteotti, 1 - tel. 0321/3781 Fax 0321/36087 ha emanato, in applicazione dell'art. 77 della L.R. n. 44/2000 ed ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 63/1995, il seguente bando:

Bando Provinciale relativo alla Formazione Continua - Legge 236 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali, anno 2006

Le domande degli operatori, in bollo, dovranno pervenire alla Provincia secondo il calendario delle scadenze riportate alla pag. 16 del bando sopracitato.

Il bando integrale e la suddetta deliberazione sono pubblicati all'Albo Pretorio della Provincia nonché sul sito Internet della Provincia di Novara:

[www.provincia.novara.it](http://www.provincia.novara.it).

Per Il Dirigente Reggente del IV Settore  
Maria Rosaria Colella

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Maria Teresa Graziosi

Provincia di Novara

**Determina n. 1401 del 30.03.2006. T.U. 1775/33 e ll.rr. 5/94, 22/96 e 61/2000, D.P.G.R. n. 4/R del 05.03.01 e D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.03. Estratto della concessione preferenziale di derivazione d'acqua da un pozzo nel comune di Biandrate ad uso produzione di beni e servizi richiesta dalla ditta Cantieri Stradali Gallo S.p.A. con sede legale in comune di Arborio**

Il Responsabile  
(omissis)



*determina*

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Ditta Cantieri Stradali Gallo S.p.a. con sede in Via Camillo De Rossi, 18 nel Comune di Arborio - (omissis), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo di 0.0667 l/sec medi da 1 pozzo ubicato nel territorio del Comune di Biandrate, foglio di mappa n. 9 particella catastale n. 129, per uso Produzione di beni e servizi;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 29/03/2006 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni 15 (quindici) successivi e continui, decorrenti dal data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 580.00 (Euro cinquecentootanta/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20196:

Art. 8 - condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

La concessione e' accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- e' fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Il Responsabile  
della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

**Domanda in data 02/09/2005 della Società Esselunga S.p.A. per autorizzazione alla trivellazione di 2 pozzi e successiva derivazione d'acqua (lt/s. 10) in Comune di Biandrate, per uso produzione di beni e servizi**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 02/09/2005 della Società Esselunga S.p.A. corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Corrado Caselli e Luca Spadicini, intesa ad ottenere

re l'autorizzazione alla realizzazione di 2 pozzi della profondità di mt. 80.00 in Comune di Biandrate nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 2 particella n. 158 e al foglio di mappa n. 2 particella 172, nonché la successiva derivazione d'acqua (10 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso produzione di beni e servizi;

Considerato che l'A.S.L. n. 13 con nota n. 47134 in data 13/10/2005 ha concesso il proprio parere favorevole;

Considerato che l'ARPA Piemonte Dipartimento di Novara con nota n. 146805 in data 24/11/2005 ha espresso un parere favorevole di massima;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 1425 in data 14/03/2006;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 3854 in data 03/04/2006;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 02/09/2005 della Società Esselunga S.p.A. sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavour n. 2 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 18/05/2006 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 18/05/2006, all'Albo Pretorio del Comune di Biandrate e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - C.so Cavour n. 2 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 07/06/2006 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Biandrate sito in P.zza Battisti, 12.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

**Domanda in data 08/11/2005 del Comune di Trecate per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua (lt/s. 2.8) dallo stesso in Comune di Trecate, per uso Civile**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 08/11/2005 del Comune di Trecate corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Roberto Torri, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 15.00 in Comune di Trecate nel terreno distinto in catasto al fo-

glio di mappa n. 39 particella n. 198, nonché la successiva derivazione d'acqua (2.8 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso Civile;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 383 in data 23/01/2006;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 2141 in data 21/02/2006;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 08/11/2005 del Comune di Treccate sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavour n. 2 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 18/05/2006 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 18/05/2006, all'Albo Pretorio del Comune di Treccate e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - C.so Cavour n. 2 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09/06/2006 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Treccate sito in Piazza Cavour, 24.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 601-137947 del 03.05. 2006**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 601-137947 del 03.05. 2006:

(omissis)

*determina*

1) Salvi i diritti dei terzi la River Wash di Suma Vincenzo & C. S.a.S. con sede legale e amministrativa in Torino Via Val della Torre n. 221/a (omissis), subentra alla Trilogy Car Wash S.r.l. (omissis), ed è riconosciuta titolare dell'utenza di cui alla D.D. 877-357643 del 17.11.2004 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante pozzo in comune di Torino ad uso autolavaggio in misura di l/s 1,28;

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti di cui alla D.D.

877-357643 del 17.11.2004 e del disciplinare suppletivo sottoscritto in data 03.05. 2006;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della River Wash di Suma Vincenzo & C. S.a.S.;

(omissis)"

Provincia di Torino

**Ordinanza n. 252/S4/2006 - Derivazione d'acqua dal Rio Valsorda a mezzo del Canale della Cascina Medico in Comune di Venaria Reale**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 252/S4/2006

"Vista la domanda in sanatoria del 13.3.2003 della Utenza irrigua Rio Valsorda di derivazione d'acqua dal Rio Valsorda a mezzo del Canale della Cascina Medico in Comune di Venaria reale in misura di l/sec max e medi 150 ad uso agricolo per irrigare Ha 149.22 di terreni da aprile a settembre con restituzione nel T. Ceronda nello stesso Comune; Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Provinciale Valutazione Impatto Ambientale n. 32-445160 del 2.11.05 di esclusione dalla fase di Valutazione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i; Vista l'autorizzazione alla continuazione provvisoria del prelievo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/99 rilasciata con DD n. 17-206757 del 12/4/2005; Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ..."; Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"; Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"; Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

*ordina*

la sopracitata domanda in data 13.3.03 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Venaria Reale. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno mercoledì 6 settembre 2006 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Venaria Reale; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci le-

gali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott Carlo Ferrero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte. Comando R.F.C. Interregionale Nord. Ente Parco La mandria Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico. Comune di Venaria. Comune di Fiano. Comune di Robassomero. Comune di Druento. Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale. Provincia di Torino - Servizio Agricoltura. Regione Piemonte - Settore Parchi Naturali. Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora. Comunione Utenti Rio Valsorda. Consorzio Utenti Riva Sinistra Stura. omissis"

Torino, lì 3 maggio 2006.

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza

Provincia di Torino

#### **Ordinanza n. 87/105/2006 del 3 maggio 2006**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. del 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 87/105/2006 del 3 maggio 2006

Vista la domanda in data 16.02.2005 del Comune di Pragelato (omissis) intesa ad ottenere concessione di derivazione d'acqua da sorgente con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 1 litro secondo (l/s), portata media annua (Qmed): 0,49 litri secondo (l/s), volume massimo annuo (Vmax): 15.700 metri cubi (mc) ad uso consumo umano. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Pragelato località Troncea. Comune ove è ubicata la restituzione delle acque: Pragelato. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato:

dal 01.01 al 31.12. Acquisito il parere dell'Autorità di Bacino di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica..."; Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"; Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"; Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

ordina

la sopracitata domanda in data 16.02.2005 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Pragelato. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 03/07/2006 con ritrovo alle ore 10,30 presso il Municipio del Comune di Pragelato; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la dott.ssa Provvidenza Faliero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte Torino, Comando R.F.C. Interregionale Nord Torino, Parco Naturale della Val Troncea Pragelato, Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3 Torino, A.S.L. 10 Pinerolo, Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Torino, Regione Piemonte - Settore Beni Ambientali Torino, Comune di Pragelato, Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato Torino, Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo Torino, Regione Piemonte - Settore Parchi Naturali Torino, Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale Sede"

Torino, 3 maggio 2006

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza

Provincia di Torino

#### **Deposito preliminare smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, Comune di Settimo Torinese. SEPI SAS**

Con riferimento al Progetto "Centro di deposito preliminare, smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi", Comune di Settimo Torinese, presentato dal S.E.P.I. s.a.s. con sede legale in Str. Del Portone 903, Settimo Torinese, si pubblica a conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98, per estratto, la Deliberazione di Giunta provinciale n. 348/114255 del 18 aprile 2006.

N.B.: Il testo integrale e gli allegati alla presente deliberazione sono depositati presso l'ufficio Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino Via Valeggio 5.



Oggetto: Progetto "Centro di deposito preliminare, smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi", Comune di Settimo Torinese

Proponente: S.E.P.I. s.a.s. con sede legale in Str. Del Portone 903, Settimo Torinese

Giudizio positivo di compatibilità ambientale

(omissis)

con voti unanimi espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

*delibera*

1) di esprimere per i motivi indicati in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di cui all'istanza del 22/11/05, denominato: "Realizzazione nuovo centro di deposito preliminare, smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi", da realizzarsi in Comune di Settimo Torinese, presentato dalla S.E.P.I. s.a.s., con sede legale in Torino, Strada del Portone n. 903, (omissis), con iscrizione alla CCIAA di Torino al n. 630438; il giudizio di compatibilità ambientale è subordinato all'ottemperanza alle prescrizioni per la mitigazione, compensazione e monitoraggio degli impatti, contenute nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1), ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della LR 40/98, per un periodo non superiore a tre anni a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consenta in via definitiva la realizzazione del progetto;

3) di dare atto che, il provvedimento di autorizzazione alla realizzazione e contestuale autorizzazione all'esercizio degli impianti, e le ulteriori autorizzazioni connesse, richiamate in premessa verranno rilasciate dal dirigente competente nell'ambito del provvedimento di A.I.A. (ex D.lgs. 59/05);

4) di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della LR 40/98 e depositata presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino e presso l'Ufficio di Deposito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
N. Tutino

Il Presidente della Provincia  
A. Saitta

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 223 del 18/04/2006**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1. Di assentire alla ditta Sant'Andrea Deseno S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Dagliano e dal rio Rasiga, nei Comuni di Bognanco e Domodossola, per una portata massima di prelievo complessiva di l/s 800,00 (l/s 600,00 dal rio Dagliano e l/s 200,00 dal rio Rasiga) ed una portata media di prelievo complessiva di l/s 331,00 (l/s 226,00 dal rio Dagliano e l/s 105,00 dal rio Rasiga), per produrre sul salto di m 424,20 la potenza media nominale di kW 1.376,57. 2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 96 del 14/04/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto. 3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 96 del 14/04/2006

(omissis)

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei rii Dagliano e Rasiga in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 4 maggio 2006

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale da falda sotterranea in Comune di Borgosesia per uso igienico-antincendio della ditta Valvosider. Determinazione n. 3472 del 22/7/06. Pratica n. 1304**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 12.05.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Valvosider srl, con sede legale in Via S. Rocco, 2 del Comune di Borgosesia (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Borgosesia, di lt/sec 2 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 43.500 da utilizzare per scopi civili (igienico e scorte antincendio);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione;

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 34312 del 9/08/2005

- Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 3474 del 22/07/2005 - Concessione preferenziale da falda sotterranea in Comune di Caresanablot per uso civile della ditta O.M.V. s.r.l. - Pratica n. 1410**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1)Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 22.03.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta O.M.V. srl, con sede legale in Via Papa Giovanni XXIII, 4 del Comune di Caresanablot (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Caresanablot, di lt/sec 2,4 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 60 da utilizzare per scopi civili (igienico);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 34310 del 9/08/2005

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 4446 del 22/09/2005 - Concessione preferenziale da falda sotterranea in Comune di Scopello per uso potabile assentita al Comune di Scopello Prat. 1311**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina



1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 18.08.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Scopello, con sede in Via Mera, 3 del Comune di Scopello (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo e di sei sorgenti in Comune di Scopello, di lt/sec 16 massimi corrispondenti a un volume annuo di mc. 315.400 d'acqua da utilizzare per consumo umano;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 34337 del 13/10/2005

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 4455 del 22/09/2005 - Concessione preferenziale da falda sotterranea in Comune di Scopa per uso potabile assentita al Comune di Scopa. Pratica n. 1318**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 22.07.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Scopa, con sede in P. zza Municipio, 1 del Comune di Scopa (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di tre sorgenti in Comune di Scopa, di lt/sec 7 massimi corrispondenti a un volume annuo di mc. 170.000 d'acqua da utilizzare per consumo umano;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il dirigente del settore (Ing. Giorgetta J. Liardo)

Estratto del disciplinare n. 34339 del 13/10/2005

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 4458 del 22/09/2005 - Concessione Preferenziale da falda sotterranea in Comune di Scopa per uso igienico assentita al Comune di Scopa. Pratica n. 1317**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 22.07.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Scopa, con sede in P. zza Municipio, 1 del Comune di Scopa (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di una sorgente in Comune di Scopa, di lt/sec 0,2 massimi corrispondenti a un volume annuo di mc. 4.800 d'acqua da utilizzare per consumo umano;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 34338 del 13/10/2005

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 4569 del 29/09/2005 - Concessione preferenziale da falda sotterranea in Comune di Gattinara per uso produzione beni e servizi della ditta F.lli Pozzali s.n.c. Pratica n. 1396**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 24.08.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta F.lli Pozzali snc, con sede legale in Via C. Furno, 39 del Comune di Gattinara (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Gattinara, di lt/sec 7 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di metri cubi 2.500 da utilizzare per produzione beni e servizi (lavaggio inerti);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 34342 del 19/10/2005

- Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 5027 del 17/10/2005 - Concessione preferenziale da falda sotterranea in Comune di Crescentino per uso irriguo assentita alla ditta Galliati Franco. Pratica n. 1404**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 05.09.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Galliati Franco, con sede in località Cavezzino, 6 del Comune di Verrua Savoia (TO) la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di quattro pozzi, in Comune di Crescentino, lt/sec. 6,2 massimi d'acqua, corrispondenti ad un volume annuo di metri cubi 5.260, da utilizzare per scopi irrigui;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 4 del 17/11/2005

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda

Regione Piemonte - Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Alessandria

**Concessione per utilizzo sedime demaniale in corrispondenza del torrente Scrivia in Comune di Cassano Spinola**

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta della Società Sciandra Marco in data 4/04/06 intesa ad ottenere la concessione per utilizzo sedime demaniale in corrispondenza del torrente Scrivia in Comune di Cassano Spinola (AL), frontistante le particelle n. 85, 86 e 90 del Foglio 6;

visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;

vista la l.r. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

dispone

che la domanda e gli allegati tecnici siano affissi per la durata di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cassano Spinola (AL) a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore decentrato OO.PP. di Alessandria nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore della Ditta Scian-dra Marco.

Il Responsabile del Settore  
Mauro Forno

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Novara

**Pubblicazione progetto di verifica VIA "Strada Provinciale 299 della Valsesia" presentato dalla Provincia di Novara**

In data 14.04.2006 il Dott. Giuseppe Gambaro, Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità della Provincia di Novara con sede in Piazza Matteotti, 1- Novara, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti V.I.A. dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Ambiente, Ecologia, Energia, sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Strada Provinciale 299 della Valsesia" - Progetto preliminare per la costruzione della Variante all'abitato



di Fara Novarese. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2 della L.R. 40/98 e consiste nella costruzione del tratto di strada di categoria C1, secondo le norme del DM 05.11.2002, e prevede una piattaforma stradale costituita da una carreggiata, composta da due corsie della larghezza ciascunadi m. 3,75 oltre che da due banchine di m. 1,50, per cui la piattaforma complessiva sarà di m. 10,50.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di Valutazione Impatto Ambientale, protocollata dall'Amministrazione Provinciale di Novara in data 20.04.2006 prot. n. 63407 ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale n. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, telefono 0321/378411 - 401, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore - Ambiente, Ecologia, Energia, Dott. Edoardo Guerrini, telefono 0321/378416-411.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente  
Responsabile del procedimento  
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**Comune di Vernante - Sistemazione idraulica e due attraversamenti del Rio Secco in Borgata Tetto Pertus, ripristino del piano viario presso Tetti Romesin nel Comune di Vernante. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 21/04/06 prot. 20993;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Nicolangelo Cognome: Geom. Cuomo

Telefono: 0171/321911 e-mail: nicolangelo.cuomo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**Castel Forfice S.a.s. di Balsamo Luigi & C. - Costruzione di un ponte vicinale sul Torrente Josina in Frazione Madonna dei Boschi nel Comune di Peveragno. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)**

Data di avvio: 02/05/2006 prot. 21855;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Walter Cognome: Dott. Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**Pietro Siccardi legale rappresentante della Società Valgrande Energie s.r.l. - Occupazione sedime demaniale e autorizzazione alla realizzazione di una traversa fluviale e tre attraversamenti in subalveo lungo il Torrente Vallone Grande nel Comune di Vernante. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 24/04/2006 prot. 21185.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Nicolangelo Cognome: Geom. Cuomo

Telefono: 0171/321911 e-mail: nicolangelo.cuomo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**Gallo Giovanni & C. S.a.s. (Consorzio Irriguo Bealera del Mulino) - Rifacimento di un tratto di canalizzazione pensile in ferro della Bealera del Mulino sul torrente Mondalavia in loc. Montà dei Cerutti nel Comune di Narzole - Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 02/05/2006 prot. 22137;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Aurelio Cognome: Geom. Lombardo

Telefono: 0171/321911 e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti Area di Business Rete Elettrica - Attraversamento con linea elettrica a 15 kV di corso d'acqua pubblica denominato Bialot di Scaravaglio o Seravaj nel Comune di Barge. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 28/04/2006 prot. 21810;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**Telecom Italia S.p.A. - Autorizzazione per scavo a cielo aperto e attraversamento Torrente Torto in Via Roma presso la Cartiera Burgo nel Comune di Verzuolo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 09/05/2006 prot. 23471;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: GianLuca Cognome: Ing. Comba

Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

**Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 - Domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA relativi**



**vamente al progetto di "Difese spondali sul torrente Ripa a monte dell'abitato di Cesana Torinese" - Indicazione categoria progettuale Tip. B1 13 Pos. 15/ver/2006. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 03.03.2006 l'Arch. Roberta Mosconi, in qualità di responsabile del procedimento del Comune di Cesana Torinese ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Difese spondali sul Torrente Ripa a monte dell'abitato di Cesana Torinese" allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo 17- Torino dalle ore 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed a seguito di Determinazione del Direttore Regionale alle Opere Pubbliche in data 12.04.2006 n. 586, il Responsabile del Procedimento designato è l'Arch. Andrea TEALDI mentre il Responsabile dell'istruttoria cui rivolgersi per ogni informazione sullo stato del procedimento di che trattasi è l'Ing. Alberto Piazza, nella sede di Via Belfiore 23- 10125 Torino dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì ai seguenti recapiti telefonici: 011.432.3218., 011.432.3125.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore  
Andrea Tealdi

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione Risorse Idriche

**Azienda Consortile depurazione acque Langa Albese con sede in Diano d'Alba (CN). Progetto di "Costruzione impianto di depurazione di Narzole" localizzato nei territori dei Comuni di Narzole, Dogliani, Monchiero e Novello (CN). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 20.04.2006 l'Azienda Consortile depurazione acque Langa Albese con sede in Diano d'Alba (CN), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino - ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli

elaborati relativi al progetto di "Costruzione impianto di depurazione di Narzole" localizzato nei territori dei Comuni di Narzole, Dogliani, Monchiero e Novello (CN). - allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 5644/22.2 in data 20.04.2006 della Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura al pubblico 9.30-12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i il Responsabile del procedimento designato è l'Ing. Orazio Ruffino, Dirigente Responsabile del Settore regionale Disciplina dei servizi idrici - Opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche tel. 011/4324519; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Ing. Fiero Bianchi tel. 011/4324500.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Responsabile  
Orazio Ruffino

Regione Piemonte - Settore Programmazione e interventi sui settori commerciali

**"Intervento di Nuova Costruzione A.S.P.I.-Ambito 4.23 Stadio delle Alpi-Comparti 2-3". - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 14.04.2006 il Dr. Antonio Giraudo, in qualità di Amministratore delegato Presidente della Società Juventus S.p.A., con sede in Corso Galileo Ferraris, 32 - Torino (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Intervento di Nuova Costruzione A.S.P.I. - Ambito 4.23 Stadio delle Alpi - Comparti commerciali n. 2.3", localizzato in Strada Altessano nel tratto compreso tra Strada Druento e Corso Grosseto - Torino, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 5084 in data 14.04.2006) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di

deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

---

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

\_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <b>€ 104,00</b>	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <b>€ 52,00</b>	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci <b>€ 46,00</b>	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci <b>€ 23,00</b>	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



Palazzo della Regione



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisio  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Camicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.